



Camera di Commercio
Sassari



BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2016

ALL. C CONTO ECONOMICO (previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2015	VALORI ANNO 2016	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1 Diritto Annuale	6.616.563,06	6.106.537,47	-510.025,59
2 Diritti di Segreteria	1.382.974,01	1.497.299,95	114.325,94
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	782.396,45	163.120,23	-619.276,22
4 Proventi da gestione di beni e servizi	172.128,67	185.713,53	13.584,86
5 Variazione delle rimanenze	-10.202,74	-14.733,85	-4.531,11
Totale proventi correnti A	8.943.859,45	7.937.937,33	-1.005.922,12
B) Oneri Correnti			
6 Personale	-1.883.605,37	-1.894.624,25	-11.018,88
a competenze al personale	-1.445.598,47	-1.407.491,18	38.107,29
b oneri sociali	-340.727,26	-337.827,93	2.899,33
c accantonamenti al T.F.R.	-71.442,64	-120.053,14	-48.610,50
d altri costi	-25.837,00	-29.252,00	-3.415,00
7 Funzionamento	-2.682.958,87	-2.327.973,07	354.985,80
a Prestazioni servizi	-1.205.889,13	-1.076.410,89	129.478,24
b godimento di beni di terzi	-58.560,00	-58.560,00	0,00
c Oneri diversi di gestione	-689.264,52	-644.711,08	44.553,44
d Quote associative	-485.367,09	-318.727,40	166.639,69
e Organi istituzionali	-243.878,13	-229.563,70	14.314,43
8 Interventi economici	-1.199.096,12	-876.833,97	322.262,15
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.385.378,80	-3.065.414,91	319.963,89
a Immob. immateriali	-10.263,79	-10.263,79	0,00
b Immob. materiali	-303.821,41	-288.734,49	15.086,92
c svalutazione crediti	-3.071.293,60	-2.766.416,63	304.876,97
d fondi rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Totale Oneri Correnti B	-9.151.039,16	-8.164.846,20	986.192,96
Risultato della gestione corrente A-B	-207.179,71	-226.908,87	-19.729,16
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10 Proventi finanziari	103.079,33	61.459,02	-41.620,31
11 Oneri finanziari	-21.488,80	-12.107,23	9.381,57
Risultato della gestione finanziaria	81.590,53	49.351,79	-32.238,74
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12 Proventi straordinari	441.710,96	343.370,33	-98.340,63
13 Oneri straordinari	-362.328,15	-75.970,36	286.357,79
Risultato della gestione straordinaria	79.382,81	267.399,97	188.017,16
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
Differenza rettifiche attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-46.206,37	89.842,89	136.049,26

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2016 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO	Valori al 31-12-2015	Valori al 31-12-2016	DIFFERENZA
GESTIONE CORRENTE			
A) IMMOBILIZZAZIONI			
a) Immateriali			
Software	13.791,14	12.208,91	-1.582,23
Licenze d'uso			
Diritti d'autore			
Altre	27.263,99	20.447,99	-6.816,00
Totale Immobilizz. Immateriali	41.055,13	32.656,90	-8.398,23
b) Materiali			
Immobilli	4.395.449,08	4.320.001,17	-75.447,91
Impianti	0,00	0,00	0,00
Attrezz. non informatiche	1.970,08	1.576,06	-394,02
Attrezzature informatiche	50.750,68	49.374,46	-1.376,22
Arredi e mobili	323.774,30	315.839,06	-7.935,24
Automezzi	0,00	0,00	0,00
Biblioteca	213.149,62	215.406,62	2.257,00
Totale Immolizzaz. materiali	4.985.093,76	4.902.197,37	-82.896,39
c) Finanziarie			
Partecipazioni e quote	2.621.207,99	2.624.207,99	3.000,00
Altri investimenti mobiliari	1.998.380,30	4.255,30	-1.994.125,00
Prestiti ed anticipazioni attive	590.314,38	622.202,41	31.888,03
Totale Immob. finanziarie	5.209.902,67	3.250.665,70	-1.959.236,97
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	10.236.051,56	8.185.519,97	-2.050.531,59
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
d) Rimanenze			
Rimanenze di magazzino	49.358,05	34.624,20	-14.733,85
Totale rimanenze	49.358,05	34.624,20	-14.733,85
e) Crediti di Funzionamento			
Crediti da diritto annuale	761.588,81	636.748,77	-124.840,04
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	1.069.788,99	1.127.014,33	57.225,34
Crediti v/organismi del sistema camerale	0,00	0,00	0,00
Crediti v/clienti	106.789,89	147.917,66	41.127,77
Crediti per servizi c/terzi	1.442,50	2.366,16	923,66
Crediti diversi	57.835,24	58.652,87	817,63
Erario c/iva	-2.912,85	-10.083,69	-7.170,84
Anticipi a fornitori	0,00	0,00	0,00
Totale crediti di funzionamento	1.994.532,58	1.962.616,10	-31.916,48
f) Disponibilita' Liquide			
Banca c/c	11.338.021,19	13.354.369,78	2.016.348,59
Depositi postali	13.037,96	75.084,78	62.046,82
Totale disponibilità liquide	11.351.059,15	13.429.454,56	2.078.395,41
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	13.394.949,78	15.426.694,86	2.031.745,08
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	2.315,61	3.900,52	1.584,91
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.315,61	3.900,52	1.584,91
TOTALE ATTIVO	23.633.316,95	23.616.115,35	-17.201,60
D) CONTI D'ORDINE	2.797.436,20	2.797.436,20	0,00
TOTALE GENERALE	26.430.753,15	26.413.551,55	-17.201,60

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2016 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2016	DIFFERENZA
A) PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto esercizi precedenti	-18.833.406,90	-18.787.200,53	-46.206,37
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	46.206,37	-89.842,89	-43.636,52
Riserve da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
Totale patrimonio netto	-18.787.200,53	-18.877.043,42	89.842,89
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			
Mutui passivi	0,00	0,00	0,00
Prestiti ed anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	0,00	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
F.do Trattamento di fine rapporto	-1.922.259,80	-2.038.954,90	-116.695,10
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO	-1.922.259,80	-2.038.954,90	-116.695,10
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			
Debiti v/fornitori	-616.466,01	-437.803,43	178.662,58
Debiti vsocietà e organismi del sistema camerale	-662.871,78	-459.161,28	203.710,50
Debiti vorganismi e istituzioni nazionali e comunitarie	-250.000,00	-250.000,00	0,00
Debiti tributari e previdenziali	-217.267,10	-199.757,85	17.509,25
Debiti v/dipendenti	-216.751,76	-226.458,61	-9.706,85
Debiti v/Organi Istituzionali	-12.627,45	-29.845,60	-17.218,15
Debiti diversi	-818.665,33	-944.977,66	-126.312,33
Debiti per servizi c/terzi	-129.207,19	-152.112,60	-22.905,41
Clienti canticipi	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-2.923.856,62	-2.700.117,03	223.739,59
E) FONDI PER RISCHI E ONERI			
Fondo Imposte	0,00	0,00	0,00
Altri Fondi	0,00	0,00	0,00
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00	0,00
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Ratei Passivi	0,00	0,00	0,00
Risconti Passivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	0,00	0,00	0,00
TOTALE PASSIVO	-4.846.116,42	-4.739.071,93	107.044,49
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	-23.679.523,32	-23.616.115,35	153.250,86
G) CONTI D'ORDINE	-2.797.436,20	-2.797.436,20	0,00
TOTALE GENERALE	-26.476.959,52	-26.413.551,55	153.250,86

Nota Integrativa al bilancio 2016

Premesse

La presente nota integrativa, redatta sulla base delle disposizioni di cui all'art. 23 del D.P.R. 254 del 2 Novembre 2005 concernente il regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle C.C.I.A.A., costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio della Camera di Commercio di Sassari, così come previsto al Titolo III Capo I del succitato decreto.

Per la redazione del bilancio di esercizio delle Camere di Commercio, già dall'esercizio 2008, vengono applicati specifici principi contabili divulgati attraverso la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622 del 05/02/2009.

Tali principi costituiscono un sistema di enunciati e di regole di riferimento esclusivamente rivolti ai soggetti destinatari del regolamento che in sintesi riguardano:

- 1) La metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel "Regolamento" per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;
- 2) I criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi;
- 3) Il trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio;
- 4) Il periodo transitorio e gli effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

Criteri di formazione

Il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2016, redatto in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, rispetta i principi normativi stabiliti per la sua formazione, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteria di valutazione

Nella redazione del bilancio per il 2016 sono stati seguiti i criteri di valutazione di cui all'art. 26 del citato D.P.R. 254 del 2 Novembre 2005 e le indicazioni contenute nei documenti 2 e 3 costituenti i suoi principi contabili.

Tali criteri, di seguito analiticamente illustrati con riferimento alle singole poste di bilancio, sono essenzialmente ispirati al rispetto dei principi generali riguardanti la veridicità, l'universalità, la continuità, la prudenza e la chiarezza di esposizione. Ulteriore principio utilizzato nella redazione del bilancio ha riguardato il rispetto della competenza economica.

Per l'osservanza del principio dell'universalità nella redazione dei documenti contabili vengono considerate tutte le grandezze economiche, finanziarie e patrimoniali riguardanti la gestione della Camera con il conseguente rispetto del divieto delle gestioni fuori bilancio.

Secondo il principio della continuità la valutazione dei fatti di gestione è effettuata in funzione della prosecuzione dell'attività nel tempo, rappresentando in tal modo elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato l'inserimento in bilancio di oneri in taluni casi presunti o potenziali e la iscrizione di proventi certi.

Il principio della chiarezza, al fine di rappresentare in modo chiaro e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente, viene assicurato rispettando la forma di rappresentazione prevista dagli art. 21, 22 e 23 del Dpr 254/2005 ed attraverso le informazioni contenute nella nota integrativa.

In ottemperanza al principio di competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, corrispondenti in larga misura ai principi del Codice Civile, vengono in questa sede illustrati analiticamente con riferimento alle singole poste di bilancio come segue:

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono rappresentate da quei costi che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio, ma manifestano i benefici economici in un arco temporale di più esercizi. Si tratta di elementi del capitale che, di norma, sono destinati a restare all'interno della Camera di Commercio per lunghi periodi di tempo.

Si distinguono in:

immobilizzazioni materiali

immobilizzazioni immateriali

immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono articolate in immobili (terreni e fabbricati), impianti, attrezzature non informatiche, attrezzature informatiche, arredi e mobili, automezzi e biblioteca.

Gli immobili sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisto o di produzione (art.26 comma 1 del Regolamento).

Per gli immobili acquisiti prima dell'esercizio 2007 (ed è questo il caso della Camera di Sassari) continuano ad essere iscritti nello stato patrimoniale a norma dell'art. 25 del decreto ministeriale 287/1997.

Le altre immobilizzazioni materiali diverse dagli immobili sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione e detto valore non può eccedere il valore di stima o di mercato.

Il valore di iscrizione degli immobili e delle altre immobilizzazioni materiali è incrementato degli oneri di diretta imputazione ed è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le relative quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico - tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Terreni e fabbricati: 3%
- Altre immobilizzazioni materiali: 20%

Le quote di ammortamento iscritte in bilancio trovano corrispondenza con quelle riportate in inventario.

Il valore dei beni è iscritto nello stato patrimoniale al netto degli accantonamenti effettuati nei relativi fondi di ammortamento e di svalutazione (art. 22, comma 2 del Regolamento).

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono beni privi di consistenza fisica. In tale categoria rientrano i software, le licenze d'uso, i diritti d'autore e gli oneri pluriennali.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nello stato patrimoniale al minor valore tra il costo d'acquisto o di produzione e quello di stima o di mercato. Il valore delle immobilizzazioni immateriali è rettificato dagli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentano una forma di investimento finanziario della Camera di Commercio. Sono iscritti in questa voce:

- 1. le partecipazioni o quote;**
- 2. gli altri investimenti mobiliari;**
- 3. i prestiti e le anticipazioni attive;**

Le partecipazioni o quote detenute dalla Camera di Commercio, così come previsto dai principi contabili suddetti, sono distinte con diversa valutazione a seconda che si tratti di partecipazioni in società controllate e collegate o altre partecipazioni.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Le partecipazioni in imprese controllate sono quelle nelle quali si "dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria" (art.2359, primo comma del codice civile).

Sono considerate società collegate, sempre secondo l'art. 2359 cod. civ., le società sottoposte ad influenza notevole allorché nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno 1/5 dei voti ovvero 1/10 se la società ha azioni quotate in borsa.

Altre partecipazioni

Tali partecipazioni sono quelle diverse dalle controllate e collegate e, se già esistenti, sono stati confermati per l'anno 2016 i valori di iscrizione al 2007 corrispondenti ai saldi derivanti dall'applicazione del metodo della quota di patrimonio netto all'1/1/2007, data di entrata in vigore del Regolamento. Le partecipazioni acquistate dal 2008 in poi sono state iscritte al costo come indicato dal comma 8 dell'art. 26. Tale valutazione considera comunque l'eventuale presenza di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle stesse imprese.

Quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dall'impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa. Negli altri casi la partecipazione è iscritta secondo il metodo del patrimonio netto e la differenza fra il costo di acquisto ed il valore netto contabile è rilevata quale perdita nella voce 15) svalutazione da partecipazioni.

Negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, sono accantonate nella voce del netto Riserva da partecipazioni. Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce Riserve da partecipazioni, se esistente; ove detta riserva fosse non capiente la differenza non coperta è iscritta in conto economico alla voce svalutazione da partecipazioni art. 26, comma 7 del regolamento.

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione a partire dal 2007 art. 74, comma 1 del regolamento. Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole della partecipazione.

Per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate con il criterio del patrimonio netto, il regolamento non detta un criterio di diritto intertemporale. E' necessario pertanto considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento.

Sulla base di queste norme la Camera di Sassari ha ritenuto di considerare costo il valore che le partecipazioni non collegate avevano al 31/12/2007, quasi a voler fare una fotografia del patrimonio a quella data, da variare solo nei casi di perdita durevole.

Gli **altri investimenti mobiliari** riguardano gli investimenti titoli di stato e titoli garantiti dallo Stato o a questi equiparati. Detti beni, a norma del Regolamento, sono iscritti al costo di acquisto incrementato degli interessi di competenza dell'esercizio.

I **prestiti e le anticipazioni attive** sono crediti sorti per prestiti e finanziamenti concessi e comprendono: mutui attivi; prestiti e anticipazioni al personale; prestiti ed anticipazioni ad altre Camere; Crediti verso la Tesoreria , etc.

Nel bilancio della nostra Camera sono iscritti solo i prestiti concessi al personale sull'Indennità di anzianità.

ATTIVO CIRCOLANTE

Si definiscono attivo circolante tutti gli elementi attivi del patrimonio che presumibilmente ritorneranno in forma liquida nel breve periodo.

Può essere suddiviso in :

- 1. rimanenze**
- 2. crediti di funzionamento**
- 3. disponibilità liquide**
- 4. attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.**

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da scorte di beni destinati ad essere venduti sul mercato oppure ad essere utilizzati nel processo produttivo, ma che comunque ritorneranno in forma monetaria nel breve periodo.

Tra le rimanenze più significative si annoverano quelle relative all'attività commerciale: nella Camera di Sassari si considerano rimanenze solo i contrassegni D.O.C.G.

Crediti di funzionamento

I crediti di funzionamento sono rappresentati dal diritto ad esigere determinate somme ad una data scadenza e sono iscritti in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo (art. 26, comma 10 del Regolamento).

I crediti originati da proventi sono iscritti a bilancio se maturati i relativi ricavi; i crediti sorti per ragioni diverse sono stati iscritti a bilancio solo in presenza di un idoneo titolo giuridico al credito e nel caso in cui rappresentino effettivamente obbligazioni di terzi verso l'Ente.

I crediti sono cancellati dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione; tali atti sono esclusi se la stima del costo per tale esperimento supera l'importo da recuperare.

E' noto che le situazioni di inesigibilità si manifestano spesso in esercizi successivi a quello di iscrizione dei crediti in bilancio. Le perdite per inesigibilità dei crediti non devono gravare sul conto economico degli esercizi futuri nei quali esse si manifesteranno con certezza ma, in ossequio al principio della competenza economica e della prudenza, devono essere iscritte negli esercizi nei quali possono essere ragionevolmente previste.

Deve essere, pertanto, effettuato un accantonamento ad apposito Fondo svalutazione crediti con il quale si coprono le perdite su crediti non ancora manifestatesi ma che ragionevolmente possono essere previste.

Tra i crediti iscritti nel bilancio delle Camere di Commercio merita particolare attenzione il credito da diritto annuale.

La Camera di Commercio rileva i proventi relativi al diritto annuale di competenza sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio medesimo e iscrive l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il decreto del Ministero dello sviluppo economico;
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato applicando l'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi, secondo le specifiche informazioni fornite da Infocamere.

Al fine, tuttavia, di rendere omogenei i bilanci di tutto il sistema camerale Infocamere ha creato un collegamento tra il sistema operativo per la gestione del diritto annuale ed il programma di contabilità, generando automaticamente il valore del credito da diritto annuale, da sanzioni e da interessi di competenza dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide derivano, sostanzialmente, dai saldi disponibili nel conto corrente bancario e nei conti postali della Camera alla data di chiusura dell'esercizio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

In questa categoria sono comprese poste dello stesso tipo di quelle iscritte nelle Immobilizzazioni finanziarie ma che, per loro natura, non sono destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ente. Si tratta di partecipazioni il cui smobilizzo avviene generalmente entro 12 mesi. La Camera di Sassari non detiene questa tipologia di partecipazioni.

DEBITI

Si definiscono debiti tutti gli elementi passivi del patrimonio e sono rilevati al loro valore di estinzione come di seguito elencati:

Indennità di anzianità e trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo, corrispondente al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel bilancio 2016 si è scelto di iscrivere il Fondo TFR al lordo di eventuali prestiti erogati ai dipendenti, iscrivendoli alla voce prestiti e anticipazioni varie in quanto rappresentano un credito dell'Ente che verrà restituito al momento del collocamento a riposo.

I fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri si identificano negli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio.

Dati sull'occupazione

L'organico del personale camerale risulta inquadrato in quattro fasce (A-B-C-D-) ripartite per categorie con le variazioni intervenute come sottoelencato:

Organico	31/12/2015	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Fascia D	7	7	0
Fascia C	19	18	-1
Fascia B	13	13	0
Fascia A	3	3	0
Totali	43	42	-1

Attività

Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nello stato patrimoniale al costo d'acquisto ed il loro valore è rettificato dagli ammortamenti. Gli acquisti sostenuti sono ammortizzati in cinque anni, con l'aliquota del 20% e ricomprendono oltre alle spese sostenute per l'acquisto e/o l'aggiornamento dei software in uso alla Camera, le spese di riqualificazione e manutenzione degli impianti sostenute per la sede di Sassari e quella periferica di Olbia (immobilizzazioni immateriali su beni di terzi). In quest'ultimo caso le spese sostenute risultano ammortizzabili in sei anni, come previsto dalla circolare 3622/2009 che al proposito testualmente cita "nel caso in cui la Camera di Commercio detiene un immobile a titolo di locazione o in uso, fermo restando l'esigenza di esaminare compiutamente le clausole contrattuali, è consentita, altresì, l'iscrizione -tra le immobilizzazioni immateriali- degli eventuali oneri di manutenzione straordinaria sostenuti; tali oneri devono essere ammortizzati in funzione della durata del contratto."

Software e altre immobilizzazioni immateriali:

	Costo d'acquisto	Valore patrimoniale al 31/12/2015	Quota amm.to 2016	Valore patrimoniale al 31/12/2016
Software				
2016	1.865,56	15.656,70	3.447,79	12.208,91
Immobilizzazioni su beni di terzi				
2016	0	27.263,99	6.816,00	20.447,99
Totale ammortamento 2015	1.865,56	42.920,69	10.263,79	32.656,90

II. Immobilizzazioni materiali

Per gli immobili acquisiti prima dell'esercizio 2007 (ed è questo il caso della Camera di Sassari) continuano ad essere iscritti nello stato patrimoniale a norma dell'art. 25 del decreto ministeriale 287/1997.

Terreni e fabbricati:

Costo storico al 31/12/2015	Spese incrementative 2016 (comprese le manutenzioni straordinarie anni precedenti)	Valore da ammortizzare al 31/12/2016	Amm.to al 31/12/2015	Quota amm.to 2016	Amm.to al 31/12/2016	Valore di bilancio al 31/12/2016
8.921.831,79	292.299,42	9.214.131,21	4.626.475,09	267.654,95	4.894.130,04	4.320.001,17

Gli immobili vengono ammortizzati con l'aliquota del 3%

Le altre immobilizzazioni materiali diverse dagli immobili sono iscritte al costo d'acquisto;

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico - tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente :

- Terreni e fabbricati: 3%
- Altre immobilizzazioni: 20%
- Automezzi: 20%

Prospetto riepilogativo delle immobilizzazioni materiali:

	Acquisti 2016	Costo	Quota ammortamento 2016	Valore ammortizzato al 31/12/2016	Valore al 31/12/2016
Attrezzature non informatiche	0,00	1.325.129,98	394,02	1.323.553,92	1.576,06
Attrezzature informatiche	10.642,06	248.783,89	12.018,28	199.409,43	49.374,46
Arredi e mobili	732,00	293.671,90	8.667,24	259.002,93	34.668,97
Automezzi	0,00	6.396,05	0,00	6.396,05	0,00
Biblioteca	2.257,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere d'arte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	11718,52	1.873.412,50	21.079,54	1.788.362,33	96.768,69

Alla categoria delle immobilizzazioni materiali appartengono anche due categorie di beni, facenti parte del patrimonio dell'Ente che per la loro natura non devono essere ammortizzati: **la biblioteca e le opere d'arte**. E' necessario precisare che la categoria delle opere d'arte è classificata all'interno della voce di bilancio Arredi e mobili. Le opere d'arte sono state iscritte in bilancio al costo d'acquisto, così come previsto dai principi contabili, e per salvaguardarne il loro valore in questi anni si è provveduto ad eseguire sulle stesse i dovuti lavori di manutenzione, catalogazione ed adeguamento espositivo. Per il rispetto del principio della prudenza le opere d'arte sono state mantenute in bilancio al costo d'acquisto.

Tutti i beni iscritti nel bilancio camerale tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti nell'inventario dell'Ente.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono state distinte tra quelle in società controllate o collegate e tutte le altre.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte in bilancio per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle stesse imprese.

Partecipazioni in società non controllate e non collegate

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate, attualmente l'unica tipologia detenuta dalla Camera, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione a partire dal 2007. Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole della partecipazione.

Per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate con il criterio del patrimonio netto il regolamento non ha dettato un criterio di diritto intertemporale. E' necessario pertanto considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento.

Sulla base di queste norme la Camera di Sassari ha ritenuto di considerare costo il valore che le partecipazioni non collegate avevano al 31/12/2007, quasi a voler fare una fotografia del patrimonio a quella data, da variare solo nei casi di perdita durevole.

Nell'anno 2016, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 23 dicembre 2014 n. 190, si è proseguito con il processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie possedute dalla Camera, avviando la procedura di dismissione delle partecipazioni detenute nella Società Ippica Sassarese e nella Società Consortile STL - Sistema Turistico Locale Nord Sardegna - che arriverà a compimento nell'anno 2017.

Partecipazioni acquisite sino al 31.12.2007

DENOMINAZIONE	N. AZIONI QUOTE	V.N. AZIONI	V.N. PARTECIPAZIONI	CAPITALE SOCIALE	% CAPITALE	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2007	VALORE BILANCIO AL 31/12/2007	VALORE BILANCIO DAL 01/01/2008 AL 31/12/2012
GEASAR Spa	30000	25,83	774.900,00	7.749.000,00	10	21.926.049,00	1.939.872,90	1.939.872,90
INFOCAMERE Sepa	18240	3,10	56.544,00	17.670.000,00	0,32	56.755.840,00	170.503,32	170.503,32
LOGUDORO GOCEANO Scarl	1	1.000,00	1.000,00	52.000,00	1,923	52.000,00	1.000,00	1.000,00
RETECAMERE Scarl - in liq.ne	1	910,00	910,00	900.000,00	0,101	1.626.587,00	1.628,92	1.628,92
TECNO HOLDING Spa	69.934	0,52	36.365,68	15.297.139,52	0,238	201.065.046,00	468.088,93	468.088,93
CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA GIA' UNIVERSITAS MERCATORUM	1	2.500	2.500,00	250.000,00	1,00	450.546,00	4.511,46	4.511,46
GALLURA SVILUPPO srl	1	150,00	150,00	10.000,00	1,5	287.277,00	5.548,49	4.309,16
PROMIN Sepa in liq.ne	14.000	5,16	72.240,00	438.600,00	1,63	412.788,00	71.213,24	6.737,63
SOCIETA' IPPICA SASSARESE	1	4.500,00	4.500,00	1.368.000,00	0,329	1.049.096,00	2.918,89	2.918,89
ANGLONA MONTE ACUTO in liq.ne	1	2.600,00	2.600,00	52.000,00	5	0	0	0
CO.RLSA. In liq.ne	1	17.714,47	17.714,47	103.291,37	17,15	0	0	0
TOTALE								2.599.571,21

Partecipazioni acquisite dal 01.01.2008 al 31.12.2015

DENOMINAZIONE	ANNO	N. AZIONI QUOTE	V.N. AZIONI	V.N. PARTECIPAZIONI	CAPITALE SOCIALE	% CAPITALE	COSTO ACQUISTO	VALORE
JOB CAMERE srl	2008	1	1.152,00	1.152,00	600.000,00	0,192	1.610,00	1.610,00
Sistema turistico Locale Sardegna Nord Ovest	2008	1	6.470,58	6.470,58	98.373,02	6,578	6.470,58	6.470,58
Tecnoservicecamere S.C.P.A.	2008	2475	0,52	1.287,00	1.318.941,00	0,098	2.360,00	2.360,00
Camere di Commercio di Italia Universitas Mercatorum	2010	1	4.775,00	4.775,00	348.864,29	1,369	5.200,00	5.200,00
Gal Anglona Romangia	2010	1	3.000,00	3.000,00	150.000,00	2,000	3.000,00	3.000,00
Borsa Merci Telematica Italiana	2011	10	299,62	2.966,20	2.999.795,44	0,099	2.996,20	2.996,20
IC OUTSOURCING S.C.R.L.	2012	1	714,24	714,24	372.000,00	0,192	0,00	714,24
TOTALE							21.636,78	

Il valore complessivo delle partecipazioni al 31/12/2016, pari ad euro 2.621.207,99, non subisce variazioni rispetto all'anno precedente.

Altri investimenti mobiliari

Gli **altri investimenti mobiliari** riguardano titoli di stato e titoli garantiti dallo Stato o a questi equiparati.

Nell'anno 2013, considerata l'entità delle risorse disponibili presso il conto corrente acceso nella locale sezione di tesoreria del Banco di Sardegna, la Camera di Sassari, al fine di rendere maggiormente fruttifera la propria gestione finanziaria, acquistò titoli di stato italiani per importo effettivo di euro 5.989.180,30. Nell'anno 2016 la parte residua dei titoli acquistati nell'anno 2013 è giunta a naturale scadenza, non è stata rinnovata ed il valore netto pari a euro 1.994.125,00 è stato introitato a bilancio.

Prestiti ed anticipazioni attive

Il conto prestiti e anticipazioni attive comprende al suo interno le anticipazioni sul l'indennità di anzianità maturata dal personale camerale.

L'importo delle anticipazioni sull'indennità di anzianità calcolato al 31/12/2016 è pari a euro 622.070,17

Attivo circolante

<u>Saldo al 31/12/2015</u>	<u>Saldo al 31/12/2016</u>	<u>Variazioni</u>
49.358,05	34.624,20	-14.733,85

I dati riportati afferiscono alle rimanenze delle gestioni commerciali della Camera, desunte dalla consistenza reale del magazzino delle fascette vini DOC e DOCG.

Crediti

Il dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale è il seguente:

Descrizione	Crediti al 31/12/2016
Crediti da Diritto Annuale	636.748,77
Crediti v/organismi nazionali e comunitari	1.127.014,33
Crediti per servizi conto terzi	2.366,16
Crediti v/clienti	147.917,66
Crediti diversi	58.652,87
Erario c/IVA	-10.083,69
TOTALE	1.962.616,10

Crediti da diritto annuale

Tra i crediti iscritti nel bilancio delle Camere di Commercio merita particolare attenzione il credito da diritto annuale.

Il bilancio 2016 della Camera di Sassari è stato chiuso considerando il credito da diritto annuale sulla base dei principi contabili come meglio specificato in premessa.

Si precisa che i crediti da diritto annuale sono i crediti formati nel 2016 sommati a quelli degli anni precedenti. Tali crediti sono stati esposti nello stato patrimoniale al presumibile valore di realizzo, e quindi al netto del Fondo Svalutazione crediti.

Sono stati iscritti nel bilancio 2016 i seguenti importi:

credito da diritto annuale	23.170.793,69
crediti da sanzioni d.a.	8.289.585,14
crediti da interessi d.a	844.677,98

la svalutazione dei crediti è stata calcolata sulla base della percentuale di riscossione dell'ultimo ruolo emesso riferito agli anni 2010 e 2011 pari al 11,57 % per il tributo, 11,90 % per gli interessi e 12,43% per le sanzioni.

svalutazione credito da diritto annuale	23.094.379,87
svalutazione crediti da sanzioni d.a.	7.884.628,46
svalutazione crediti da interessi d.a	689.299,71

Appare utile evidenziare che l'ammontare del fondo svalutazione crediti accantonato nel corso degli anni ha pressoché eguagliato il credito complessivo maturato, pertanto, in sede di redazione del consuntivo 2016 non si è provveduto alla consueta svalutazione del credito da diritto annuale per le imprese coinvolte nelle procedure di cancellazione d'ufficio, previste dal D.P.R. 247/2004 esplicitato dalla circolare MISE n. 3665/c del 27/01/2014.

Crediti v/organismi nazionali e comunitari

Sono pari ad euro 1.127.014,33 e rappresentano unicamente il credito vantato nei confronti della Regione Sardegna per il costo sostenuto dall'Ente per la gestione della CPA.

Crediti per servizi c/terzi

Comprendono le anticipazioni relative all'utilizzo delle carte di credito camerale da recuperare e le anticipazioni del servizio ISTAT e, per l'anno 2016, sono pari ad € 2.366,16.

Crediti v/clienti

Iscritti nello stato patrimoniale per un importo totale di euro 147.917,66 riguardano:

crediti v/Infocamere	119.853,28
crediti v/clienti per cessione di beni e servizi	28.064,38

Crediti diversi

La posta più importante riguarda essenzialmente i crediti vantati nei confronti di altre Camere di Commercio per diritto annuale, sanzioni e interessi erroneamente versati per un totale complessivo di euro 35.326,17, altri crediti significativi riguardano le note di credito da incassare e da ricevere per arrivare all'importo complessivo di euro 58.652,87 .

Erario c/IVA

Il conto "Erario c/IVA" viene convenzionalmente rilevato tra le attività ed al suo interno trovano allocazione sia le partite a credito che quelle a debito. Nell'anno 2016 la contabilità IVA ha prodotto un debito confronti dell'Erario per un importo di euro 10.083,69, in tal caso annotato tra i crediti con il segno negativo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide derivano dalla somma dei saldi del C/C bancario e del C/C postale, considerando gli incassi da regolarizzare nell'anno 2017. Per quanto riguarda il valore del saldo relativo al conto corrente postale occorre precisare che lo stesso è riferito ai soli diritti di segreteria ed esclude i versamenti pervenuti dalle esattorie in quanto già ricompresi nei crediti da diritto annuale.

<u>Saldo c/c bancario al 31/12/2014</u>	<u>Saldo c/c bancario al 31/12/2015</u>	<u>Saldo c/c bancario al 31/12/2016</u>
8.939.783,38	11.315.608,49	13.335.813,12

<u>Saldo conti correnti postali al 31/12/2014</u>	<u>Saldo conti correnti postali al 31/12/2015</u>	<u>Saldo conti correnti postali al 31/12/2016</u>
8.895,15	13.037,96	75.084,78

Le disponibilità liquide al 31/12/2016 ammontano complessivamente ad 13.429.454,56.

Ratei e risconti

Riguardano esclusivamente i risconti attivi conseguenti al pagamento anticipato di polizze riguardanti contemporaneamente gli esercizi 2016 e 2017.

Come noto, ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Nel bilancio della Camera di Commercio, i ratei ed i risconti sono relativi a polizze assicurative a pagamento anticipato, che hanno quindi prodotto risconti attivi per la parte di competenza del 2016 per un importo di euro 3.900,52.

Passività**Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
18.787.200,53	18.877.043,42	-89.842,89

La differenza nel valore del Patrimonio Netto è generata dall'avanzo d'esercizio prodotto nel 2016 pari a 89.842,89.

Indennità di anzianità e trattamento di fine rapporto

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
1.922.259,80	2.038.954,90

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il meccanismo di calcolo dell'indennità di anzianità è disciplinato dall'art. 77 del D.I. 12/07/1982 mentre il calcolo del TFR è calcolato come previsto dall'art. 2120 del C.C. per il personale assunto con decorrenza dal 01/01/2001.

Il fondo accantonato rappresenta quindi l'effettivo debito della Camera al 31/12/2016 verso i dipendenti. La quota accantonata nell'anno è pari ad euro 120.053,14.

A fronte di questo debito la camera vanta il credito derivante dalle anticipazioni sulle indennità di anzianità pari ad euro 622.070,17.

Fondo Svalutazione Crediti

Il Fondo svalutazione crediti si compone da tre conti:

Fondo svalutazione crediti da diritto annuale:

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
18.686.686,40	20.939.009,95	23.094.379,87

Fondo svalutazione sanzioni da diritto annuale:

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
6.426.223,58	7.126.499,88	7.884.628,46

Fondo svalutazione interessi da diritto annuale:

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
682.574,57	687.585,89	689.299,71

Il valore del fondo svalutazione crediti, come sopra specificato, non trova esposizione in bilancio perché, così come previsto dai principi contabili, il credito da diritto annuale deve essere esposto al netto del fondo di svalutazione.

Debiti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
2.710.902,05	2.923.856,62	2.700.117,03

I debiti sono valutati al loro valore nominale e comprendono:

Descrizione	Debito al 31/12/2016
Debiti V/fornitori	437.803,43
Debiti V/società ed organismi del sistema	709.161,28
Debiti V/enti previdenziali e tributari	199.757,85
Debiti V/dipendenti	226.458,61
Debiti V/organismi istituzionali	29.845,60
Debiti diversi	944.977,66
Debiti per servizi c/terzi	152.112,60
Totale	2.700.117,03

Debiti V/fornitori

Sono rappresentati da debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2016 e ancora da pagare. Nell'importo iscritto in bilancio sono incluse fatture da ricevere.

Descrizione	Debito al 31/12/2016
Debiti v/fornitori	113.357,15
Debiti v/professionisti	0,00
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	324.446,28
Totale	437.803,43

Debiti V/società ed organismi del sistema

L'importo corrisponde al saldo presunto relativo alle quote associative 2016 nei confronti del Unione Regionale, del Centro Estero delle Camere di Commercio della Sardegna e delle varie CCIAA all'estero o estere in Italia per un importo totale di euro 709.161,28.

Debiti V/enti previdenziali e tributari

In questo conto vengono imputati debiti nei confronti dell'Erario e degli enti previdenziali ed assistenziali relativi al mese di dicembre 2016 e regolarmente versati alle ordinarie scadenze dell'esercizio successivo.

Descrizione	Debito al 31/12/2016
Ritenute fiscali	54.593,50
Debiti v/erario c/irap	18.251,00
Debiti v/Erario Split Payment	1.313,87
Altri debiti tributari	45.426,44
Debiti v/enti previdenziali ed assistenziali	77.456,94
Ritenute previdenziali, assistenziali e assicurative	2.716,10
Totale	199.757,85

Debiti V/organi istituzionali

In questo conto vengono imputate eventuali competenze degli organi istituzionali che, pur essendo di competenza del 2016 verranno liquidate nel 2017. La posta principale è rappresentata dalla liquidazione dei gettoni di presenza e il rimborso spese per la partecipazione alle riunioni della commissione provinciale artigianato maturati per euro 15.489,04, nonché i gettoni di presenza per le riunioni di Consiglio Camerale e alcuni gettoni e competenze dei revisori.

Descrizione	Debito al 31/12/2016
Debiti v/Consiglio	6.945,43
Debiti v/Giunta	552,92
Debiti v/Presidente	304,12
Debiti v/Collegio Revisori	5.282,50
Debiti v/Componenti Commissioni	16.760,63
Debiti v/nucleo di valutazione	0,00
Totale	29.845,60

Debiti V/dipendenti

Rappresenta l'importo delle risorse necessarie per la liquidazione del premio di produttività, della retribuzione di risultato e altre indennità e spese riferibili ai fondi delle risorse decentrate dell'anno 2016, che verranno liquidate nel corso del 2017 sia ai dipendenti che ai dirigenti.

Descrizione	Debito al 31/12/2016
Debiti v/Dipendenti-retribuzioni e rimborso spese	6.321,27
Debiti v/personale dirigente	25.674,11
Debiti v/Dipendenti risorse decentrate	194.463,23
Totale	226.458,61

Debiti diversi

L'importo complessivo di euro 944.977,66 ricomprende tutti i debiti relativi a versamenti riguardanti il diritto annuale con sanzioni ed interessi ancora da attribuire per mancanza dei dati identificativi del debitore, contributi, manifestazioni ed altro da liquidare in attesa di necessaria rendicontazione da parte dei beneficiari, alcuni dei quali, riferibili a anni precedenti, potrebbero essere eliminati con il necessario provvedimento dirigenziale.

Debiti per servizi C/terzi

Questo valore pari ad euro 152.112,60 deriva tra gli altri dalla somma tra il debito nei confronti della Regione per i diritti di segreteria incassati nel servizio artigianato, sanzioni registro imprese da versare all'erario.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico si presenta nella forma a scalare, con l'evidenziazione dei risultati parziali:

**Gestione Corrente;
Gestione Finanziaria
Gestione Straordinaria
Rettifiche di valore attività finanziarie.**

GESTIONE CORRENTE**Proventi Correnti:**

I proventi correnti ammontano complessivamente ad 7.937.937,33 con un decremento rispetto all'esercizio 2015 di euro 1.005.922,12 e sono così classificati:

Diritto annuale

	2015	2016	differenza
Diritto annuale	6.616.563,06	6.106.537,47	-510.025,59

Il Diritto Annuale rappresenta la principale fonte di finanziamento delle Camere di Commercio. L'importo di competenza dell'anno 2016 di euro 6.106.537,47, per effetto dall'applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 28 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90, ha subito il previsto taglio del 40%, con un conseguente decremento di euro 510.025,59 rispetto al valore del 2015 che ammontava ad euro 6.616.563,06. Il ricavo da diritto annuale, come specificato in precedenza è stato iscritto nel bilancio 2016 sulla base dei principi contabili che hanno uniformato, nell'ambito del sistema camerale, il criterio per la corretta rilevazione del ricavo.

Per comprendere l'impatto di questo valore nel bilancio 2016 è necessario considerare l'accantonamento al fondo svalutazione crediti di euro 2.766.416,63

La voce diritto annuale comprende al suo interno i seguenti conti:

2016	Totale	incassato 2016	Credito	svalutazione
Diritto annuale	5.325.812,93	2.933.585,39	2.392.227,54	2.120.349,72
sanzioni	747.096,87	11.665,92	735.430,95	643.994,95
interessi	33.627,67	1.159,22	32.468,45	2.071,96
TOTALI	6.106.537,47	2.946.410,53	3.160.126,94	2.766.416,63

Diritti di Segreteria

	2015	2016	differenza
Diritti di segreteria	1.382.974,00	1.497.299,95	114.325,94

I proventi per diritti di segreteria sono stati rilevati per euro 1.497.299,95 con un incremento di euro 114.325,94 rispetto all'anno 2015 nel quale ammontavano ad euro 1.382.974,00. I diritti di segreteria sono stati interamente incassati nell'esercizio e l'importo deriva dalla somma dei seguenti conti:

diritti di segreteria	1.482.209,87
sanzioni rea	15.090,08
TOTALE	1.497.299,95

Contributi trasferimenti e altre entrate

	2015	2016	differenza
Contributi trasferimenti e altre entrate	782.396,45	163.120,23	-619.276,22

Questa voce pari ad euro 163.120,23 ricomprende il rimborso della Regione per le funzioni delegate (C.P.A.) per euro 100.000,00; il contributo da parte di Unioncamere per la gestione del progetto "Crescere imprenditori" per euro 16.662,94 e del progetto in collaborazione con il MISE sulla proprietà industriale per euro 4.279,72; rimborso spese per realizzazione progetto "Curioseaty Grant Agreement" per euro 1.863,48; rimborso spese dalla Regione Sardegna per attività realizzate al salone nautico di Düsseldorf per euro 9.513,72; rimborso spese per distacco sindacale dipendente camerale per euro 26.161,03; altri contributi da altri organismi nazionali e comunitari per ulteriori progetti di carattere promozionale o per rimborsi di somme anticipate dall'ente per euro 4.690,67.

Proventi da gestione di beni e servizi

	2015	2016	differenza
Proventi da gestione di beni e servizi	172.128,67	185.713,53	13.584,86

I proventi da gestione di beni e servizi ammontano ad euro 185.713,53 con un incremento complessivo pari ad euro 13.584,86 riguardanti le sotto indicate attività:

Ricavi cessione di beni (fascette)	94.650,05
Rimborso spese di funzionamento organismo di controllo vini	49.246,52
Altri ricavi attività commerciale (metrico)	24.151,37
Proventi da procedure extragiudiziali	11.784,59
Ricavi mostre e fiere	0
Gestione concorsi a premio	330,00
Ricavi di vendita carnet tir/ata	51,00
Altri ricavi	5.500,00
TOTALE	185.713,53

Variazione delle rimanenze

La variazione delle rimanenze di 4.531,11 corrisponde alla differenza tra le rimanenze finali di fascette per i vini doc e docg che acquisite nell'anno 2015 nel corso dell'anno 2016 sono state cedute agli operatori del settore.

ONERI CORRENTI

Gli oneri correnti rilevati sono pari ad euro 8.164.846,20 e presentano complessivamente una notevole diminuzione di euro 986.192,96 rispetto al 2015, dovuto principalmente ai minori costi sostenuti riguardanti talune voci di spesa come specificato di seguito.

Spese per il personale

Le spese per il personale ammontano complessivamente ad euro 1.894.624,25 rispetto ad euro 1.883.605,37 del 2015 con un lieve aumento di euro 11.018,88 dovuto principalmente al riallineamento delle risorse utili all'accantonamento al I.F.R. e T.F.R.

	2015	2016	Differenza
Competenze	1.445.598,47	1.407.491,18	-38.107,29
Oneri sociali	340.727,26	337.827,93	-2.899,33
Accantonamento tfr	71.442,64	120.053,14	48.610,50
Altri costi	25.837,00	29.252,00	3.415,00
Totale	1.883.605,37	1.894.624,25	11.018,88

Spese di funzionamento

Le spese di funzionamento complessivamente sostenute nel 2016 ammontano a euro 2.327.973,07 con una rilevante diminuzione di euro 354.985,80 rispetto al valore di euro 2.682.958,87 dell'esercizio precedente determinato dalla politica di contenimento della spesa adottata dall'Ente.

Prestazioni di servizi

Questo conto ricomprende i seguenti costi: telefonici, acqua ed energia, riscaldamento e condizionamento, pulizie locali, servizi di vigilanza, manutenzione ordinaria, assicurazioni, consulenti ed esperti, legali, automazione servizi, rappresentanza, postali e di recapito, riscossione di entrate, stampa pubblicazioni, pubblicità ed altri per un importo totale di euro 1.076.410,89.

Godimento beni di terzi

Questo importo è relativo al costo sostenuto per il fitto della sede decentrata di Olbia che non presenta modifiche rispetto all'anno precedente e ammonta a euro 58.560,00.

Oneri diversi di gestione

Questo conto ricomprende i seguenti costi: abbonamento a riviste e quotidiani, cancelleria, materiali di consumo, imposte e tasse. Le risorse complessivamente destinate al conto nel corso dell'anno 2016 ammontano ad euro 644.711,08. In particolare gli "Oneri diversi di gestione" includono il conto "oneri da riversare allo Stato" utilizzato ai sensi del D.L.78/2010, DL. 66/2014 ART.50, del DL. 95/2012 per il versamento al bilancio dello Stato dei risparmi generati dalla riduzione dei consumi intermedi; per l'anno 2016, la Camera di Commercio ha effettuato versamenti a tale scopo, per un importo totale di euro 292.941,73.

Quote associative

Le quote associative ricomprendono tutte le quote del sistema camerale, Unioncamere Nazionale, Centri regionali, Camere di commercio all'estero, Fondo perequativo per un importo totale di euro 318.727,40.

Organi istituzionali

Questo importo comprende i compensi, le indennità e i rimborsi di Consiglio, Giunta, Presidente, Revisori dei conti e O.I.V. per un importo totale di euro 229.563,70.

FUNZIONAMENTO	2015	2016	Differenza
Prestazione di servizi	1.205.889,13	1.076.410,89	129.478,24
Godimento di beni di terzi	58.560,00	58.560,00	0,00
Oneri diversi di gestione	689.264,52	644.711,08	44.553,44
Quote associative	485.367,09	318.727,40	166.639,69
Organi istituzionali	243.878,13	229.563,70	14.314,43
Totale	2.682.958,87	2.327.973,07	354.985,80

Interventi Economici

Per gli interventi economici dell'anno 2016 è stata destinata una somma pari a euro 876.833,97

con un decremento ammontante ad euro 322.262,15 rispetto al 2016 dove risultavano impiegate analoghe risorse per euro 1.199.096,12. Questo dato comprende sia la spesa per gli interventi diretti di natura promozionale pari ad euro 475.833,97 che il contributo di 401.000,00 per l'Azienda speciale Promocamera. Per il dettaglio degli interventi economici si rimanda alla relazione al bilancio, nella quale viene fornita un'analisi dettagliata delle singole iniziative e manifestazioni a sostegno dell'economia sostenute per l'esercizio 2016.

Ammortamenti e accantonamenti

Gli ammortamenti e accantonamenti complessivamente ammontano a euro 3.065.414,91 e comprendono:

immobilizzazioni immateriali 10.263,79

immobilizzazioni materiali 288.734,49

svalutazione crediti 2.766.416,63

Per quanto attiene alla quantificazione delle quote di ammortamento si rimanda a quanto già indicato nel commento allo stato patrimoniale.

RISULTATO DELLA GESTIONE

Il risultato della gestione corrente presenta un disavanzo di euro 226.908,87.

La gestione corrente dell'esercizio 2016 è stata fortemente condizionata dall'applicazione delle disposizioni riguardanti il taglio dei proventi del Diritto Annuale di cui al D.L. 24 giugno 2014 n. 90. Infatti nonostante il notevole impegno dedicato al contenimento della spesa, come evidenziato nella precedente esposizione dei dati riguardanti i costi del Personale, del Funzionamento e degli Interventi Economici, l'Ente non ha conseguito il pieno equilibrio nella gestione ordinaria del bilancio.

GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato della gestione finanziaria è pari a 49.351,79 e si compone di proventi finanziari per 61.459,02 - comprendenti gli interessi attivi sul conto corrente di tesoreria per 104,51, gli interessi su prestiti al personale per 6.180,72 e proventi mobiliari conseguiti nel 2016 per 55.173,79 - e di oneri finanziari per 12.107,23 che rappresentano le spese per la gestione del conto corrente e della tenuta del conto dossier relativo ai Titoli di Stato.

GESTIONE STRAORDINARIA

Il risultato della gestione straordinaria è pari a 267.399,97 conseguente alla differenza tra le sopravvenienze attive rilevate per euro 343.370,33 e quelle passive rilevate per euro 75.970,36.

Soppravvenienze attive:

fra queste le più rilevanti riguardano le rettifiche di credito da diritto annuale. Secondo quanto previsto dai principi contabili di cui alla circolare n. 3622/c del 5 febbraio 2009, i maggiori proventi rilevati in sede di emissione dei ruoli per diritto annuale, sanzioni ed interessi, sono iscritti tra i proventi straordinari. Al momento dell'accertamento del maggior credito occorre poi procedere all'accantonamento al fondo svalutazione crediti nella parte "Oneri straordinari". Nell'anno 2016 le sopravvenienze attive derivano principalmente da riscossioni del diritto annuale di anni pregressi per i quali non risultano crediti iscritti in bilancio.

Soppravvenienze passive:

fra queste le più rilevanti, ammontanti complessivamente ad euro 71.940,69, consistono nei minori importi a titolo di diritto annuale, sanzioni e interessi di mora riferiti ad esercizi precedenti e rilevati in sede di notificazione degli atti di irrogazione o di emissione dei ruoli esattoriali.

Ulteriori sopravvenienze passive di minore entità riguardano:

- diritto annuale anni 2013/2014 erroneamente attribuito alla CCIAA di Sassari ma di competenza di altre Camere per euro 264,67;
- maggiori risorse occorrenti per la liquidazione di fatture Telecom ufficio periferico di Olbia riferite ad anni precedenti e non pervenute per euro 231,00;
- maggiori risorse occorrenti per la liquidazione del 50% della quota consortile 2015 della Borsa Merci Telematica per euro 3.534,00.

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA

Non ci sono stati rivalutazioni o svalutazioni patrimoniali nell'anno 2016

UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO

Per quanto sopra esposto e come evidenziato nel Conto Economico l'esercizio 2016 chiude con un risultato economico positivo di euro 89.842,89 che deriva dalla somma algebrica del risultato della gestione corrente, della gestione finanziaria e della gestione straordinaria, nonché dal saldo delle rettifiche di valore dell'attività finanziaria.

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI

ANNO 2016

PREMESSA

Come previsto dal DPR 254/2005, il bilancio d'esercizio deve essere corredato da una relazione della Giunta Camerale sull'andamento della gestione nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati con la Relazione Previsionale e Programmatica alla quale è allegata il consuntivo dei proventi, oneri e investimenti ripartiti per le funzioni istituzionali. Il decreto 27 marzo 2013 prevede inoltre che, in concomitanza con la redazione del bilancio d'esercizio vengano allegati allo stesso:

- 1) il rapporto sui risultati, da intendersi quale documento collegato al piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio già predisposto in sede di preventivo per il quale vengono riportati i risultati conseguiti;
- 2) la relazione sulla gestione da intendersi quale documento, anche in tal caso predisposto in sede di preventivo, contenente i valori e le finalità della spesa complessiva sostenuta riferita a ciascuna delle attività svolte secondo l'articolazione di missioni e programmi.

Al fine di evitare la predisposizione di tre distinti documenti, il MISE suggerisce la predisposizione di un unico documento suddiviso in sezioni e traccia le indicazioni di contenuto.

I SEZIONE

Il Contesto Economico- Istituzionale

Anche nel 2016 il sistema imprenditoriale della Sardegna e del Nord Sardegna fa registrare alcuni segnali positivi. L'Isola presenta infatti, per l'anno in esame, un tasso di crescita pari al 1,13%, mentre la Provincia di Sassari (considerata secondo la vecchia configurazione amministrativa) ha conseguito un tasso di crescita di poco superiore al 1,16%, anche se inferiore al livello raggiunto lo scorso anno (1,36 %).

Quale ulteriore elemento positivo si assiste, inoltre, a un irrobustimento del tessuto economico; i dati ci dicono infatti che vengono privilegiate conduzioni imprenditoriali più complesse - con un tasso di crescita di circa il 5 % per le società di capitali - rispetto a forme di conduzione di impresa più semplici, quali l'impresa individuale (+ 0,33 %) e le società di persona per le quali si registra una diminuzione di circa un punto %. Nonostante tale tendenza la compagine imprenditoriale del Nord Sardegna risulta ancora formata per ben il 56 % da imprese individuali.

Tuttavia, alcuni settori di rilievo nella struttura produttiva e occupazionale del nostro territorio, risultano ancora particolarmente colpiti dalla recessione che ha caratterizzato il sistema economico e imprenditoriale degli ultimi anni: in primo luogo, l'attività edilizia, il commercio e il comparto artigiano. Di contro il settore agricolo continua a registrare tassi di crescita positivi.

I fattori alla base della crisi locale non differiscono ovviamente da quelli che agiscono a livello nazionale, con l'aggravante che, nel caso del Mezzogiorno e quindi della Sardegna, gli effetti negativi si rilevano ancor più pesanti tenuto conto della strutturale debolezza del territorio meridionale

A fine 2016 il sistema delle imprese del Nord Sardegna - su cui si focalizza l'attività di analisi e di promozione istituzionalmente svolta dalla Camera di Commercio - contava 56.463 iniziative (pari a circa 35,00% di quelle registrate per l'intera Isola), di cui 34.567 nella provincia di Sassari e 21.896 nella provincia di Olbia-Tempio (con esclusione dei territori di Budoni e S. Teodoro, di competenza della Camera di Commercio di Nuoro)

Si tratta quindi di un aggregato significativo - articolato in una molteplicità di forme giuridiche, settori e dimensioni - al quale è affidato il compito di fronteggiare l'attuale problematica fase dell'economia locale che nel 2017 ci si augura possa far registrare segnali di ripresa più consistenti.

Un altro segnale leggermente positivo per il nostro territorio ci viene dai dati sull'occupazione che ha fatto registrare una crescita rispetto alla precedente annualità. Tale risultato risulta però non omogeneo per l'area del Nord Sardegna, dove si registra un andamento di segno opposto nelle due provincie di cui si compone.

L'amministrazione in cifre

La pianta organica della Camera di Commercio di Sassari - approvata con delibera di Giunta n. 68 del 20/06/2008 - prevede 70 unità di ruolo; tuttavia l'Ente è in sott'organico già da qualche anno. Al 1° gennaio 2016 erano presenti 41 dipendenti a tempo indeterminato, distribuiti nelle diverse categorie come evidenziato nella tabella di seguito riportata:

<i>Categoria</i>	<i>N. Posti</i>	<i>Coperti</i>	<i>Uomini</i>	<i>Donne</i>	<i>Vacanti</i>
<i>Segretario Generale</i>			1	0	
<i>Dirigenti</i>	1	0	0	0	1
<i>D</i>	16	7	1	6	9
<i>C</i>	30	18	4	14	12
<i>B</i>	19	13	5	8	6
<i>A</i>	4	3	1	2	1
<i>Totale</i>	70	41	11	30	29

Il 1° gennaio 2016 è andata in quiescenza un'unità lavorativa di categoria C e, in seguito, non vi sono state tra il personale altre cessazioni dal servizio; inoltre, fino al 31/12/2016 vi è stato un dipendente a tempo indeterminato - appartenente alla categoria C - con contratto di lavoro part-time al 76,38%. Un'altra unità, infine, è stata in distacco sindacale a tempo parziale per tutto l'anno.

A consuntivo, all'interno delle due aree dirigenziali in cui era strutturata la Camera al 31/12/2016 il personale era distribuito come da sottostante tabella:

Area	Cat. A	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Totale
<i>Segreteria Generale</i>	2	3	10	3	18
<i>Registro e Regolazione Mercato</i>	1	10	8	4	23

Per fare fronte a situazioni contingenti, l'Ente ha utilizzato forme di lavoro flessibile, facendo ricorso in particolare alla somministrazione (sono state impiegate in diversi periodi dell'anno 9 unità). In tal modo si è potuto sopperire alle difficoltà dovute ai carichi di lavoro sempre più pressanti a causa della citata situazione di sott'organico.

Pertanto, la politica adottata in materia di personale ha consentito all'Ente Camerale di continuare a fornire risposte adeguate alle istanze di un'utenza sempre più qualificata ed esigente, nel rispetto dei tempi previsti e salvaguardando la legittimità dell'azione amministrativa, anche in considerazione del fatto che, nonostante la forza-lavoro esterna sia stata utilizzata in prevalenza per lo svolgimento di funzioni di supporto, il personale è stato scelto con elevati standard di preparazione culturale e adeguati trascorsi lavorativi o precedenti percorsi formativi.

Il Mandato istituzionale e la Mission

La riforma delle Camere di Commercio, attuata con Decreto Legislativo 15 febbraio 2010 n. 23, assegna alle stesse nuove importanti funzioni, rendendone così la presenza sul territorio più forte ed incisiva.

L'Ente ha tra l'altro il compito di erogare **servizi diretti alle imprese**: in tale ottica, le politiche dell'informazione, dell'innovazione, della valorizzazione e commercializzazione delle produzioni locali sono state individuate quali specifici ambiti di intervento in relazione alle potenzialità e alle competenze dell'istituzione camerale.

Alle imprese viene offerta la possibilità di sviluppare la loro attività in Italia e nel mondo: l'obiettivo è sempre quello di dialogare con esse e con le organizzazioni imprenditoriali per la crescita equilibrata dell'economia del Nord Sardegna, il cui sviluppo è costantemente monitorato sia tramite «Il Cruscotto dell'Economia» che «L'Osservatorio economico del Nord Sardegna», che consentono una lettura immediata del territorio e delle sue caratteristiche attraverso un'accurata selezione di informazioni economico-statistiche provenienti da diverse fonti.

II SEZIONE

Il Bilancio d'esercizio anno 2016, presentato in attuazione del DPR 254/2005, è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dalla nota integrativa e dalla relazione sulle attività e i progetti realizzati,

Il Conto Economico dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio.

Lo Stato Patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della Camera e la consistenza dei singoli elementi patrimoniali e finanziari alla scadenza dell'esercizio.

Il Consuntivo art. 24 del DPR 254/2005 rappresenta il conto consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle funzioni istituzionali dell'Ente.

La Nota Integrativa indica: i criteri di valutazione delle voci di bilancio, le variazioni nella consistenza di attivo e passivo, la consistenza delle immobilizzazioni, l'ammontare totale dei crediti, le variazioni intervenute nei crediti e nei debiti, gli utilizzi e gli accantonamenti dei fondi iscritti in bilancio e del TFR, l'elenco delle partecipazioni possedute, la composizione delle voci ratei e risconti sia attivi che passivi, la composizione e le variazioni avvenute nei conti d'ordine, la composizione degli oneri e dei proventi finanziari e straordinari, i fatti intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla sua approvazione.

Il bilancio d'esercizio dell'anno 2016, in attuazione della legge di riforma della contabilità pubblica n. 196 del 31 dicembre 2009 e l'introduzione delle novità stabilite con il D.M. 27 marzo 2013 per la predisposizione del budget economico, ha previsto, come esplicitato dalla Circolare MEF n.13 del 24 marzo 2015, e dalla nota MISE n.50114 del 9 aprile 2015, l'introduzione di omogenei criteri e modalità di predisposizione del bilancio consuntivo riservati alle amministrazioni pubbliche operanti in regime di contabilità civilistica.

Principale obiettivo delle nuove disposizioni è quello di uniformare i sistemi e i documenti contabili di tutte le amministrazioni armonizzandone i contenuti al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei processi di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

Fermo restando quanto previsto dalla precedente normativa di riferimento (regolamento di amministrazione e contabilità, codice civile etc.) il bilancio d'esercizio 2016 oltre a contenere i tradizionali documenti, come sopradetto, deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- a) Il conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013. Al fine di consentire la comparabilità dei dati dovrà essere compilata la colonna “anno n. 1” riclassificando il conto economico dell’esercizio 2013;
- b) Il conto consuntivo in termini di cassa di cui all’art. 9, commi 1 e 2 D.M. 27 marzo 2013;
- c) Il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18.09.2012 previsto dal comma 3 dell’art. 5 del decreto 27 marzo 2013;
- d) I prospetti SIOPE di cui all’art.77-quater, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 previsti dal comma 3 dell’art. 5 del decreto 27 marzo 2013;
- e) Il rendiconto finanziario previsto dell’art. 6 del decreto 27 marzo 2013;
- f) La relazione sulla gestione prevista dell’art. 7 del decreto 27 marzo 2013.

Prima di passare all’illustrazione dell’attività svolta dall’Ente nel corso dell’esercizio 2016 è opportuno commentare brevemente i risultati conseguiti.

L’anno 2016 ha prodotto un avanzo di gestione pari ad euro 89.842,89 che deriva dai risultati della gestione corrente, della gestione finanziaria e della gestione straordinaria. Tale risultato incide positivamente sul valore del patrimonio netto.

Il risultato della gestione corrente presenta un disavanzo di euro 267.399,97. Pur limitando la sua consistenza, attraverso un sensibile contenimento dei costi strutturali e degli interventi economici in favore dell’economia locale, l’Ente nell’esercizio 2016 non è riuscito a conseguire il pieno equilibrio della gestione ordinaria di bilancio. Tuttavia gran parte delle attività programmate sono state realizzate così come previsto nella Relazione Previsionale e Programmatica 2016 e gestite con successo rispettando le norme di contenimento della spesa pubblica.

Consuntivo - Art. 24 Anno 2016

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget Aggiornato	Consuntivo	Budget Aggiornato	Consuntivo	Budget Aggiornato	Consuntivo	Budget Aggiornato	Consuntivo	Budget Aggiornato	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi Correnti										
1 Diritto Annuale		6.106.537,47								6.106.537,47
2 Diritti di Segreteria			1.353.000,00	1.497.299,95						1.497.299,95
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	10.000,00	9.513,72	232.500,00	130.800,37			107.500,00	22.806,14	350.000,00	163.120,23
4 Proventi da gestione di beni e servizi			35.500,00	41.765,96			153.000,00	143.947,57	188.500,00	185.713,53
5 Variazione delle rimanenze								-14.733,85		-14.733,85
Totale proventi correnti A	10.000,00	9.513,72	5.387.092,00	6.106.537,47	1.621.000,00	1.669.866,28	260.500,00	152.019,86	7.278.592,00	7.937.937,33
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-229.360,00	-231.826,34	-434.600,00	-437.769,48	-955.320,00	-941.943,74	-294.080,00	-283.084,69	-1.913.360,00	-1.894.624,25
7 Funzionamento	-944.086,68	-826.624,91	-551.466,74	-525.406,20	-851.704,91	-754.041,18	-263.128,67	-221.900,78	-2.610.387,00	-2.327.973,07
8 Interventi economici				0,00			-1.273.000,00	-876.833,97	-1.273.000,00	-876.833,97
9 Ammortamenti e accantonamenti	-45.476,19	-40.579,73	-2.236.958,86	-2.844.171,39	-121.714,29	-112.239,84	-70.166,67	-68.423,95	-2.474.316,00	-3.065.414,91
Totale Oneri Correnti B	-1.218.922,87	-1.099.030,98	-3.223.025,60	-3.807.347,07	-1.928.739,20	-1.808.224,76	-1.900.375,33	-1.450.243,39	-8.271.063,00	-8.164.846,20
Risultato della gestione corrente A-B	-1.208.922,87	-1.089.517,26	2.164.066,40	2.299.190,40	-307.739,20	-138.358,48	-1.639.875,33	-1.298.223,53	-992.471,00	-226.908,87
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi finanziari	550,00	497,74	78.200,00	57.755,21	2.800,00	2.375,30	750,00	830,77	82.300,00	61.459,02
11 Oneri finanziari	-25.000,00	-12.107,23		0,00					-25.000,00	-12.107,23
Risultato della gestione finanziaria	-24.450,00	-11.609,49	78.200,00	57.755,21	2.800,00	2.375,30	750,00	830,77	57.300,00	49.351,79
12 Proventi straordinari				343.370,33				0,00		343.370,33
13 Oneri straordinari		0,00	-4.030,00	-75.970,36				0,00	-4.030,00	-75.970,36
Risultato della gestione straordinaria		0,00	-4.030,00	267.399,97				0,00	-4.030,00	267.399,97
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale		0,00								0,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		0,00		0,00						0,00
Differenza rettifiche attività finanziaria		0,00		0,00						0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B - C - D	-1.233.372,87	-1.101.126,75	2.238.236,40	2.624.345,58	-304.939,20	-135.983,18	-1.639.125,33	-1.297.392,76	-939.201,00	89.842,89
E Immobilizzazioni Immateriali	952,38		4.285,71	1.865,56	11.428,57		3.333,33		20.000,00	1.865,56
F Immobilizzazioni Materiali	60.987,33		84.443,00	203.581,10	171.848,00		128.455,67	2.257,00	445.734,00	205.838,10
G Immobilizzazioni Finanziarie	300.000,00	3.000,00							300.000,00	3.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	361.939,71	3.000,00	88.728,71	205.446,66	183.276,57		131.789,00	2.257,00	765.734,00	210.703,66

TABELLE DI COMPARAZIONE PROVENTI/ONERI

TOTALE PROVENTI	2015	2016
Proventi correnti	8.943.859,45	7.937.937,33
Proventi finanziari	103.079,33	61.459,02
Proventi straordinari	441.710,96	343.370,33
Rettifiche di valore attività finanziaria	0	0
Avanzo/disavanzo economico dell'esercizio	-46.206,37	89.842,89

TOTALE ONERI	2015	2016
Oneri correnti	9.151.039,16	8.164.846,20
Oneri finanziari	21.488,80	12.107,23
Oneri straordinari	362.328,15	75.970,36
Rettifiche di valore attività finanziaria	0,00	0,00

PROVENTI GESTIONE CORRENTE	2015	2016	ONERI GESTIONE CORRENTE	2015	2016
Proventi diritto annuale	6.616.563,06	6.106.537,47	Oneri del personale	1.883.605,37	1.894.624,25
Proventi diritti segreteria	1.382.974,01	1.497.299,95	Oneri funzionamento	2.682.958,87	2.327.973,07
Proventi contributi, trasferimenti e altre entrate	782.396,45	163.120,23	Oneri interventi economici	1.199.096,12	876.833,97
Proventi da gestione di servizi	172.128,67	185.713,53	Ammortamenti e accantonamenti	3.385.378,80	3.065.414,91
Variazione delle rimanenze	-10.202,74	-14.733,85			
TOTALE	8.943.859,45	8.943.859,45	TOTALE	9.151.039,16	8.164.846,20

RAPPORTO ONERI DEL PERSONALE E ONERI DI FUNZIONAMENTO

	2015	2016	DIFFERENZA	SCOSTAMENTO
ONERI DEL PERSONALE	1.883.605,37	1.894.624,25	-11.018,88	-0.58%
ONERI FUNZIONAMENTO	2.682.958,87	2.327.973,07	354.985,80	13.23%

INDICI DI BILANCIO

Indice	Composizione	2015	2016
1.Indice di rigidità di bilancio	1.Oneri correnti-interventi economici/proventi correnti	88,91%	91,81%
2.Indice risorse umane	2.Costi del personale/Oneri correnti	20,58%	23,20%
3.Indice di capacità di attrazione risorse esterne per interventi economici	3.Contributi per proventi promozionali+proventi da gestione di beni e servizi riferiti ad attività promozionali/Costo per iniziative di promozione economica	23,64,%	4,14%
4.Indice di riscossione del diritto annuale	4.Importo totale delle riscossioni D.A./dovuto D.A	48,69%	48,25%

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ E I PROGETTI REALIZZATI

Con l'intento di fornire al Consiglio Camerale un ulteriore strumento di partecipazione alla valutazione dei risultati raggiunti, insieme con la rappresentazione completa fornita dal Bilancio consuntivo 2016, sotto i profili della legittimità della gestione, della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale, si è inteso predisporre un documento di facile lettura che consenta una visione ampia delle attività e dei progetti realizzati.

Redatto a corredo del Bilancio 2016 questo documento intende offrire una sintesi di ciò che è stato realizzato nel corso dell'anno 2016 nei diversi settori di intervento dell'Ente, lungo le linee tracciate dal Programma pluriennale e secondo gli obiettivi individuati dalla Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio.

Nell'attuazione del programma annuale due sono state le linee guida fondamentali, perseguite dall'Ente: la soddisfazione delle esigenze e dei bisogni del sistema delle imprese da una parte, il contenimento dei costi di funzionamento e il miglioramento della qualità del servizio dall'altra.

Le analisi che seguono descrivono gli effetti prodotti dai programmi realizzati o in corso di realizzazione, individuando nell'ambito delle singole azioni i risultati raggiunti con il relativo impatto prodotto sull'utenza.

I risultati raggiunti, le criticità e le opportunità

Gli obiettivi prefissati per l'anno 2016 sono stati in linea di massima realizzati, come di seguito illustrato per singole linee d'azione e conseguenti piani il raggiungimento dei target individuati in fase di programmazione.

Per la correlazione tra funzioni strategiche e struttura organizzativa sono stati individuati i settori d'intervento di seguito riportati :

Promozione economica, studi e statistica : riguarda gli interventi di promozione economica in diversi settori che hanno l'obiettivo di accrescere le relazioni tra gli attori e creare sinergie economiche e di filiera mentre nelle attività d'informazione rientrano i servizi di prima informazione e assistenza, gli studi e ricerche di mercato; la partecipazione a mostre e fiere volte alla diffusione di informazioni economiche tramite le strutture in forza al sistema camerale.

Promozione strategica ed internazionalizzazione: consiste nella valorizzazione delle produzioni locali più caratteristiche dell'artigianato e dell'agroalimentare nonché dei settori

strategici sia con programmi di sostegno focalizzati sul contesto nazionale sia con progetti orientati a favorire lo sbocco sui mercati internazionali. In tale contesto si inseriscono le attività di individuazione di nuovi mercati, consolidamento di azioni di partenariato, missioni, ecc.

Area anagrafica: relativo ai servizi amministrativi rappresentano il nucleo storico delle attività camerali: la registrazione e la certificazione delle imprese, la gestione di albi, ruoli, elenchi, il rilascio di atti, certificati, visure, autorizzazioni, licenze per attività particolari sia in Italia che all'estero.

Regolazione del mercato: le attività riguardano in particolare le verifiche sulla taratura di strumenti metrici e la risoluzione extragiudiziale di controversie mediante attività di arbitrato, conciliazione e mediazione, nonché la capacità innovativa legata alla promozione di marchi e brevetti.

Processi gestionali: i processi gestionali sono relativi ad attività con rilevanza interna a cui è collegata l'efficienza e l'efficacia degli uffici sia amministrativi che contabili, tra i cui obiettivi rientrano lo sviluppo del ciclo di programmazione e dei processi di bilancio, l'attenzione al clima organizzativo e alla motivazione e diffusione della cultura della performance, la valorizzazione del patrimonio di proprietà dell'Ente e l'acquisizione di ulteriori beni.

Azienda speciale: l'azione della Camera viene svolta anche grazie al contributo offerto dall'Azienda Speciale Promocamera, che svolge la sua attività in specifiche aree di intervento quali l'internazionalizzazione, la formazione imprenditoriale, l'innovazione di impresa ed il padiglione fieristico.

Piani operativi e obiettivi generali ed individuali

Di seguito si riportano, inoltre, in forma schematica i principali obiettivi individuati in linee strategiche e piani di azione con l'indicazione dei target previsti e dei risultati raggiunti, per ognuna delle aree dirigenziali in cui è organizzato l'Ente nel periodo di riferimento e una breve sintesi delle funzioni svolte da ogni ufficio.

A. AREA SEGRETERIA GENERALE

1. SERVIZIO DI STAFF

1.1 SERVIZIO AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE

Il Servizio Affari Generali e Risorse Umane (formato dai seguenti uffici: Segreteria, Gestione del Personale, URP, Archivio e Protocollo, Performance e Struttura Tecnica Permanente) nel corso del 2016 ha svolto, oltre all'attività ordinaria di competenza - offrendo, tra l'altro, supporto giuridico per tutte le attività di diretta collaborazione con il Segretario Generale e per la cura dei rapporti istituzionali con gli altri Enti - alcune ulteriori attività (volte, per esempio, a migliorare l'organizzazione interna del lavoro, a completare i progetti iniziati negli anni precedenti e così via), in parte recepite nel Piano della performance ed in parte sviluppate a prescindere dal medesimo, anche perché talvolta non programmabili nel dettaglio.

In particolare, si è provveduto a tenere sotto costante monitoraggio gli sviluppi della riforma del sistema camerale tuttora in atto, accompagnandone le varie fasi con la predisposizione di slide, schede riassuntive e brevi relazioni destinate ad illustrare di volta in volta lo stato dell'arte sia all'interno che all'esterno dell'Ente. Tale attività di supporto si è intensificata nell'ultimo scorcio del 2016, in coincidenza con l'emanazione del Decreto Legislativo n. 219 che ha dato attuazione alla delega di cui all'articolo 10 della legge n. 124/2015 (riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio).

Come di consueto, durante l'anno si è provveduto a coordinare la stesura della maggior parte dei principali documenti giuridici e di programmazione camerale - nonché a predisporre il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, documento da allegare obbligatoriamente al preventivo economico e la relazione al Conto Annuale - con particolare riferimento al Ciclo di gestione della performance: infatti, va ricordato che presso di esso è incardinata la Struttura tecnica permanente che coadiuva l'OIV in tutte le sue attività, svolgendo una funzione di raccordo tra esso, la dirigenza ed i vari servizi.

Nello specifico, nel 2016 si è proseguita l'attività volta a rendere sempre più coerenti tra loro - compatibilmente con le diverse strutture e finalità di ciascun atto - i documenti strategici di programmazione dell'Ente nonché ad integrarli con le procedure del controllo di gestione.

Ufficio Gestione del Personale

Nel 2016 l'Ufficio, oltre alle ordinarie funzioni, ha proseguito l'opera di aggiornamento della normativa interna al fine di recepire le novità che vengono via via introdotte nell'ambito del processo di riforma della Pubblica Amministrazione e del pubblico impiego. Ad esempio, nel corso dell'anno sono stati varati importanti cambiamenti in materia di licenziamento disciplinare e si è perciò provveduto ad esaminare le nuove disposizioni ed i relativi risvolti nel delicato e complesso iter del procedimento disciplinare.

Si segnalano poi i compiti di monitoraggio ed elaborazione dei dati relativi al personale, da comunicare periodicamente ai competenti soggetti istituzionali (Dipartimento della Funzione Pubblica, Ministero dello Sviluppo Economico, Regione) - al fine di verificare il corretto svolgimento delle procedure amministrative in tutti i settori di attività riguardanti aspetti di gestione delle risorse umane - nonché da pubblicare on-line nel sito istituzionale. A causa dei tagli imposti dalla normativa finanziaria, anche nel 2016 la formazione interna è stata organizzata cercando soluzioni che, pur nella loro economicità, risultassero comunque efficaci. In tale ottica, sono stati attivati dei corsi interdisciplinari che hanno coinvolto gli addetti di tutti i settori, quali, per esempio, quelli in materia di sicurezza e di gestione delle situazioni di emergenza.

Nel 2016 l'ufficio ha dovuto approfondire un particolare impegno nella gestione del contenzioso relativo ai dipendenti nelle sue diverse fasi, dal tentativo di conciliazione alla nomina dei difensori dell'Ente e dall'assistenza ai legali incaricati di stare in giudizio fino agli adempimenti di competenza a seguito dell'emanazione delle sentenze.

Un impegno costante, inoltre, ha richiesto la tenuta delle relazioni sindacali, particolarmente intenso sia in ragione della riforma del sistema camerale sia con riferimento a problematiche di varia natura legate al fondo di produttività dei dipendenti.

Inoltre, l'ufficio ha concluso la procedura relativa all'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali iniziata nel 2015, provvedendo alla raccolta delle domande pervenute, alla verifica delle stesse sotto il profilo formale ed ai successivi adempimenti amministrativi.

Ufficio Relazioni con il Pubblico

L'URP ha svolto nel 2016, come di consueto, compiti di ascolto ed orientamento dell'utenza, consistenti nell'indirizzare correttamente quanti si rivolgano ad esso nonché nel fornire direttamente le informazioni di carattere generale sui servizi camerali.

Al fine di monitorare il flusso della propria utenza, l'Ufficio ha provveduto a predisporre ed aggiornare il database di classificazione della stessa sotto il profilo sia quantitativo che qualitativo, le cui tabelle riassuntive sono distinte rispettivamente in base al profilo dell'utente, all'oggetto della richiesta di informazioni, al mezzo di contatto utilizzato, all'ufficio o servizio (anche non camerale, se conosciuto) competente a dare l'informazione richiesta o che l'ha effettivamente resa, all'intervento diretto o meno dell'URP nel fornire le risposte.

L'URP svolge inoltre funzioni di web master, ossia di tenuta - fin dalla sua creazione - del sito web istituzionale, provvedendo all'aggiornamento dello stesso sia mediante l'inserimento in rete di documenti predisposti dai vari servizi dell'Ente sia attraverso la creazione di nuove pagine web e dei relativi contenuti e ponendo in essere tutte le attività connesse, nel rispetto delle regole tecniche dettate - per la sezione «Amministrazione trasparente» - dal D.Lgs. n. 33/2013 (il Testo Unico in materia di disciplina degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

Nell'ambito dell'attività di web master l'Ufficio ha assicurato anche la diffusione, attraverso il sito camerale, dei comunicati stampa contenenti notizie ed informazioni su attività ed eventi organizzati dall'Ente e dalla sua Azienda speciale.

Ufficio Archivio-Protocollo

L'Ufficio Protocollo nel corso del 2016, oltre a svolgere l'ordinaria attività, ha proseguito il processo di dematerializzazione della posta attraverso l'utilizzo sempre più specialistico della piattaforma di gestione documentale GeDoc, in costante aggiornamento al fine di implementarne e perfezionarne le funzionalità adattandole alle esigenze concrete dell'Amministrazione che via via emergono. Si ricorda, in proposito, che tale software ha permesso di introdurre nei diversi uffici dell'Ente l'archiviazione interamente telematica degli atti, con la creazione dei fascicoli digitali, e rappresenta attualmente il mezzo ordinario di gestione dei flussi documentali in tutte le loro fasi.

Nel corso dell'anno si è provveduto a predisporre il nuovo Manuale di gestione - adottato con Deliberazione della Giunta n. 56 del 4/10/2016 - interamente rivisto alla luce delle recenti novità normative e delle citate nuove modalità di gestione documentale.

Per quanto riguarda l'Archivio, nel corso dell'anno si è svolta un'intensa attività di scarto documentale, che ha portato a due successive procedure in tal senso, regolarmente approvate dalla Soprintendenza dei Beni Culturali di Cagliari.

Si è inoltre proseguita l'opera volta a migliorare la fruibilità dell'Archivio storico attraverso la completa revisione del sito Internet dedicato. In particolare si è lavorato sull'individuazione delle voci da inserire nelle maschere di ricerca al fine di facilitare la ricerca medesima.

Si è lavorato, insieme ad un tecnico informatico, al miglioramento del motore di ricerca predisponendolo per l'inserimento dei documenti sia dell'archivio storico che di deposito, così da avere un unico strumento di lavoro per la conservazione degli atti; tra l'altro, tale strumento è stato studiato in modo da consentire agli addetti dell'ufficio di pubblicare in autonomia i documenti, una volta divenuti storici, rendendoli così fruibili agli utenti esterni. Infine, si è continuato ad offrire assistenza agli studiosi per il reperimento di materiali documentari presenti nell'Archivio.

Ufficio Segreteria Generale

La Segreteria Generale nel 2016 ha svolto la consueta attività di supporto al Presidente, al Segretario Generale ed agli organi camerali attraverso l'integrale gestione dei rapporti istituzionali - tra gli stessi e verso i soggetti esterni - e delle procedure organizzative legate allo svolgimento dei lavori di Consiglio e Giunta.

Nel corso dell'anno, inoltre, è stato revisionato il Regolamento per la concessione delle sale camerali con la predisposizione del nuovo modulo di richiesta che nel 2017 verrà reso compilabile on-line, così da semplificare ulteriormente la procedura, anche nell'ottica della dematerializzazione documentale.

Si segnala infine l'attività di assistenza prestata per le diverse iniziative afferenti ai progetti - anche di matrice comunitaria - organizzate dall'Ente, spesso in collaborazione con altre Istituzioni Pubbliche. In tale ambito, si segnala in particolare che nell'ultima parte dell'anno l'ufficio è stato incaricato di svolgere le funzioni di Segreteria Tecnica del Premio eno-letterario denominato «Vermentino» e, in tale veste, ha altresì predisposto il Regolamento di partecipazione al concorso.

1.2. SERVIZIO RAGIONERIA

Il programma delle performance del Servizio Ragioneria elaborato per il 2016, pur essendo molto intenso ed articolato, è stato realizzato con il massimo impegno e professionalità da tutti gli addetti. Come di consueto questo servizio ha raggiunto gli standard di efficienza, efficacia e qualità dei servizi di carattere amministrativo in linea con gli obiettivi prefissati.

Tutte le attività ricomprese in questo servizio sono principalmente rappresentate dagli obblighi imposti dalla normativa di settore, l'efficienza del servizio risulta ampiamente dimostrabile dalla tempestività e precisione con cui queste vengono svolte.

In estrema sintesi vengono descritte di seguito le principali attività svolte dai singoli uffici.

Ufficio contabilità e bilancio

Si occupa del coordinamento e della gestione delle attività di natura economico-finanziaria legate al funzionamento della Camera. Le fasi principali di tali attività possono essere raggruppate come segue:

- attività di programmazione e previsione consistente nella formulazione, in collaborazione con gli organi amministrativi, dei piani e degli obiettivi che devono indirizzare l'attività dell'Ente nell'arco temporale di riferimento, che si concretizza con la predisposizione del bilancio preventivo ed i relativi budget direzionali;
- attività di gestione del bilancio consistente nelle rilevazioni contabili eseguite attraverso l'emissione dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso e la loro successiva gestione attraverso l'Istituto Cassiere;
- attività di rendicontazione consistente nella dimostrazione dei risultati di gestione che avviene mediante la redazione del bilancio consuntivo.

Non di minore importanza fra le altre attività gestite assumono la tenuta delle scritture contabili, la fatturazione e la tenuta dei registri degli acquisti e dei corrispettivi riguardanti l'attività commerciale della Camera, il versamento di vari tributi, la predisposizione e l'invio di varie certificazioni e dichiarazioni fiscali (IVA, IMU, UNICO, IRAP, 770 ordinario e semplificato, etc.), la gestione delle pratiche di concessione dei contributi camerali.

Fra le principali attività dell'anno 2016 hanno inoltre assunto particolare rilevanza le azioni di implementazione e consolidamento nell'utilizzo delle nuove procedure informatiche e l'assolvimento degli obblighi introdotti dal D.M. 27 marzo 2013 che stabiliscono criteri e

modalità di predisposizione del budget economico per le amministrazioni pubbliche che operano in regime di contabilità civilistica.

Sempre fra i nuovi adempimenti notevole impegno ha richiesto la gestione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza amministrativa con la pubblicazione dei dati.

Ufficio provveditorato

All'ufficio provveditorato, come noto, sono delegate dalla legge tutte le competenze in materia di acquisizione di beni e servizi, la gestione dei beni mobili ed immobili, la realizzazione dei lavori, la gestione del servizio di cassa dell'Ente. L'anno 2016 è stato particolarmente impegnativo perché, in aggiunta alla cospicua attività ordinaria, sono state realizzate tutte le iniziative ricomprese nella R.P.P. 2016 tra le quali occorre menzionare:

- coordinamento attività delle opere di adeguamento e messa a norma degli impianti della sede Camerale già realizzati nel 2016;
- coordinamento attività delle opere di risanamento conservativo facciate dello stabile dell'azienda speciale Promocamera già realizzati nel 2016.

Ufficio amministrazione contabile stipendi ed emolumenti vari conto annuale

L'ufficio cura l'amministrazione contabile dei rapporti di lavoro intrattenuti con i dipendenti e con i collaboratori esterni, sia per gli aspetti afferenti le retribuzioni e i compensi di varia natura loro spettanti sia per quelli relativi agli obblighi fiscali e contributivi che ne derivano.

Nell'anno 2016, oltre alla consistente attività ordinaria dell'ufficio meglio descritta nella scheda individuale dell'addetto, particolare impegno ha richiesto l'intera revisione dei fondi per le risorse decentrate costituiti dall'anno 2010 all'anno 2014 in favore del personale dirigente.

Come richiesto e secondo quanto convenuto con il Collegio dei Revisori tale revisione ha previsto una nuova e dettagliata redazione degli schemi di costituzione dei fondi stessi con scheda di comparazione dei dati oltre alle relazioni rese in favore dell'organo collegiale suddetto.

Ufficio controllo di gestione

Durante l'anno 2016, in conformità con il programma delle iniziative contenuto nella Relazione Previsionale e Programmatica, si è provveduto alla revisione delle schede di rilevazione dati che, secondo una nuova e più ampia formula, attualmente contengono informazioni sull'attività complessiva dell'ente condivise con la gestione del ciclo delle performance e quindi ugualmente utili alle rilevazioni ai diversi sistemi di valutazione.

Particolare attenzione è stata riservata alla ricerca di un più preciso allineamento della contabilità camerale con le attività svolte, così da assicurare un maggior flusso informativo in merito alle singole iniziative in svolgimento e consentire una efficace gestione delle risorse assegnate. A tale scopo, anche grazie alla stretta collaborazione con gli addetti alla contabilità, è stato creato uno strumento di monitoraggio attraverso il quale risulta oggi possibile individuare per ciascuna iniziativa progettuale il relativo iter contabile, dall'assunzione del provvedimento di spesa dedicato alle spese sostenute e conseguentemente al saldo disponibile.

Tutta l'attività gestita dal servizio del Controllo di gestione, alla quale ha collaborato praticamente l'intera organizzazione camerale, si è fondamentalmente basata sull'analisi dei principali aspetti gestionali della Camera ed ha prodotto vari referti di natura economica nonché riscontri di carattere numerico in relazione all'attività svolta da ciascun ufficio.

La raccolta di tutte le informazioni assunte nel corso dell'anno, opportunamente rielaborate e sintetizzate, è stata oggetto di una capillare attività di reporting riguardante la gestione operativa complessiva dell'Ente, che con cadenza periodica è stata resa disponibile in favore dei vertici aziendali e degli organismi di valutazione.

Fra le attività già intraprese da questo ufficio fin dal 2014 occorre evidenziare "la rilevazione sul costo dei processi". Per effetto del D.lgs 150/2009, riguardante l'ottimizzazione della produttività, l'efficienza e la trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, è richiesta alla Camere di Commercio l'attivazione di un sistema di misurazione e valutazione delle performance che sia in grado di ottimizzare il costo dei servizi erogati e che produca per ciascun servizio reso, di report informativi sui costi sostenuti da pubblicare sui propri siti istituzionali.

Con l'obiettivo di rispondere al suddetto dettato normativo, confermato anche dal D. lgs. 33/2013, la Camera ha inteso avvalersi di un modello di rilevazione messo a disposizione da Unioncamere, che prevede l'utilizzo di una mappa dei processi identica per tutte le

CCIAA affinché queste possano produrre delle valutazioni comparabili fra loro in funzione di una logica di benchmarking.

Il sistema di contabilizzazione dei costi nell'ottica della pianificazione e del controllo dei processi consentirebbe all'amministrazione camerale la disponibilità di elementi e valutazioni utili al governo della struttura, al dimensionamento delle attività e all'allocazione ottimale delle risorse in coerenza con gli obiettivi di gestione.

Ufficio diritto annuale

L'ufficio diritto annuale cura tutte le attività inerenti alla riscossione del tributo dovuto da tutte le imprese iscritte o annotate nel R.I. o nel R.E.A. della Camera di Commercio territorialmente competente.

Nel corso dell'anno 2016, oltre a svolgere la consueta attività informativa sul pagamento del tributo, la gestione delle procedure di recupero del diritto annuale non versato, delle richieste di riesame e/o annullamento delle cartelle esattoriali emesse nonché la fase del contenzioso avanti la Commissione Tributaria, particolare impegno ha richiesto la gestione del ravvedimento operoso relativamente al mancato versamento del tributo che, seppur con specifici limiti, ha consentito al contribuente di sanare spontaneamente le violazioni commesse mediante il pagamento di una sanzione ridotta rispetto a quella ordinaria.

B. AREA ANAGRAFICA E DELLA REGOLAZIONE DEL MERCATO

1. SERVIZIO REGISTRO IMPRESE

Le numerose attività programmate nella RPP del 2016 per il servizio Registro imprese, sono tutte rivolte alla realizzazione della funzione principale di assicurare un sistema organico di pubblicità legale delle imprese, garantendo la tempestività dell'informazione su tutto il territorio nazionale. Scopo precipuo è infatti quello di offrire un panorama completo ed aggiornato del panorama imprenditoriale.

L'obiettivo perseguito nell'anno 2016 è stato quindi, la valorizzazione del patrimonio informativo del registro delle imprese, quale strumento utilizzato dal legislatore per garantire la diffusione dei dati riferiti alla vita dell'impresa.

E' proseguita, a tal fine, un' impegnativa ed intensa attività di verifica e di controllo della banca dati del Registro relativa alle posizioni non più operative e rientranti nelle cancellazioni d'ufficio; relative alle pec irregolari e relative alle posizioni artigiane anomale.

Nell'ambito delle nuove funzioni è stato avviato un processo informativo per le scuole ed imprese per favorire la conoscenza della nuova sezione del registro sull'Alternanza Scuola Lavoro e della nuova piattaforma creata da Unioncamere.

Su impulso delle associazioni di categoria che si occupano del settore della mediazione, è stato dato avvio alla procedura per il rilascio della tessera personale di riconoscimento degli agenti di affari in mediazione, quale valido strumento per la lotta contro l'abusivismo e garantire una maggiore trasparenza nel mercato.

1.2 Ufficio Registro Imprese

La valorizzazione del Registro imprese è strettamente correlata alla qualità e correttezza delle informazioni immesse nella banca dati. Per favorire gli utenti in questo percorso si è completata, nel 2016, l'adesione alla guida interattiva nazionale per gli adempimenti societari, garantendo in tal modo un'unitarietà di indirizzo applicativo e interpretativo in tutto il territorio nazionale e di conseguenza un sistema di qualità.

Si è, così messo a disposizione uno strumento di consultazione per le associazioni, i professionisti e le agenzie che li aiuti a districarsi nell'ambito dei molteplici adempimenti, in un campo così complesso come il diritto societario.

La guida non tratta gli adempimenti relativi alle imprese individuali, alle denunce REA e al deposito dei bilanci.

Per ogni tipologia di adempimento è disponibile una scheda che riporta:

I riferimenti normativi (i presupposti in base ai quali l'adempimento è dovuto o consentito)

Gli Enti coinvolti, ovvero i destinatari della pratica di Comunicazione Unica (Registro Imprese, Agenzia Entrate)

La modulistica da utilizzare e gli eventuali allegati da produrre

La forma dei documenti e il formato dei documenti da produrre (atto notarile, o altro)

Chi sono gli obbligati, ossia i soggetti che sono tenuti per legge all'adempimento (amministratore, socio, ecc)

L'eventuale termine entro il quale l'adempimento deve essere assolto per non incorrere in sanzioni

Gli importi dovuti (diritti di segreteria, imposta di bollo)

Durante l'arco dell'anno è inoltre continuata l'attività del gruppo di lavoro del Registro finalizzata all'analisi delle problematiche specifiche.

Nell'ambito del miglioramento della diffusione degli strumenti digitali e delle procedure telematiche della CCIAA , ed in virtù del valore giuridico delle pec nelle procedure di notifica, si è proceduto alla verifica degli indirizzi pec irregolari in quanto revocati, invalidi o non univoci.

Nel 2016 sono state avviate le procedure di cancellazione d'ufficio, ai sensi dell'art. 2190 cc. per 9761 pec risultanti irregolari.

Sempre per favorire l'aderenza delle risultanze degli archivi camerale alla realtà economica territoriale, si è proseguito anche nell'arco dell'anno 2016, alla verifica delle posizioni di imprese non più operative ai sensi del DPR 247/2004.

Sono state avviate 1565 procedure di cancellazioni d'ufficio di imprese.

1.3 Ufficio Registro Imprese – Alternanza Scuola Lavoro

La tenuta del Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro è una delle nuove funzioni che il decreto di riforma, attribuisce alle Camere di commercio. Il registro consta di un'area aperta e liberamente consultabile del Registro, nella quale possono iscriversi gratuitamente le imprese, gli enti pubblici e privati, le associazioni e i professionisti che vogliono investire sullo sviluppo educativo e professionale dei giovani, mettendo a disposizione percorsi di alternanza presso le proprie strutture. Per ciascuna impresa, ente o professionista, il Registro riporta il numero massimo degli studenti ospitabili, i periodi dell'anno in cui è possibile svolgere l'attività di alternanza e i percorsi di alternanza offerti.

L'altra componente del Registro AL è la sezione speciale del registro delle Imprese in cui iscrivere le imprese consentendo la condivisione, nel rispetto della normativa sulla tutela di dati personali, delle informazioni relative all'anagrafica, all'attività svolta, ai soci, al fatturato, al patrimonio netto, al sito internet e ai rapporti con gli altri operatori della filiera delle imprese che attivano percorsi di alternanza.

Si è provveduto alla pubblicazione sul sito camerale della documentazione necessaria per provvedere all'iscrizione nella sezione speciale, al fine di creare una maggior consapevolezza presso le imprese dei benefici derivanti dalla legge di riforma «la buona scuola ed alla pubblicizzazione del portale www.scuolalavoro.registroimprese.it – la cui realizzazione è stata affidata al sistema delle Camere di commercio ed è gestito da InfoCamere. Il portale è un tassello determinante per la piena riuscita di uno degli aspetti più innovativi della riforma introdotta con “La buona scuola”: l'inserimento organico di percorsi obbligatori di alternanza nelle scuole superiori ed il riconoscimento del valore dell'imparare lavorando.

L'Ufficio, inoltre si è fatto promotore di vari incontri con i presidi di alcuni istituti scolastici, finalizzati alla rappresentazione della situazione esistente relativa l'Alternanza Scuola Lavoro, per poi, poter interagire con le associazioni di categorie ed in genere con le imprese con maggiore forza propositiva.. L'iniziativa si è rivelata molto positiva, in quanto ha dato la possibilità di avere uno spaccato del settore, con interessanti scambi di idee progettuali, e soprattutto una maggiore comprensione delle esigenze di gestione e collocazione degli studenti nelle imprese.

In considerazione di quanto sopra esposto si può affermare che il programma delle performance per il 2016 sia stato svolto da tutto il personale con il massimo impegno e professionalità. Oltre alla considerevole mole di lavoro, svolta ordinariamente, come di consueto questo ufficio ha raggiunto gli standard di efficienza, efficacia e qualità sia dei servizi resi alle imprese sia dei servizi di carattere amministrativo svolti all'interno dell'Ente, in linea con gli obiettivi prefissati.

1.4 Ufficio Registro Imprese – Gruppo di lavoro

Nell'ambito del più generale piano di azione, teso al rilancio dell'economia e del sistema produttivo, si inserisce l'attività svolta dall'ente camerale nel supportare le imprese nel loro percorso ed a sostegno della creatività imprenditoriale nella fase di start up.

Da richiamare a riguardo, la nuova normativa entrata in vigore la scorsa estate, che ha rivoluzionato il sistema di costituzione delle società a responsabilità limitata che richiedono l'iscrizione nella sezione speciale delle start up innovative, mutuando un

sistema già adottato in altri paesi europei per semplificare la nascita delle imprese. Il Decreto direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico del 1 luglio 2016, ha dettato le linee guida per la modalità di costituzione esclusivamente digitale delle società, prevedendo in capo del Registro Imprese la competenza ad effettuare tutti i controlli di legalità formale.

L'attività del gruppo di lavoro del Registro è stata molto intensa, adoperandosi nel fornire agli utenti un servizio informativo esaustivo ed affiancandoli nel delicato momento di avvio dell'impresa. Non limitandosi agli aspetti amministrativi ma indirizzando gli utenti agli sportelli, di volta in volta competenti.

Nel percorso di supporto e sostegno alle imprese l'ufficio si è avvalso della collaborazione dell'Ufficio Marchi e Brevetti, ponendo a disposizione dell'utenza le competenze e le professionalità consolidate dei dipendenti camerati.

In parallelo alle intervenute novità normative e procedurali, è continuata l'attività ordinaria del Gruppo di lavoro, per un confronto costante e per approfondire le varie tematiche attinenti al Registro.

1.5 Ufficio Albo Imprese Artigiane

Nel 2016 si è proceduto all'aggiornamento delle posizioni di tutte quelle imprese artigiane che risultavano iscritte/annotare nella sezione ordinaria, al fine di una corretta allocazione nelle sezioni del Registro delle Imprese, in coerenza con le previsioni del codice civile in merito. Le verifiche sono state effettuate in sinergia tra gli uffici del Registro Imprese e l'albo imprese artigiane. Quest'ultimo ha provveduto all'estrazione degli elenchi delle imprese anomale e ad effettuare il controllo relativo al mantenimento del requisito artigiano, mentre l'ufficio Registro imprese ha curato la procedura di revisione alla sezione speciale. Sono state riallineate nella sezione speciale 46 imprese artigiane.

1.6 Ufficio Attività Regolate

Seppure prevista come attività facoltativa dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 26/10/2011, l'Ufficio ha attivato la procedura per il rilascio di una tessera personale di riconoscimento, munita di fotografia e conforme ad apposito allegato del medesimo decreto, a tutti i soggetti che esercitano l'attività di mediazione.

Ciò su impulso delle associazioni di categoria che si occupano di mediazione immobiliare, per fornire uno strumento di lotta all'abusivismo e garantire una maggiore trasparenza nel settore.

Si è proceduto previamente all'estrazione degli elenchi delle imprese attive nel settore della mediazione ed all'invio di una comunicazione tramite PEC. E' stata inoltre inserita ampia informativa sul sito e inviata comunicazione alle associazioni di categoria del settore.

1.6 Ufficio periferico di Olbia

La sede distaccata di Olbia, anche nell'anno 2016 ha assicurato, seppure con personale ridotto, la continuità dei servizi camerali tramite lo sportello polifunzionale, rispondendo in tal modo all'esigenze delle imprese ed in generale degli utenti della parte settentrionale del territorio provinciale di competenza dell'Ente.

In particolare, l'ufficio ha fornito la prima informazione in molteplici settori di attività: pratiche artigiane, pratiche relative al registro imprese, agli altri albi e ruoli (agenti e rappresentanti, mediatori, periti ed esperti, ruolo conducenti) ed alla cancellazione dei protesti.

L'ufficio ha svolto funzioni di rilascio di firme digitali e di carte tachigrafiche, ha svolto attività di vidimazione dei libri sociali e ambientali (registri e formulari rifiuti) e di rilascio di atti, certificati e visure.

Ufficio Albi e Ruoli

All'ufficio fanno capo i procedimenti amministrativi relativi alla tenuta dei seguenti albi, ruoli ed elenchi: Ruolo dei periti e degli esperti, Ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea, Ufficio Firma Digitale.

Anche nel corso del 2016 è stata garantita la costanza della qualità del servizio e delle varie funzioni assegnate all'ufficio.

Il programma delle performance per il 2016 è stato svolto con il massimo impegno e professionalità. Gli uffici hanno raggiunto gli standard di efficienza, efficacia e qualità sia dei servizi resi alle imprese sia dei servizi di carattere amministrativo svolti all'interno dell'Ente, in linea con gli obiettivi prefissati.

3.SERVIZIO DELLA REGOLAZIONE DEL MERCATO

A supporto del report redatto sul raggiungimento degli obiettivi fissati per l'anno 2016, occorre fornire delle informazioni integrative sull'attività lavorativa svolta in riferimento ai compiti assegnati al servizio.

A seguito del passaggio di competenze, a fine 2015, dell'Ufficio Protesti, è stato necessario addivenire ad una riorganizzazione sia sulla divisione del lavoro che sulle modalità di evasione pratiche e di ricevimento dell'utenza. Infatti, pur non essendo stata assegnata nessuna unità aggiuntiva, l'attività inerente il nuovo ufficio è stata svolta grazie all'impegno degli addetti impiegati e alla loro flessibilità.

Si ricorda che al Servizio sono attribuite competenze molto diverse tra di loro e l'impegno di tutti è poter permettere, nei momenti di necessità, un'alternanza tra gli addetti al fine di assicurare all'utenza una costante assistenza così da fornire almeno la prima informazione.

Camera Arbitrale

Durante l'anno di riferimento la Camera Arbitrale ha svolto un notevole lavoro ricevendo nuove istanze di apertura procedimenti arbitrali (sei) e portando a compimento gli arbitrati già iniziati nell'anno precedente. Nel corso dell'anno la Segreteria ha svolto un notevole lavoro di assistenza e di studio per meglio garantire, ai professionisti coinvolti, lo svolgimento regolare dei procedimenti arbitrali con la gestione della casistica presentata e l'approfondimento delle clausole arbitrali inserite nei contratti.

Organismo di Mediazione

Per tutto il corso dell'anno è continuata la collaborazione con il Tavolo di Lavoro nazionale per il continuo perfezionamento della materia, tramite incontri in videoconferenza. Malgrado nell'incertezza che il nuovo Decreto di riforma del sistema camerale potesse in qualche modo modificare il coinvolgimento dell'Ufficio in tale settore, la Segreteria ha svolto un consistente lavoro di coordinamento per tutte le ottantotto procedure di mediazione presentate, in aumento rispetto a quelle dell'anno passato. Si è continuato a monitorare il gradimento dell'utenza, sempre altamente specializzata nel settore, che è stato conforme a quello già registrato precedentemente. Notevole è stato il lavoro di assistenza informativa prestato nei confronti di privati, operatori del diritto e mediatori.

Anche quest'anno si sono gestiti alcuni procedimenti tramite il sistema di gestione telefonica per mezzo internet (skype), agevolando così l'utilizzo della risoluzione alternativa delle controversie per coloro che non si trovano in loco.

Sportello di Conciliazione

Negli ultimi anni, venendo meno la volontarietà della funzione conciliativa in favore di un'obbligatorietà imposta con i Co.re.com regionali, l'ufficio che gestisce le procedure ha svolto più un lavoro di informazione ed assistenza ed indirizzo per l'utenza che di effettiva gestione delle pratiche conciliative. Infatti, al contrario di quel che succede nella mediazione dove spesso l'avvocato fa da filtro tra l'ufficio e l'utente, trattandosi di una procedura totalmente priva di formalità, raccoglie non solo le istanze conciliative vere e proprie ma funge anche da sportello di reclamo e gestione dello stesso.

Nel periodo considerato si sono gestiti circa 21 procedimenti.

Commissione Raccomandati Marittimi

L'Ufficio ha iniziato e concluso il procedimento di rinnovo della Commissione Raccomandati Marittimi, la quale si è insediata nel mese di ottobre 2016. La stessa ha provveduto a ratificare l'attività già effettuata dagli uffici per quanto riguarda le variazioni ed aggiornamenti dell'elenco stesso. Sono stati confrontati i dati del Registro Imprese con i documenti e dichiarazioni in possesso e successivamente contattati i professionisti affinché provvedessero a presentare le dovute modifiche e/o cancellazioni.

Si è predisposto di effettuare una sessione di esami nell'anno 2017.

Ufficio Brevetti e Marchi

L'ufficio ha svolto una costante attività di informazione ai consulenti del settore e, soprattutto, agli utenti privati cercando di incentivare il deposito dei diritti di privativa. Tutto ciò affinché non vadano perse le attività intellettuali di innovazione e potenziamento di cui il nostro paese è ricco.

L'attività, come si evince dal customer satisfaction, è sicuramente apprezzata ed in costante aumento. Attuazione a pieno regime delle disposizioni ministeriali sull'invio dei nuovi depositi.

L'ufficio nel corso dell'anno ha registrato 240 tra marchi e brevetti e 60 attestati.

Ufficio Metrico

In riferimento all'attività mirata a garantire l'esattezza e la regolarità di funzionamento degli strumenti di pesatura e misurazione, l'Ufficio ha sempre svolto il compito di verifica sia presso gli utenti che presso gli uffici camerale.

Anche quest'anno è stata svolta l'attività di recupero dei pagamenti arretrati delle verifiche sui distributori di carburanti predisponendo solleciti con vari mezzi di comunicazione. Stesso procedimento è stato seguito per gli assegnatari marchi metalli preziosi .

A seguito dei D.M. 75/2012 e 155/2013 si è provveduto ad inoltrare comunicazione informativa e successivo sollecito a tutti i comuni di competenza camerale al fine di effettuare un monitoraggio dei titolari di gas e strumenti di acqua e calore attivi nel territorio. Successivamente con accordo Infocamere si è stabilita la modalità operativa di ricezione pratiche. La fase successiva, che prevedeva la predisposizione della comunicazione con le chiavi di accesso e modulistica esplicativa per dare il via al servizio è stata attuata inviando ai principali titolari di strumenti la lettera contenente gli estremi normativi e le indicazioni esplicative per effettuare il collegamento telematico

Per quanto riguarda i cronotachigrafi ha trovato applicazione il nuovo regolamento che ha modificato le modalità di rinnovo delle autorizzazioni sui centri tecnici, effettuando il collegamento diretto per gli accertamenti obbligatori.

Sono state emesse 338 fatture.

Si sono gestite 912 verifiche metriche , 69 pratiche orafi ed inserite più di 450 pratiche.

Carte Tachigrafiche

Il tachigrafo è un apparecchio di controllo installato su alcune tipologie di mezzo di trasporto al fine di indicare, registrare e memorizzare in modo automatico i dati relativi alla marcia del veicolo e all'attività del conducente. Legata a tale apparecchio l'attività riferita alle carte tachigrafiche, di competenza camerale, riguarda il procedimento d'inserimento dei dati al fine del rilascio di un dispositivo che permetta di controllare o attribuire al richiedente l'attività svolta sul veicolo.

Il servizio offerto ha registrato il rilascio di numero 783 carte.

Concorsi a Premio

Ormai entrata a regime la piattaforma fornita dal servizio PREMA ON-LINE per l'invio dei dati al Ministero da parte dell'utente, l'Ufficio ha fornito assistenza continua gestendo circa 2 concorsi a premio articolati in più giornate.

Sanzioni Amministrative

L'attività che riguarda l'emissione della sanzione, sia che sia ordinanza ingiunzione o provvedimenti cautelari, risulta particolarmente complessa. Non solo occorre effettuare un controllo su quanto da altri accertato come reato, ma occorre che anche formalmente, pagamenti e notifiche, siano stati regolarmente emessi.

Per di più l'inserimento sul sistema di protocollazione e fascicolazione richiede un procedimento particolarmente oneroso.

Anche il controllo sulle cartelle esattoriali emesse da Equitalia non risulta agevole per una difformità sui codici di inserimento.

L'ufficio, malgrado quanto detto, sta riuscendo a gestire le criticità e anche quest'anno abbiamo emesso il ruolo per l'anno precedente. Sono state emesse 213 ordinanze, effettuate circa 300 notifiche e gestiti 7 tra ricorsi e memorie.

Protesti

L'attività passata al Servizio, come già detto in premessa, alla fine dello scorso anno, ha visto la gestione di tutta l'attività legata alla levata del protesto. Oltre all'inserimento puntuale nel sistema degli elenchi inviati dagli ufficiali levatori, sono state lavorate circa 161 pratiche di cancellazione e rilasciati circa 445 certificati. Occorre ricordare che sono stati anche gestiti, in raccordo con i Tribunali competenti, le pronunce emesse a seguito di ricorsi.

C. AREA DELLA PROMOZIONE, STUDI E STATISTICA

Servizio Promozione Economica e Studi

Il Servizio Promozione Economica e Studi, nell'ambito degli obiettivi e delle linee di indirizzo definite dagli Amministratori dell'Ente negli strumenti di programmazione e bilancio, opera per perseguire al meglio il fine istituzionale della promozione dello sviluppo dell'economia provinciale.

L'approccio utilizzato è di tipo integrato e mira a valorizzare il territorio di competenza della Camera di Commercio avendo cura di far risaltare peculiarità, vocazioni, tradizioni produttive ed eccellenze tipiche.

In particolare, il Servizio:

- ✓ progetta e gestisce specifiche iniziative e progetti tesi alla valorizzazione del territorio, delle produzioni tipiche e di specifici comparti;
- ✓ partecipa, attraverso la predisposizione di specifici protocolli di intesa, ad attività di marketing territoriale in collaborazione con altre Istituzioni;
- ✓ cura la partecipazione dell'Ente camerale ad eventi fieristici vari in ambito locale e nazionale;
- ✓ collabora con gli altri Enti locali e le Associazioni di categoria per la realizzazione di eventi sul territorio;
- ✓ realizza pubblicazioni ed altro materiale per la promozione del territorio e delle sue risorse;
- ✓ promuove e supporta la nascita di nuove imprese;
- ✓ supporta le attività del Comitato Imprenditoria Femminile, illustrate, più avanti, nel quadro delle attività realizzate per favorire le Pari Opportunità;
- ✓ gestisce la struttura di Controllo dei Vini a D.O. e I.G.;
- ✓ cura le procedure legate a all'attribuzione di contributi alle imprese tramite predisposizione e gestione di specifici bandi o regolamenti;
- ✓ cura le attività legate al commercio estero;
- ✓ gestisce le procedure in materia Ambientale di competenza della Camera attraverso l'Ufficio Ambiente;
- ✓ realizza indagini e studi attraverso l'ufficio Statistica;
- ✓ garantisce l'aggiornamento, la conservazione, la catalogazione e la consultazione di documenti, libri e riviste.

Nel corso del 2016 l'attività del Servizio è stata caratterizzata dalla realizzazione di molteplici attività molte delle quali non ricomprese nel piano della Performance, di seguito si segnalano le più significative.

AZIONI RICOMPRESSE NEL PIANO DELLE PERFORMANCE

Percorso Di Assistenza Tecnica Alla Creazione D'impresa

Nel periodo tra il 6 e il 14 aprile 2016 è stato organizzato il Percorso di Assistenza tecnica alla creazione d'impresa che ha coinvolto 36 aspiranti o neo imprenditori nell'attività di formazione e 26 aspiranti/neo imprenditori nell'attività assistenza nella validazione dell'idea imprenditoriale e valutazione della sua cantierabilità ovvero la sua possibilità di diventare impresa. Dal 15 al 23 giugno 2016 si sono svolti i laboratori sul Business plan che hanno visto la partecipazione di 13 aspiranti imprenditori, che hanno beneficiato di un servizio di assistenza finalizzato alla stesura del piano d'impresa.

Iniziative a supporto dell'imprenditorialità femminile:

Assistenza Tecnica alla Creazione e Gestione delle Imprese Femminili nel Nord Sardegna

L'Ufficio Progetti di Promozione ed imprenditorialità femminile, con il supporto del Comitato per la Promozione dell'imprenditorialità femminile, ha organizzato e realizzato nel periodo dall'8 settembre al 2 dicembre 2016, 2 edizioni del percorso di "Assistenza Tecnica alla Creazione e Gestione delle Imprese Femminili nel Nord Sardegna", per aspiranti imprenditrici e per imprenditrici, socie, quadri e tecnici/impiegate operanti in aziende a prevalente partecipazione femminile. I percorsi formativi entrambi della durata complessiva di 48 ore - pari a 12 mezze giornate - hanno avuto l'obiettivo di trasferire alle partecipanti conoscenze, metodologie e tecniche di gestione aziendale atte ad accrescerne la professionalità manageriale nonché a migliorare le competenze in tema di marketing, gestione economico-finanziaria, organizzazione aziendale e comunicazione.

Sono pervenute oltre 90 domande di partecipazione e sono state selezionate – in base all'ordine di arrivo delle domande - le prime 36 partecipanti tra imprenditrici ed aspiranti imprenditrici, che hanno potuto prendere parte alla prima edizione del percorso, mentre alla 2^a edizione hanno aderito 27, partecipanti tra imprenditrici ed aspiranti tali.

Al termine delle sessioni formative alle partecipanti si è data l'opportunità di aderire, mediante la compilazione di un questionario, alla seconda fase del percorso che

prevedeva colloqui individuali con tutor aziendali, con lo scopo di verificare la cantierabilità dell'idea imprenditoriale e la sua concreta possibilità di trasformarsi in impresa o avere un concreto supporto nella predisposizione o revisione del business plan, esprimere quesiti o perplessità in merito alla propria attività d'impresa. Gli incontri one to one si sono svolti per la 1^ edizione il 13/14 ottobre, con 15 partecipanti e per la 2^ edizione il 1° e il 2 dicembre 2016, con 16 partecipanti.

Protocolli d'intesa con la Regione Sardegna

Progetto «ENTERPRISE ORIENTED Sostegno alle imprese per favorire il percorso partecipativo nella programmazione territoriale»

Enterprise Oriented è un progetto tra la RAS, e in particolare il centro di Programmazione Regionale, e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio, in cui la Camera di Commercio di Sassari riveste il ruolo di capofila e di referente per la Regione. L'iniziativa ha lo scopo di erogare specifici servizi e attività a favore delle imprese dei diversi territori regionali, attraverso i quali diffondere una maggiore conoscenza delle diverse fasi del ciclo di programmazione e delle risorse messe a disposizione dalla programmazione territoriale, ed in generale dai Fondi UE; incoraggiare il coinvolgimento del sistema imprenditoriale nei percorsi di progettazione territoriale; realizzare attività di animazione e promozione volta a favorire la nascita di nuove imprese; incentivare la cultura dell'aggregazione e la creazione di reti d'impresa e lo sviluppo dell'innovazione e della proprietà intellettuale .

Attraverso la realizzazione delle diverse azioni progettuali si prevede il raggiungimento di 3 obiettivi strategici:

- Consapevolezza degli strumenti di finanziamento a disposizione e delle possibilità di integrarli nella logica di un piano complessivo di sviluppo imprenditoriale.
- Capacità degli imprenditori e dei giovani aspirati tali di diventare attori di cambiamento.
- Capacità del sistema camerale di accompagnare anche a distanza le imprese nella definizione del loro piano di sviluppo e nella scelta degli strumenti regionali, nazionali e comunitari per finanziarlo

Nel mese di novembre con la stipula della convenzione tra la CCIAA di Sassari e la RAS per la realizzazione delle attività previste dal Progetto "Enterprise-Oriented - sostegno alle

imprese per favorire il percorso partecipativo nella programmazione territoriale”, si è posto il primo importante e fondamentale tassello per la realizzazione dell’iniziativa.

Protocolli d’intesa con la Regione Sardegna

PROTOCOLLO D'INTESA per la promozione del comparto della nautica

A seguito degli incontri tenuti con l’Assessorato la Camera di Commercio di Sassari si è fatta carico - attraverso il proprio Servizio Promozione - di predisporre la bozza di Protocollo di Intesa che definisse gli ambiti di collaborazione tra il sistema camerale sardo e l’Ente regionale sul tema del supporto al comparto della nautica.

Il Protocollo firmato nel mese di gennaio, con una validità di tre anni, sancisce, in virtù dei ruoli istituzionali ricoperti l’opportunità di rafforzare, rinnovare e accrescere ogni possibile sinergia fra le funzioni di governo e di indirizzo proprie della Regione e quelle delle Camere di Commercio per rendere sistemica, con particolare riferimento al comparto della nautica, l’interazione fra i rispettivi percorsi di programmazione. A seguito della firma del suddetto protocollo la Camera di commercio di Sassari, in qualità di capofila del sistema camerale sardo, si è attivata per rendere operativo quanto contenuto nel documento firmato con l’Amministrazione regionale, concordando con la stessa la realizzazione di due importanti iniziative e la predisposizione del Programma biennale di promozione per la nautica, tra queste solo la prima iniziativa è ricompresa nel piano delle performance:

- La partecipazione delle Regione Sardegna al Salone nautico di Dusseldorf;
- L’organizzazione del «Primo Forum sul Turismo nautico della Sardegna». L’incontro svoltosi ad Olbia nel mese di giugno ha avuto l’obiettivo di individuare, attraverso una attività di programmazione partecipata, possibili azioni e sinergie da attivare a supporto del sistema nautico regionale. Al forum hanno partecipato aziende del comparto nautico, operatori della filiera turistica, cittadini, associazioni ed istituzioni locali interessati a poter offrire il proprio contributo in termini di idee ed esperienze. Questa giornata ha rappresentato il primo momento di condivisione di strategie ed azioni per lo sviluppo di un settore importante per l’economia dell’isola.
- Programma biennale di promozione della nautica sarda. Anche sulla base delle risultanze, dei riscontri, dell’interazione dei diversi portatori di interesse che hanno partecipato al FORUM sul Turismo nautico è stato predisposto il Programma biennale di promozione della nautica sarda che sintetizza la strategia e le iniziative operative che il Sistema Camerale sardo, di concerto con gli altri partner

istituzionali, intendono compiere al fine di determinare ricadute positive e un concreto sviluppo economico sostenibile del settore nautico.

ULTERIORI OBIETTIVI RAGGIUNTI NON PRESENTI NEL PIANO DELLA PERFORMANCE

Progetto crescere in digitale

“Crescere in Digitale” è un’iniziativa promossa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere sulle risorse nazionali del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”, ed attuato da Unioncamere in partnership con Google. Il progetto è volto a promuovere, attraverso l'acquisizione di competenze digitali, l'occupabilità di giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni che non studiano e non lavorano NEET e investire sulle loro competenze per accompagnare le imprese nel mondo di Internet.

I NEET selezionati al termine del percorso formativo on line e dei laboratori di territoriali, hanno la possibilità di testare le proprie capacità in un contesto reale d'impresa mediante un tirocinio formativo, o di accedere ad un percorso di affiancamento all'autoimpiego e all'auto-imprenditorialità.

Al contempo, il progetto si rivolge anche alle imprese, mirando a favorire la digitalizzazione delle micro e piccole imprese italiane, sensibilizzandole sull'impatto economico di internet e contribuendo a portarle sul web in maniera attiva.

Nel 2016 l'Ufficio Progetti di Promozione e imprenditorialità femminile ha organizzato 3 Laboratori territoriali:

- 10 febbraio 2016 : 6 Aziende - 13 Neet - Tirocini attivati: 5
- 17 maggio 2016: 13 Aziende - 18 Neet - Tirocini attivati: 5
- 27 settembre 2016 16 Aziende - 22 Neet - Tirocini attivati: 8

La Camera di Commercio, in qualità di soggetto promotore, oltre all'organizzazione dei Laboratori Territoriali ha svolto una serie di incombenze amministrative post laboratorio, quali:

- ✓ matching tra le aziende e i NEET
- ✓ predisposizione della documentazione amministrativa necessaria all'attivazione dei Tirocini
- ✓ supporto e monitoraggio dei tirocini in corso
- ✓ adempimenti post tirocinio

Organizzazione della X Edizione di Enerloc

Ener.Loc. – Energia, Enti Locali e Ambiente è l'incontro sui temi del risparmio energetico e delle energie rinnovabili che si svolge ogni anno a Sassari. Il dibattito ruota intorno all'evoluzione normativa e tecnologica della materia ed è dedicato al confronto tra la pubblica amministrazione centrale e locale, le imprese, i professionisti e il mondo della formazione del settore.

Ener.Loc., alterna ed integra nel dibattito due approcci metodologici: riflessioni strategiche sulle politiche di settore che coinvolgono i principali stakeholders a confronto con esperti della materia e testimonianze di buone pratiche.

Negli ultimi anni si è andato specializzando sui settori del risparmio energetico per la bioedilizia e per la mobilità sostenibile, con approfondimenti anche formativi dedicati alle nuove professionalità del settore.

Nel 2016 l'incontro, a I quale hanno partecipato qualificati relatori e diverse autorità in rappresentanza di Istituzioni, ha avuto come titolo "ENERGIA E' SVILUPPO. GNL, Nuovo Collegato Ambientale e Public Procurement tra pubblico e privato".

Il dibattito in questa edizione si è focalizzato su due grandi temi: il nuovo Collegato Ambientale e il GNL come opportunità per la sostenibilità e rafforzamento del sistema dei trasporti sull'Isola.

Le attività sono state distribuite in una giornata convegnistica, che ha fatto registrare un totale di 224 iscritti, e in un tavolo di lavoro riservato agli operatori ed alle Istituzioni nel quale si è approfondito il tema del "ruolo della Sardegna nello sviluppo del GNL".

A conclusione delle due giornate è stato redatto un documento di sintesi: "La Sardegna col GNL può porsi all'avanguardia nel panorama nazionale".

Altre attività in collaborazione con enti del territorio

Il servizio Promozione ha inoltre partecipato a riunioni e attività operative promosse da altri enti e Istituzioni. Di seguito le più significative:

- Interventi Territoriali Integrati - “ITI Sassari Storica”.

La Regione Autonoma della Sardegna, nell’ambito della nuova Programmazione Europea 2014-2020, attraverso il proprio Programma Regionale di Sviluppo (PRS), ha definito la propria strategia per l’attuazione dell’Agenda Urbana nazionale ed europea individuando tre poli urbani complessi, tra cui il Comune di Sassari, ai quali affidare il ruolo di Autorità Urbane per l’utilizzo dello strumento operativo e finanziario degli Interventi Territoriali Integrati (ITI) – un programma di azioni coese e integrate per lo sviluppo urbano e il contrasto alla povertà in una porzione delimitata del territorio comunale. In questo quadro il Servizio Promozione Economica e Statistica ha preso parte a diversi incontri - che hanno coinvolto svariate categorie di stakeholder - promossi dall’Amministrazione comunale di Sassari volti a definire strategie e obiettivi del progetto di recupero e che hanno portato alla definizione del progetto “ITI Sassari Storica” e alla sottoscrizione, tra la Regione Autonoma della Sardegna e il Comune di Sassari, dell’Accordo di Programma denominato Investimento Territoriale Integrato – “Sassari Storica” (ITI Sassari Storica).

- Premio Start Cup Sardegna 2016

Il Premio Start Cup Sardegna intende stimolare la ricerca e l'innovazione tecnologica per sostenere lo sviluppo economico del territorio regionale, dando concretezza alle idee dei partecipanti e mettendoli in condizione di affrontare adeguatamente la fase di start up di una nuova impresa.

La Start Cup è una competizione nazionale presente in Sardegna dal 2008, grazie alla collaborazione fra gli uffici di Trasferimento Tecnologico delle Università di Sassari e di Cagliari.

La competizione prevede una sfida locale, svoltasi parallelamente nelle due sedi di Cagliari e Sassari tra marzo e giugno, una sfida regionale tra i migliori business plan presentati nei due Atenei, conclusa nel mese di ottobre, e la finale nazionale, nella quale si sono sfidati i finalisti delle Start Cup regionali.

Il Servizio Promozione ha prestato la propria collaborazione all’Ateneo Turritano partecipando alla valutazione delle 13 idee imprenditoriali presentate nel Nord Sardegna.

Attività in materia di Promozione delle Produzioni Tipiche e Certificazione Vino

Con riferimento alle iniziative volte a supportare e certificare le produzioni tipiche l'attività dell'Ufficio e della struttura a ciò deputate, sono state fortemente caratterizzate dalla realizzazione di azioni significative e complesse.

Tra questa assumono particolare rilievo le attività della Struttura di Controllo dei Vini a D.O. e I.G.; la conclusione del progetto «Le Camere di Commercio per lo sviluppo delle competenze digitali nei sistemi produttivi territoriali: Giovani e Promozione delle eccellenze digitali e formazione sul digitale»; la gestione del Fondo Fiere, la promozione e la collaborazione all'organizzazione di eventi e concorsi nazionale e regionali. Di seguito si riportano le più significative, distinte in attività comprese e non ricomprese nel piano delle performance.

AZIONI RICOMPRESSE NEL PIANO DELLE PERFORMANCE

Struttura di Controllo dei Vini a D.O. e I.G.

Il Servizio Promozione ha provveduto a gestire una struttura complessa articolata in una serie di organi e professionalità, deputata a presiedere l'attività di controllo dei vini a D.O. e I.G.. Funzione principale del citato organismo è garantire la rispondenza del prodotto ai parametri definiti nei disciplinari mediante verifiche documentali, analitiche e del processo da cui esso scaturisce. La struttura, ha svolto il suo delicato compito realizzando 249 visite ispettive (di cui 174 prelievi), oltre 1200 verifiche documentali su circa 70 aziende, 38 riunioni della commissione di degustazione e del comitato di certificazione, rilasciando oltre 6.100.000 di fascette e 174 certificati di idoneità/non idoneità, con un'attività significativamente superiore al precedente anno. La gestione della struttura ha portato alla realizzazione anche di ulteriore attività non specificatamente comprese nel piano delle performance, descritte più avanti.

Progetto «Le Camere di Commercio per lo sviluppo delle competenze digitali nei sistemi produttivi territoriali: Giovani e Promozione delle eccellenze digitali e formazione sul digitale»

Il Progetto, sviluppato in collaborazione con Google ha focalizzato l'attenzione sugli aspetti della digitalizzazione del tessuto produttivo e l'aggiornamento delle risorse umane, anche camerali, in tema di digitalizzazione, con l'obiettivo di recuperare il gap digitale e sostenere lo sviluppo e l'ampliamento del mercato da parte delle filiere e delle reti maggiormente

caratterizzanti il nostro made in Italy. Il Progetto ha inteso, inoltre, contribuire all'avvicinamento di giovani talenti altamente qualificati nel campo dell'ICT ai contesti aziendali e incrementare la consapevolezza del ruolo che può svolgere la digitalizzazione per la competitività delle imprese. L'iniziativa ha visto infatti l'inserimento di due giovani borsisti che, selezionati da Unioncamere e Google, a seguito di una specifica attività formativa hanno supportato le imprese locali illustrando le opportunità offerte dall'economia digitale tramite l'organizzazione di workshop sull'uso degli strumenti offerti da internet nonché di colloqui personalizzati finalizzati all'individuazione della strategia "digitale" maggiormente coerente con le caratteristiche dell'impresa. Nell'ambito del progetto sono state realizzate diverse azioni rivolte al recupero del Gap digitale ed alla diffusione della cultura dell'innovazione ICT presso piccole e medie imprese del Nord Sardegna, in particolare si è proceduto a :

- realizzare i complessivi 63 incontri one-to-one con 31 aziende interessate al «digitale».
- Organizzare e realizzare due percorsi formativi per il personale camerale strutturati in 15 moduli;
- Collaborare all'organizzazione del Convegno «Paesaggi Agroalimentari e Sviluppo Rurale» 6-8 giugno Alghero

Concorsi settore oleario

Nell'ambito delle iniziative volte a supportare le aziende del settore oleario, a valorizzare l'olio extravergine di oliva e al contempo promuovere il territorio sfruttando la tipicità degli oli prodotti e la tradizione olivicola e olearia quali elementi attrattivi e veicolanti per l'immagine dell'intero territorio, si è collaborato attivamente per la realizzazione e la partecipazione delle aziende locali ai seguenti concorsi:

- Concorso «Città di Sassari»
- Concorso «Ercole Olivario»

Concorso «Città di Sassari Ozzu Sardu»

Il concorso si propone di valorizzare l'olio extra vergine di oliva prodotto in Sardegna per favorirne la conoscenza e l'apprezzamento da parte dei consumatori; sostenere gli operatori del settore, diffondere e sostenere il consumo e la produzione di prodotti di qualità. Promosso dalla Coldiretti Sassari, dal Comune turritano e della Camera di

Commercio, è stato realizzato con il supporto dell'ufficio produzioni tipiche e con la disponibilità del panel di assaggio di olio dell'Ente Camerale. Particolarità del concorso è rappresentata dalla possibilità di partecipazione, oltre che per le imprese, anche per gli hobbisti; questi ultimi grazie all'attività di del Panel di Assaggio camerale hanno ricevuto una la scheda tecnica del olio presentato al concorso. Di seguito le principali attività realizzate nell'ambito del concorso che ha visto la registrazione di 115 partecipanti.

- organizzazione delle sedute del Panel di assaggio deputato ad analizzare gli oli partecipanti al Concorso;
- Collaborazione nella predisposizione delle modifiche al regolamento;
- partecipazione a riunioni di coordinamento per la realizzazione delle attività relative al 2° Concorso per l'Olio extravergine di Oliva Città di Sassari, « Ozzu Sardu;
- partecipazione conferenza stampa relativa alla seconda edizione del Concorso « Ozzu Sardu;
- Realizzazione di alcune sedute di assaggio finalizzate ad allenare il gruppo di assaggio in vista del Concorso;
- Realizzazione di una scheda informativa, distribuita a tutti i partecipanti, finalizzata ad illustrare le principali cause dei difetti dell'olio ;
- Realizzazione di varie sedute di assaggio, successive al concorso, finalizzate alla predisposizione di una scheda descrittiva di ciascun olio presentato dai partecipanti della sezione hobbisti.

ULTERIORI OBIETTIVI RAGGIUNTI NON PRESENTI NEL PIANO DELLA PERFORMANCE

Concorso «Ercole Olivario»

L'Ercole Olivario, è il premio del sistema camerale che celebra da sempre, i migliori oli extra vergine d'Italia. Il Concorso nato nel 1993 ha lo scopo di creare un momento di valorizzazione dell'olio extravergine d'oliva, un prodotto che nel panorama della produzione agroalimentare del nostro Paese riveste un ruolo basilare sia da un punto di vista economico che culturale. Il concorso si compone di due momenti selettivi uno regionale, alla cui realizzazione partecipano le camere della regione di interesse, e uno nazionale. La Camera di Commercio di Sassari, tramite il suo Ufficio produzioni tipiche ha collaborato alla selezione in ambito locale, in particolare realizzando le seguenti attività

- Promozione e coinvolgimento delle aziende del settore oleario alla partecipazione al Concorso;
- Ricevimento e controllo delle domande di partecipazione, e successiva trasmissione ad Unioncamere Regionale;
- Organizzazione del prelievo e spedizione degli oli partecipanti al concorso;
- Selezione dei degustatori del nord Sardegna da inserire nella Commissione Regionale;
- Partecipazione quale membro della Commissione regionale di un funzionario del Servizio promozione economica.

Concorso Enologico Internazionale « Grenaches du Monde»

Sempre nell'ambito delle iniziative volte a supportare le aziende del settore vitivinicolo, alla valorizzazione delle migliori produzioni vinicole, in collaborazione con l'Agenzia Laore della Regione Sardegna, è stato fornito il supporto nell'organizzazione della quinta edizione del Concorso Enologico Internazionale Grenaches du Monde, manifestazione che rappresenta una occasione di promozione internazionale per l'intera isola, oltre che un modo per testare il livello qualitativo della produzione enologica legata al Cannonau, che in Sardegna esprime il suo tratto più autoctono. In particolare sono state realizzate le seguenti attività:

- partecipazione a riunioni di coordinamento delle attività da realizzare;
- promozione dell'evento presso le aziende del settore vitivinicolo del Nord Sardegna;
- Partecipazione alla conferenza stampa realizzata a Jerzu il 21 ottobre;

Concorso Enologico Nazionale «Binu»

Nell'ambito delle iniziative volte a supportare le aziende del settore vitivinicolo, alla valorizzazione delle migliori produzioni vinicole e al contempo promuovere il territorio sfruttando i prodotti tradizionali di eccellenza quali elementi attrattivi e veicolanti per l'immagine dell'intero territorio, in collaborazione con le altre Camere di Commercio della Sardegna, è stato fornito il supporto nell'organizzazione della quinta edizione del Concorso Enologico Nazionale Binu, manifestazione ad alto valore di immagine considerata l'importanza che il comparto vitivinicolo ricopre nel tessuto economico. Grazie

all'attività di animazione promozione svolta dall'ufficio hanno partecipato alla manifestazione 32 aziende del Nord Sardegna con 71 campioni. In particolare sono state realizzate le seguenti attività:

- partecipazione alle riunioni del Comitato di coordinamento del Concorso;
- collaborazione nella predisposizione delle modifiche al regolamento;
- promozione dell'evento presso le aziende del settore vitivinicolo del Nord Sardegna;
- organizzazione di una degustazione guidata di vermentino realizzata durante la manifestazione B'Week;
- realizzazione della scheda sul vermentino distribuita ai partecipanti alla degustazione guidata sopracitata.

Fondo Fiere

Nel quadro delle iniziative volte a supportare le imprese per la promozione delle proprie attività in occasione di momenti fieristici/d'affari il Servizio Promozione ha provveduto ad elaborare il nuovo regolamento per la concessione di contributi per la partecipazione a manifestazioni in Italia e all'estero e due ulteriori modifiche, e a gestire le pratiche relative al regolamento. Tale attività ha portato a recepire 68 comunicazioni di partecipazione e 37 domande di contributo.

Struttura di Controllo dei Vini a D.O. e I.G.

La gestione della struttura ha portato alla realizzazione di ulteriori attività non ricomprese nel piano delle Performance:

- realizzazione delle attività, delle procedure e predisposizione della documentazione necessarie a richiedere l'accreditamento quale Struttura di Controllo per i vini Moscato di Sorso Sennori Doc, Romangia e Nurra Igt;
- implementazione della Banca Dati Vigilanza del Sian;
- predisposizione della Relazione annuale per il Piano Nazionale Integrato;
- predisposizione della Relazione sull'attività di controllo e i contributi a fini statistici sulle produzioni vinicole controllate, certificate e imbottigliate e invio al Mipaaf e alla Regione;

- predisposizione della Relazione di Rappresentatività del Consorzio di Tutela del Vermentino di Gallura finalizzata all'ottenimento delle funzioni 'Erga Omnes' del suddetto Consorzio;
- predisposizione dei dati relativi alla produzione di uva e vino per ciascun socio del Consorzio di tutela Vermentino di Gallura finalizzata all'attribuzione delle quote di partecipazione degli aderenti al Consorzio stesso;
- elaborazione e raccolta dati sulle produzioni vitivinicole da inviare a Federdoc;
- raccolta ed elaborazione dati statistici sulle attività di controllo e certificazione, per singolo operatore controllato, da inviare ad ISMEA;
- aggiornamento della modulistica da utilizzare per le richieste di prelievo all'Organismo di Controllo;
- realizzazione di due percorsi informativi (Sassari e Olbia) sulla Dematerializzazione dei registri vitivinicoli, per le imprese e per il personale dell'OdC impegnato nelle attività di segreteria tecnica ed ispettive.

Attività in materia di Commercio Estero , Ambientale e Fiere

Particolarmente significativa è stata l'attività amministrativa legata alla tenuta degli uffici Commercio Estero e Ambiente. Per garantire una maggiore accessibilità degli utenti ai servizi gli stessi sono stati resi disponibili, anche per il 2016, presso la sede camerale di Olbia . Le attività hanno riguardano nello specifico:

Commercio Estero

L'attività amministrativa svolta nel settore del commercio estero si concretizza nell'assistenza alle imprese per il completamento delle pratiche riguardanti il Commercio con l'Estero e nel rilascio di informazioni e certificati indispensabili per coloro che operano con l'estero.

Anche nel corso del 2016 l'ufficio ha assicurato tale servizio. Su richiesta degli interessati, sono stati rilasciati certificati di Origine, certificati di iscrizione al Numero Meccanografico, certificazioni di libera vendita all'estero e autentiche di firma su fatture, Carnet Ata. L'ufficio ha registrato nel complesso un incremento dell'attività rispetto al precedente anno.

E' stata inoltre assicurata assistenza su normativa doganale, sanitaria e informazioni utili per poter operare con l'estero, nonché informazioni su assistenza legale presso le unità

locali estere. A seguito di modifica normativa, si è provveduto alla revisione delle procedure del rilascio dei Carnet Ata, nonché a dare informativa alle imprese.

Il servizio si garantisce anche presso la sede distaccata di Olbia.

Ambiente

L'Ufficio Ambiente è preposto alla ricezione delle denunce rifiuti che le Aziende, i Comuni, le Associazioni di Categoria, le Università, gli Enti Ospedalieri, gli Studi Medici, le Farmacie, le Forze armate e gli Studi di Consulenza Ambientale hanno l'obbligo di presentare ogni anno.

Per assicurare la massima diffusione delle informazioni nel 2016, è stato attivato il rinnovo – nonché l'aggiornamento delle statistiche ambientali - del Portale "Area Ambiente", servizio informativo che permette, di accedere ai dati e alle informazioni su tutti gli adempimenti ambientali di competenza della Camera. Più in particolare i dati già previsti nell'Annuario statistico di Area Ambiente sono stati aggiornati e sono state aggiunte nuove elaborazioni statistiche in materia ambientale su apparecchiature elettriche ed elettroniche, pile e accumulatori, gas fluorati.

Ha inoltre svolto la sua attività di informazione e supporto con particolare riferimento a: normativa ambientale e problematiche relative al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI), compilazione e presentazione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD), assistenza di primo sportello relativamente all'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali (sezione regionale di Cagliari), modalità' di Gestione dei Registri e Formulari di Rifiuti, Produttori di Pile e Accumulatori, Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, Dichiarazioni INES - PRTR., C.O.V. Composti Organici Volatili, nonché novità e scadenze in materia ambientale.

Per garantire supporto e assistenza ai soggetti interessati del territorio - per il 2016 - tale servizio, è stato assicurato anche presso l'Ufficio distaccato di Olbia.

Per garantire all'utenza informazioni puntuali e aggiornate si è realizzato un Percorso guidato su tutte le procedure ambientali reso disponibile sul sito camerale nella sezione dedicata alle procedure ambientali.

Sempre con la finalità di facilitare l'accesso alle informazioni e offrire un servizio in grado di raggiungere le diverse esigenze dell'utenza si è attivata la procedura di Dichiarazione annuale MUD semplificata On Line e si sono implementate le informazioni sul sito camerale e sul portale Area Ambiente.

Partecipazione a Mostre e Fiere

«Salone Nautico di Dusseldorf»

Tenutosi dal 23 al 31 Gennaio 2016 , è la più grande fiera tedesca dedicata alla nautica e agli sport acquatici. Il Servizio Promozione, nell'ambito dell'accordo stipulato con l'Assessorato regionale al Turismo per la promozione del comparto della nautica - ha prestato il proprio supporto all'organizzazione della presenza Istituzionale della Regione Sardegna al salone tedesco, anche con la presenza di proprio personale dell'Ufficio Fiere al fine di garantire il necessario supporto operativo e logistico alle aziende sarde presenti all'evento.

« Promo Autunno »

Nell'ambito dell'evento fieristico Promo Autunno, che si è svolto dal 14 al 16 ottobre 2016 presso il salone espositivo dell'Azienda speciale Promocamera, sono state promosse, all'interno dello stand istituzionale del sistema camerale del nord Sardegna, le attività poste in essere dal Servizio promozione economica e statistica:

- Partecipazione del personale del servizio promozione all'evento espositivo;
- Realizzazione e divulgazione di schede illustrative delle attività realizzate dal Servizio;

Studi, Statistica

L'informazione economico-statistica è una funzione storica svolta a livello territoriale dalle Camere di Commercio nella loro veste di osservatori privilegiati del sistema economico locale.

La Camera di Commercio del Nord Sardegna, attraverso il servizio Promozione economica e Statistica, si occupa di rilevare dati dell'economia locale nonché di elaborare indici ed indicatori utili all'osservazione strutturale e congiunturale del sistema economico provinciale.

Cura, inoltre, la redazione di pubblicazioni su temi inerenti l'economia locale, fornisce dati di fonte camerale e collabora con altri Enti e Organismi in materia di studi e ricerche.

Il settore provvede alla divulgazione dei risultati delle indagini economiche attraverso il sito camerale, la diffusione di comunicati stampa o realizzando specifiche iniziative a carattere promozionale.

Le pubblicazioni e le banche dati per il monitoraggio dell'andamento economico e per la programmazione di iniziative a supporto del sistema imprenditoriale sono a disposizione oltre che sul sito camerale anche presso l'Ufficio studi.

In seguito si elencano le ulteriori attività più significative realizzate dall'ufficio distinte per azioni comprese e non comprese nel Piano della Performance.

Attività ricomprese nel Piano della performance

“Cruscotti Economici - Indicatori statistici» L'ufficio ha provveduto ad elaborare e rendere disponibili sul sito nuovi elaborati statistici. I rapporti statistici consistono in un insieme organico di dati rilevanti per l'analisi e la valutazione della struttura e dei trend economico-produttivi del Territorio del Nord Sardegna, di facile e di veloce consultazione

Analisi socio economico ad hoc. Ricerca ed elaborazione di dati statistici sull'andamento del sistema imprenditoriale locale per enti pubblici del territorio o per privati che ne facciano richiesta.

“Commissione per l'accertamento dei prezzi alla produzione e all'ingrosso” per i prodotti alimentari, coloniali, pelli, sugheri, combustibili, materiali da costruzione. La Commissione è composta da imprenditori e rappresentanti di Enti pubblici nominati dalla Giunta camerale. L'Ufficio provvede alla convocazione mensile e presiede le relative riunioni.

“Listino dei prezzi all'ingrosso praticati nella provincia di Sassari”. Redazione mensile mediante rilevazione dei prezzi attraverso l'invio di apposite schede, aggiornate periodicamente, ad un elenco di aziende referenti del territorio, oltre alle schede derivanti dalla riunione della Commissione prezzi. Disponibile sul sito camerale.

“Prezzi nel settore agricolo”: inserimento mensile di una serie di dati, estratti dal listino prezzi, nel portale ISTAT dedicato alla rilevazione statistica di tali indicatori.

Indagine Annuale sugli Esercizi della Grande Distribuzione” disposta dal Ministero dello Sviluppo Economico e prevista dal Programma Statistico Nazionale. Invio degli appositi modelli di raccolta dati all'elenco di aziende del comparto presenti in provincia di Sassari vecchia configurazione amministrativa, con successivo inserimento nel database, elaborazione degli stessi e invio ai referenti presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

Sito “Starnet”: gestione e aggiornamento periodico del sito all'interno del quale vengono inserite le pubblicazioni redatte dall'Ufficio.

ULTERIORI OBIETTIVI RAGGIUNTI NON PRESENTI NEL PIANO DELLA PERFORMANCE

Previsioni occupazionali Sistema Excelsior L'indagine curata a livello nazionale da Unioncamere quest'anno è stata realizzata per la prima volta in modalità digitale. La Camera di Commercio di Sassari ha collaborato alla promozione della rilevazione e alla raccolta dei dati presso le imprese coinvolte nell'indagine.

Osservatorio Camerale: rilevazione annuali promossa da Unioncamere per il monitoraggio di una ricca serie di informazioni sulle attività e sul bilancio camerale;

Rapporto Imprese 2016 Tavole di dati, relative all'anno 2015, che offrono una lettura immediata del sistema economico locale e delle sue caratteristiche, attraverso un'accurata selezione di informazioni economico-statistiche provenienti dalla banca dati del registro imprese

Rapporto Imprese I° semestre 2016 Tavole di dati, relative ai primi sei mesi dell'anno 2016, che offrono una lettura immediata del sistema economico locale e delle sue caratteristiche, attraverso un'accurata selezione di informazioni economico-statistiche provenienti dalla banca dati del registro imprese

Osservatorio economico del Nord Sardegna Rassegna annuale a carattere strutturale dei principali indicatori economici del territorio con gli opportuni confronti a livello Regionale e nazionale. Attraverso un'accurata selezione di informazioni economico-statistiche provenienti da diverse fonti, il documento offre una lettura immediata del territorio e delle sue caratteristiche.

“Prezzi dei prodotti petroliferi e gpl”: aggiornamento quindicinale delle quotazioni fornite dalle aziende specializzate nel settore e successivo inserimento nel sito Camerale. Disponibile sul sito camerale. specializzate che l'acquisizione diretta da parte dell'ufficio

“Attività edilizia”. Raccolta e successivo invio all'ISTAT dei dati relativi ai permessi di costruire, DIA ed edilizia pubblica, provenienti dai Comuni delle province di Sassari e Olbia-Tempio.

“Indagine sull'andamento della consistenza del bestiame”. Doppio Accertamento semestrale sia al 1° giugno che al 1° dicembre di ogni anno del numero di capi mediante la collaborazione con l'ASL 1 di Sassari e l'ASL 2 di Tempio, con successivo inserimento dei dati nel database dell'ISTAT.

Funzioni di supporto e assistenza all'ISTAT per la convocazione e predisposizione delle riunioni periodiche con i referenti degli Uffici statistica dei Comuni della provincia di Sassari, ai fini delle Indagini Multiscopo.

Biblioteca

La Biblioteca fornisce un ampio servizio di fornitura di documenti, anche in formato elettronico, di bibliografie e sitografie ad una variegata utenza, interna ed esterna, interessata all'approfondimento di tematiche economiche o commerciali.

Il servizio di documentazione si avvale di una collezione di circa 1000 testate di periodici e di un fondo di circa 30.000 volumi, costantemente arricchiti ed aggiornati. Alle fonti cartacee si sono affiancate negli anni delle banche dati su cd-rom o on-line. La Biblioteca aggiorna costantemente il Catalogo del Sistema Bibliotecario Nazionale, permettendo così l'accesso on line al proprio catalogo, sia all'utenza interna, sia, soprattutto, a quella esterna che ha così modo di conoscere il patrimonio bibliografico camerale e chiederne la fruizione anche quando geograficamente distante. La Biblioteca infatti fornisce su richiesta, nel rispetto delle norme sul diritto d'autore, un servizio di ricerca documentale e

seguito invio di copie digitali dei documenti posseduti anche all'utenza che materialmente è impossibilitata a recarsi presso la sede.

Attività ricomprese nel Piano della performance

Implementazione del catalogo dei periodici in SBN

Durante il corso dell'anno è proseguita la ricognizione del patrimonio dei periodici, con particolare attenzione alle pubblicazioni statistiche dell'ISTAT e di Unioncamere, se ne è rilevata la consistenza, si sono ricostituite raccolte prima dislocate in ambienti diversi ed elaborata una nuova classificazione. Si sono inserite le descrizioni catalografiche del posseduto nel catalogo on line del Sistema Bibliotecario Nazionale.

Informazione agli Uffici

E' stata svolta l'attività di segnalazione periodica agli Uffici di notizie utili allo svolgimento dell'attività, di norme e di articoli di approfondimento pubblicati su periodici on line o siti di Agenzie governative o regionali.

ULTERIORI OBIETTIVI RAGGIUNTI NON PRESENTI NEL PIANO DELLA PERFORMANCE

Ricollocazione del patrimonio periodico

Le collezioni dei periodici, anche durante il 2016, sono state sistematicamente collocate in apposite scatole o cartelle, riclassificate e riordinate secondo la nuova classificazione.

Revisione, scarto e risistemazione logistica delle monografie e delle collezioni

Durante il corso dell'anno è stata portata avanti l'opera di revisione globale delle collocazioni di volumi e riviste, nonché l'opera di scarto delle pubblicazioni non strettamente attinenti alla specificità della Biblioteca. E' necessario, infatti, creare nuovi spazi e, periodicamente, progettare ed attuare una ricollocazione del materiale che risponda a criteri di razionalità e renda agevole la consultazione. Parte dei volumi interessati allo scarto sono stati donati alle biblioteche del territorio che ne hanno fatto richiesta.

Corsi Formazione

Corso di aggiornamento sul programma di gestione della Biblioteca.

III SEZIONE

Premessa

La presente sezione è dedicata al Rapporto sui risultati, documento che deve essere allegato al bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, redatto secondo le linee guida definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012.

Il detto Rapporto - in base alle istruzioni applicative di cui alla nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. 50114 del 9/4/2015 - illustra a consuntivo gli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), avente il precipuo fine di specificare gli obiettivi della spesa ed approvato unitamente al Preventivo Economico per l'anno 2016 con delibera del Consiglio camerale n. 13 del 22/12/2016.

Pertanto, sono di seguito riportati gli elementi contenuti nel PIRA con l'indicazione dei valori a consuntivo degli indicatori in esso individuati e delle risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo, al fine di misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO: RAPPORTO SUI RISULTATI 2016

(Art. 19 e seguenti del D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91)

Scenario istituzionale e socio-economico

Il generale processo di riforma della Pubblica Amministrazione, volto a modernizzare gli apparati burocratici nazionali e locali secondo logiche ispirate all'incremento dei livelli di competitività dell'intero sistema Paese e ad una più marcata prospettiva aziendalistica nell'agire pubblico, ha coinvolto direttamente il Sistema camerale.

A incidere su tale Sistema è stato innanzitutto il D.L. n. 90 del 2014, convertito con modificazioni in Legge n. 114 del 2014, che all'art. 28 ha previsto un taglio progressivo dell'importo del diritto annuale a carico delle imprese - la cui percentuale, dal 2015 al 2017, è variata dal 30 al 50% - facendo in tal modo venir meno una cospicua parte delle entrate finanziarie di cui attualmente l'Ente camerale può disporre.

Nel novembre 2016 è stato emanato il D. Lgs. n. 219 di attuazione della delega al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, in vigore dal 10 dicembre, che ha definito la concreta applicazione dei principi e criteri direttivi di riordino delle funzioni e del sistema di finanziamento degli Enti camerali.

Uno dei punti cardine della riforma è il sostanziale dimezzamento del numero delle Camere, che saranno ridotte - una volta concluso l'iter - ad un massimo di 60 su tutto il territorio nazionale. Tale numero deve essere raggiunto mediante una serie di accorpamenti a livello regionale tenuto conto della soglia dimensionale minima di 75.000 imprese. Pertanto - pur con i limiti derivanti dai mutamenti in atto e dall'attuale situazione di crisi finanziaria - la Camera di Commercio ha continuato a realizzare una serie di azioni dirette a fronteggiare il rallentamento nello sviluppo del mondo produttivo con strategie di lungo periodo finalizzate ad incentivare la libera iniziativa, nonché ad accrescere la competitività del sistema.

In tale contesto, già dall'avvio del processo di cambiamento il Consiglio, con Deliberazione n. 7 del 29/07/2014, ha accolto le indicazioni fornite dall'Unioncamere nazionale esprimendo parere favorevole ad un percorso di autoriforma e di razionalizzazione, anche attraverso l'accorpamento della Camera di Sassari con le circoscrizioni territoriali limitrofe. Ciò nella consapevolezza che è ormai necessario che le Camere di Commercio aumentino l'efficienza e l'efficacia della propria azione per diventare sempre più centrali sul territorio in quanto enti pubblici di rappresentanza delle imprese volte allo sviluppo delle stesse nei diversi settori di attività. Pertanto, si provvederà ad assumere le ulteriori decisioni che renderanno effettivo il cambiamento con la tempistica prevista dalla legge. Tutto ciò comporterà, naturalmente, anche un sostanziale ripensamento dell'organizzazione degli uffici e dei servizi camerali, le cui funzioni dovranno essere ridefinite a breve termine - anche in considerazione del fatto che le medesime già dal 10 dicembre 2016, come poc'anzi accennato, fanno già capo alle Camere - e che perciò subiranno mutamenti sia sotto il profilo strutturale che con riguardo alle risorse umane assegnate ai medesimi.

Si precisa che il presente documento è stato redatto sulla base di uno schema di raccordo tra Strategie, Missioni e Programmi - tenendo anche conto delle modifiche introdotte con nota del MISE n. 87080 del 09/06/2016 - mediante individuazione di Programmi ed Obiettivi strategici, in coerenza con quanto stabilito nel Programma Pluriennale e nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2016.

Missione: Competitività e sviluppo delle imprese

Programma

Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo.

Obiettivo 1

Aumentare la conoscenza economica locale

Indicatore

Realizzazione di studi ed analisi che aiutino a capire l'economia del Nord Sardegna

Risultato atteso

Pubblicazione on-line di dati sul sistema imprenditoriale del Nord Sardegna con aggiornamento semestrale

Risultato raggiunto

-Pubblicazione on-line di dati sul sistema imprenditoriale del Nord Sardegna con aggiornamento **trimestrale** ;
-pubblicazione del Rapporto Sistema Imprese dati 2015;
-Pubblicazione dell'Osservatorio del Nord Sardegna dati 2015,
-Pubblicazione Rapporto sistema Imprese I° Semestre 2016;

Obiettivo 2

Rafforzare e promuovere l'imprenditorialità

Indicatore

Favorire lo sviluppo del sistema imprenditoriale

Risultato atteso

Supporto ad almeno 30 aspiranti o neo imprenditori/Imprenditrici

Risultato raggiunto

Percorso Assistenza tecnica aspiranti imprenditori: -Corso di Formazione: 36 partecipanti ;
-Incontri one to one : 26 partecipanti;
-Laboratori Business Plan: 11 partecipanti;
Percorsi Imprenditorialità femminile :
-Corso di Formazione:n. 2 ed.;
partecipanti: 32 +26; -Incontri one to one partecipanti:31 (15 +16)
Percorso Crescere imprenditori: 15

Obiettivo 3

Valorizzare le eccellenze del Territorio

Indicatore

Promozione delle eccellenze del Territorio

Risultato atteso

Realizzazione di almeno tre iniziative di promozione e valorizzazione delle produzioni locali

Risultato raggiunto

-Progetto «Le Camere di Commercio per lo sviluppo delle competenze digitali»;
-Funzionamento "Organismo Controllo Vini";
-Gestione Regolamento Fondo Fiere;
-Collaborazione Concorso Ercole Olivario;
-Promozione e collaborazione Concorso BINU;
-Partecipazione alla realizzazione del Concorso "Citta di Sassari";
-Funzionamento Panel Assaggio Olio;

Missione	Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	<i>Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo.</i>

L'Ente camerale - quale naturale punto di incontro tra imprese, mercato, istituzioni e consumatori – ha inteso ulteriormente qualificare la propria azione come “motore di sviluppo” continuando a percorrere, con sempre maggiore concretezza, la strada di sostegno all'imprenditoria e di valorizzazione del tessuto produttivo locale. L'obiettivo è stato quello di contribuire da protagonista - attraverso la messa in campo di diversi e articolati strumenti - alla crescita della competitività del territorio di riferimento.

Tra i percorsi prioritari su cui si è inteso puntare rientrano i servizi erogati dai vari sportelli di supporto alla creazione, sviluppo e operatività delle imprese. Altri interventi sono stati dedicati a diffondere la cultura imprenditoriale femminile e a promuovere la digitalizzazione del tessuto produttivo con l'intento di favorire il recupero del gap digitale da parte delle filiere che maggiormente contraddistinguono il nostro territorio, caratterizzato da una moltitudine di micro e piccole imprese che, pur eccellendo nei più svariati campi, faticano ad intraprendere percorsi di crescita in tale campo.

Particolare attenzione è stata riservata alla valorizzazione del territorio e delle produzioni locali tipiche e di qualità, attraverso la programmazione di una serie articolata di azioni rivolte alla promozione e sostegno delle filiere produttive maggiormente rappresentative e il sostegno alle produzioni agro-alimentari, in cui il ruolo e l'impegno dell'Ente camerale è rafforzato dalle attribuzioni nel campo della certificazione d'origine.

*Risorse complessive, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
destinate euro 3.144.846,50 – spese euro 1.445.934,18*

Obiettivi strategici

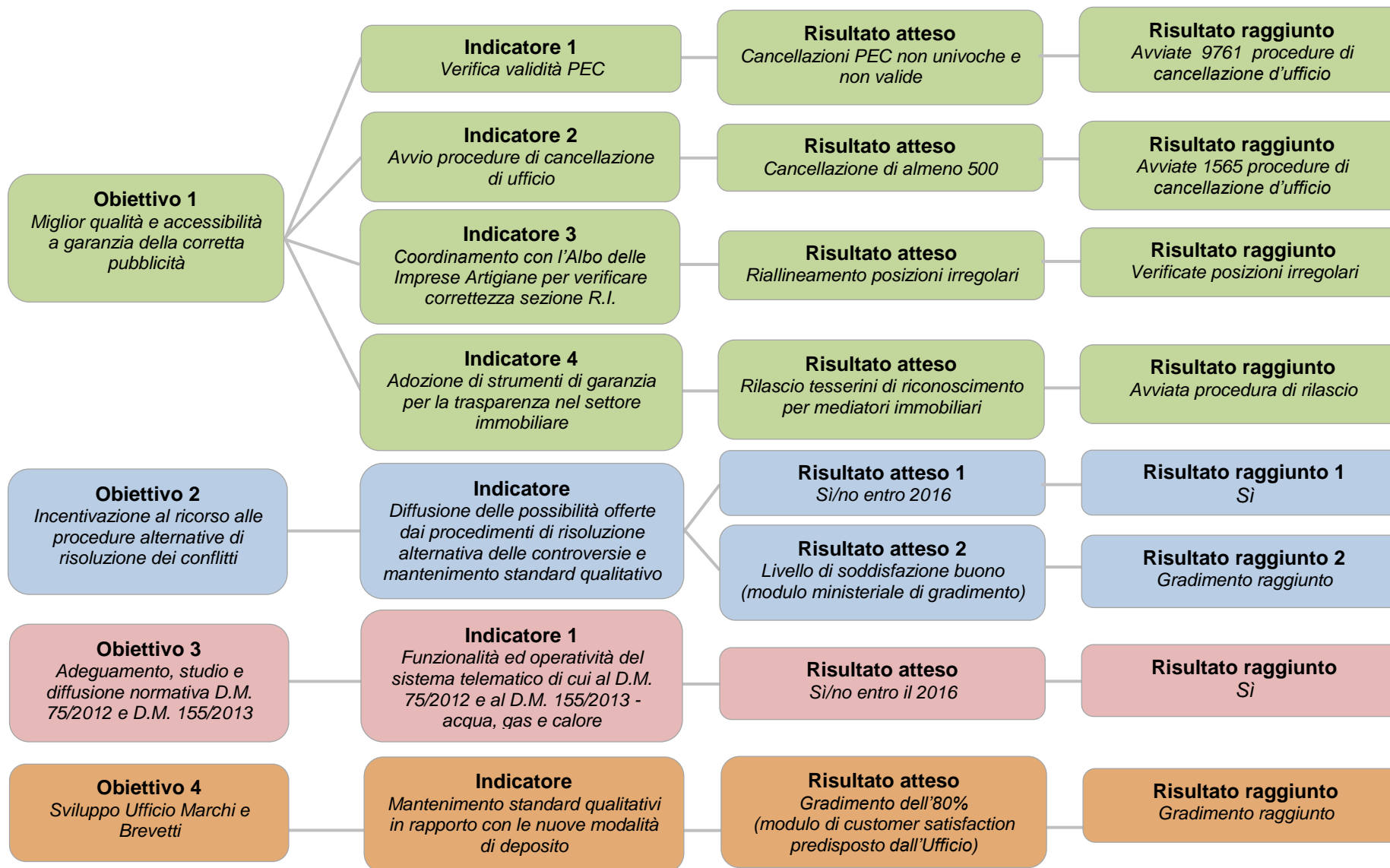
Obiettivo 1	<p><i>Aumentare la conoscenza economica locale</i></p> <p>Accrescere l'efficacia dell'informazione in termini di immediatezza e fruibilità, attraverso la diffusione di una vasta gamma di materiali frutto dell'attività di monitoraggio ed analisi dei dati svolta dall'Ufficio Statistica e Studi, ed offrire un'ampia raccolta di indicatori statistici sull'economia locale, in modo da consentire un monitoraggio ed un'analisi qualificata delle dinamiche che interessano il Nord Sardegna. Potenziare l'analisi conoscitiva attraverso l'elaborazione di documenti statistici e la loro pubblicazione sul sito web dell'Ente camerale.</p>
Portatori di interesse	<p>I più importanti comparti produttivi del Nord Sardegna, al loro livello di rappresentanza istituzionale (Associazioni di categoria); singole imprese (anche se esterne all'Isola ma interessate al Territorio); Istituzioni locali (Province, Comuni, Consorzi, Istituti di Formazione); Università e Centri di Ricerca.</p>
Centro di responsabilità	<p>Servizio Promozione Economica e Studi.</p>
Indicatore	<p>Realizzazione di studi ed analisi che aiutino a capire l'economia del Nord Sardegna.</p>
Risultato atteso	<p>Pubblicazione on-line di dati sul sistema imprenditoriale del Nord Sardegna con aggiornamento semestrale.</p>
Risultato raggiunto	<p>Si è provveduto alla Pubblicazione on-line di dati sul sistema imprenditoriale del Nord Sardegna con cadenza trimestrale, sono stati inoltre predisposti e pubblicati: il Rapporto Imprese (dati 2015), l'Osservatorio Economico del Nord Sardegna (dati 2015), cui si aggiunge la realizzazione e pubblicazione del Rapporto Imprese I° semestre (dati 2016). A queste attività si sommano i report e i lavori realizzati ad Hoc per utenti esterni ed interni all'Ente, anche in occasione di convegni, conferenze stampa, incontri pubblici, e l'attività della commissione prezzi, con la pubblicazione on line dei listini prezzi. Si è inoltre collaborato alla realizzazione, presso le Aziende del territorio di competenza dell'Ente camerale, dell'indagine Excelsior inserita nel programma Statistico Nazionale, predisposta a livello nazionale da Unioncamere su mandato del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, relativa al monitoraggio dei fabbisogni professionali delle imprese su base annuale e trimestrale.</p>

Obiettivo 2	<p><i>Rafforzare e promuovere l'imprenditorialità</i></p> <p>Favorire l'affermarsi di nuova imprenditorialità attraverso l'utilizzo di strumenti operativi che guidino gli aspiranti imprenditori/imprenditrici e le imprese nella difficile scelta del settore in cui operare e che siano di supporto nella fase di avvio dell'attività imprenditoriale. Offrire, mediante uno sportello dedicato, concreti strumenti di supporto, conoscenza e approfondimento sul percorso, lungo ed articolato, che si presenta a chi intenda avviare un'attività, e potenziare la gamma di servizi offerti agli utenti con particolare attenzione agli strumenti di assistenza tecnica e consulenziale a favore degli aspiranti e neo imprenditori.</p>
Portatori di interesse	Giovani, aspiranti imprenditori e operatori import/export oriented del Nord Sardegna.
Centro di responsabilità	Servizio Promozione Economica e Statistica
Indicatore	Favorire lo sviluppo del sistema imprenditoriale.
Risultato atteso	Supporto ad almeno 30 aspiranti o neo imprenditori/imprenditrici.
Risultato raggiunto	<p>Nel periodo tra il 6 e il 14 aprile 2016 è stato organizzato il Percorso di Assistenza tecnica alla creazione d'impresa che ha coinvolto 36 aspiranti o neo imprenditori nell'attività di formazione e 26 aspiranti/neo imprenditori nell'attività assistenza nella validazione dell'idea imprenditoriale e valutazione della sua cantierabilità ovvero la sua possibilità di diventare impresa. Dal 15 al 23 giugno 2016 si sono svolti i laboratori sul Business plan che hanno visto la partecipazione di 13 aspiranti imprenditori, che hanno beneficiato di un servizio di assistenza finalizzato alla stesura del piano d'impresa. Alla luce delle oltre 90 domande di partecipazione pervenute si è deciso di organizzare 2 distinte edizioni del Percorso di Assistenza tecnica alla creazione e alla gestione delle imprese femminili alla 1^a edizione hanno partecipato 32 tra imprenditrici ed aspiranti tali, mentre la 2^a edizione ha registrato 26 partecipanti. Gli incontri one to one si sono svolti per la 1^a edizione il 13/14 ottobre con 15 partecipanti e per la 2^a edizione il 1° e il 2 dicembre 2016 con 16 partecipanti. Nel mese di novembre ha preso avvio il percorso di accompagnamento all'autoimpegno e autoimprenditorialità a valere sul Progetto "Crescere Imprenditori" con la partecipazione di 15 neet (giovani tra i 18 e i 29 anni - che non studiano, non lavorano e non sono attualmente impegnati in percorsi di istruzione e formazione).</p> <p>Sempre nel quadro delle iniziative volte a promuovere i processi di digitalizzazione ha preso avvio il Progetto "Crescere in digitale", che ha portato alla realizzazione di 3 laboratori di incontro tra Aziende e giovani interessati a realizzare un percorso di affiancamento/addestramento in Azienda, con la partecipazione di 35 Imprese e 43 giovani.</p> <p>Il 30 novembre è stata stipulata apposita convenzione tra la CCIAA di Sassari e la RAS per la realizzazione delle attività previste dal Progetto "Enterprise-Oriented" - sostegno alle imprese per favorire il percorso partecipativo nella programmazione territoriale".</p> <p>Rientrano tra le attività volte a rafforzare le competenze imprenditoriali la collaborazione all'organizzazione della X edizione di "Enerloc", incontro tematico dedicato ai temi dell'Energia, e le attività di supporto al comparto della Nautica. In quest'ultimo settore si è provveduto alla predisposizione e formalizzazione con la RAS di un apposito Protocollo di Intesa per la promozione del comparto della nautica nell'ambito del quale si è organizzata la partecipazione al Salone Nautico di Dusseldorf, gennaio 2016, e il I° Forum sul Turismo Nautico tenutosi ad Olbia nel mese di giugno.</p>

Obiettivo 3	<p><i>Valorizzare le eccellenze del Territorio</i></p> <p>Favorire la promozione dei prodotti locali attraverso la valorizzazione e la riscoperta delle tradizioni e dei sapori più tipici del Nord Sardegna. Diffondere la conoscenza delle eccellenze dell'agro-alimentare attraverso l'adesione a manifestazioni e premi specifici del settore o alla realizzazione di progetti che consentono alle realtà produttive del Nord Sardegna di valorizzare e far conoscere i propri prodotti, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali.</p>
Portatori di interesse	<p>Imprese della produzione e della distribuzione.</p>
Centro di responsabilità	<p>Servizio Promozione Economica e Statistica</p>
Indicatore	<p>Promozione delle eccellenze del Territorio.</p>
Risultato atteso	<p>Realizzazione di almeno tre iniziative di promozione e valorizzazione delle produzioni locali.</p>
Risultato raggiunto	<p>Si è portato a conclusione il progetto “«Le Camere di Commercio per lo sviluppo delle competenze digitali nei sistemi produttivi territoriali: Giovani e Promozione delle eccellenze digitali e formazione sul digitale»», con la realizzazione, tra le altre attività, di due seminari formativi rivolti alle imprese sulle opportunità offerte dal digitale. Si è provveduto alla gestione del Regolamento per la Concessione dei Contributi per favorire la partecipazione delle imprese a Manifestazioni Fieristiche. E' stata organizzata la partecipazione delle imprese locali ai Concorsi Ercole Olivario - che ha visto la partecipazione di 14 aziende locali - e BINU al quale hanno preso parte 26 aziende del territorio di competenza dell'Ente camerale. Nell'ambito di quest'ultima manifestazione è stato organizzata una sessione d'assaggio, guidata da un sommelier, sul Vermentino di Gallura. E' proseguita l'attività di certificazione e controllo dell'”Organismo di controllo Vini” con lo svolgimento delle diverse funzioni di verifica, controllo e certificazione, oltre alla generale attività di Gestione della Struttura, composta da diversi organi e figure professionali. Sono state organizzate n. 10 riunioni del Panel di assaggio dell'olio. Rientrano inoltre tra le azioni di promozione delle nostre tipicità anche il supporto garantito per la realizzazione del concorso dedicato agli olii extra vergine “Citta di Sassari” al quale hanno aderito 115 partecipanti, nell'ambito del quale, in particolare, si è curata - col supporto del proprio Panel di degustatori - l'Analisi sensoriale di tutti i campioni in concorso e la Predisposizione n.84 Schede di valutazione degli iscritti alla sezione Hobbisti; si è inoltre partecipato alle riunioni e alle attività preliminari all'organizzazione del Concorso internazionale Grenache du Monde.</p>

Programma

Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori



Missione	Regolazione dei mercati
Programma	<i>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</i>

Il Registro delle Imprese, enorme contenitore di informazioni, è un patrimonio inestimabile che viene messo continuamente a disposizione di tutti coloro che operano nel mercato, grazie anche alla completa informatizzazione del Registro delle Imprese ed al suo raccordo con molte altre banche dati gestite da Enti terzi.

Garantire l'attendibilità della banca dati rimane l'obiettivo fondamentale ed imprescindibile, anche perché la qualità dei servizi offerti costituisce un fattore di competitività per il mondo produttivo. Le imprese, risultano maggiormente informate e guidate nell'inserimento dei dati e delle notizie nel Registro, proprio perché la pubblicità è uno strumento di garanzia per l'impresa e non un adempimento amministrativo fine a se stesso. La pubblicità dovrà essere, quindi, percepita quale elemento fondamentale per l'acquisizione dello status di impresa, quale maggior valore per stare nel mercato sempre più competitivo.

Consapevoli pertanto dell'importanza della pubblicità legale, sono continuate le azioni finalizzate al miglioramento della qualità delle informazioni, attraverso la prosecuzione dei procedimenti di cancellazione d'ufficio delle imprese non più operative e con la verifica della validità delle caselle di posta elettronica certificata e delle posizioni anomale. La pulizia del Registro delle Imprese è fonte di certezze giuridiche ed elemento principale per la statistica economica nazionale.

Nella lotta contro l'abusivismo e per una maggiore trasparenza del mercato immobiliare si è proceduto all'avvio della procedura per il rilascio del tesserino di riconoscimento per i mediatori, coinvolgendo anche le associazioni di categoria.

Alla Camera di Commercio competono, inoltre, molteplici funzioni quale garante del corretto andamento del mercato. L'Ente si impegna ad assicurare la legalità degli scambi economici, collaborando a garantire la sicurezza delle imprese commerciali, vigilando sulla conformità dei prodotti immessi sul mercato e promuovendo regole certe ed eque per lo sviluppo di pratiche contrattuali lecite, sia a tutela degli imprenditori - incentivandone la correttezza nei comportamenti - che a tutela dei consumatori.

Le funzioni della Camera in tale settore vanno di anno in anno dilatandosi, non solo in considerazione della richiesta sempre più pressante di adeguamento alla normativa comunitaria, ma anche per arginare un mercato sempre più globale ma, per questo motivo, sempre meno controllabile.

Il raggiungimento degli obiettivi indicati per l'anno 2016 ha premiato l'impegno per consolidare l'attività svolta in riferimento alla risoluzione stragiudiziale delle controversie. Le azioni rivolte allo sviluppo della mediazione ed il controllo effettuato sul gradimento di quanto messo in atto dall'ufficio, ha riaffermato l'importanza del lavoro svolto.

Nell'ambito della metrologia legale, la competenza affidata alle Camere sull'applicazione e diffusione del sistema, normato dal DM 75/2012 e dal DM 155/2013, che rende applicativo il sistema telematico di registrazione delle utenze di acqua, gas e calore, ha imposto un particolare sforzo di informativa e regolamentazione. Infatti ad un'attività propedeutica di coordinamento con i Comuni territorialmente competenti, è seguita la messa a

disposizione delle credenziali tecniche per l'utilizzo della piattaforma informatica.

Particolare importanza ha rivestito l'attività svolta dall'Ufficio Marchi e Brevetti al fine di sostenere la cultura dell'innovazione nell'economia ed affermare lo sviluppo competitivo delle imprese anche nella tutela di programmi e progetti riguardanti, nello specifico, i marchi ed i brevetti. Compito attualmente assai arduo in quanto, in conseguenza della crisi economica che il Paese si è trovato ad affrontare, anche la capacità innovativa e la competitività del sistema produttivo locale hanno avuto una battuta di arresto. La diminuzione delle risorse finanziarie disponibili destinate alla ricerca ed il poco spazio alla sperimentazione sono tra le cause che hanno contratto, a livello nazionale, la presentazione di nuovi marchi e brevetti.

Pertanto, tenendo conto della necessaria contrazione dei fondi messi a disposizione, compito dell'ufficio è stato l'affiancamento e l'assistenza al fine di incrementare la capacità brevettuale, le idee e progetti di innovazione tecnologica, materiale ed immateriale, sviluppate nel territorio del Nord Sardegna, soprattutto con riferimento ai consorzi ed enti pubblici, con la diffusione delle nuove procedure informatiche previste dal Ministero.

*Risorse complessive, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
destinate euro 3.850.054,00 – spese euro 2.909.425,15*

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<i>Miglior qualità e accessibilità a dell'informazione a garanzia della corretta pubblicità</i> Adozione di nuovi strumenti di supporto all'utenza in relazione alla semplificazione degli adempimenti del Registro al fine di migliorare la qualità e l'accessibilità dell'informazione offerta a garanzia della corretta pubblicità. Avvio dei procedimenti di cancellazione di ufficio, in considerazione del fatto che la pulizia del Registro delle Imprese è fonte di certezze giuridiche ed elemento principale per la statistica economica nazionale.
Portatori di interesse	Tutti i settori economici: Imprese, Associazioni di categoria, Ordini professionali e personale inserito all'interno dell'Ufficio.
Centro di responsabilità	Ufficio Registro delle Imprese.
Indicatore 1	Verifica validità PEC.
Risultato atteso	Cancellazioni PEC non univoche e non valide.
Risultato raggiunto	Avviate 9761 procedure di cancellazioni
Indicatore 2	Avvio procedure cancellazione di ufficio.

Risultato atteso	Cancellazione di almeno 500 imprese.
Risultato raggiunto	Avvio di 1565 procedure di cancellazioni di ufficio
Indicatore 3	Coordinamento con l'Albo delle Imprese Artigiane per verificare correttezza sezione R.I.
Risultato atteso	Riallineamento posizioni irregolari.
Risultato raggiunto	Effettuate verifiche posizioni irregolari
Indicatore 4	Adozione di strumenti di garanzia per la trasparenza nel settore immobiliare.
Risultato atteso	Rilascio tesserini di riconoscimento per mediatori immobiliari iscritti al R.I.
Risultato raggiunto	Sì

Obiettivo 2	<i>Incentivazione al ricorso alle procedure alternative di risoluzione dei conflitti</i> Divulgazione dell'istituto della mediazione nella consapevolezza di una politica che mira a conservare costanti e soddisfacenti livelli di soddisfazione dell'utenza. Diffusione delle novità normative e delle possibilità offerte dai procedimenti di risoluzione alternativa delle controversie con aggiornamento delle informazioni presenti nel sito.
Portatori di interesse	Consumatori, imprenditori, cittadini, Ordini professionali.
Centro di responsabilità	Organismo di Media-conciliazione/Camera Arbitrale.
Indicatore	Diffusione delle possibilità offerte dai procedimenti di risoluzione alternativa delle controversie e mantenimento standard qualitativo.
Risultato atteso 1	Si/no entro 2016.
Risultato raggiunto 1	E' stato registrato un incremento di circa il 10% delle pratiche presentate l'anno passato.
Risultato atteso 2	Livello di soddisfazione buono (modulo ministeriale di gradimento).
Risultato raggiunto 2	Il gradimento espresso dall'utenza (professionisti) è stato sempre più che buono.

Obiettivo 3	<i>Adeguamento, studio e diffusione normativa D.M. 75/2012 e D.M. 155/2013</i>
Portatori di interesse	I commercianti della piccola, media e grande distribuzione per l'abbattimento delle distanze chilometriche (e delle spendite di tempo) per l'ottenimento della prestazione; gli utilizzatori - a qualsiasi titolo - di strumenti di misurazione (farmacisti, orefici, artigiani, commercianti); i cittadini consumatori della parte orientale del Nord Sardegna, Comuni e gestori acqua, gas e calore.
Centro di responsabilità	Ufficio Metrico.
Indicatore 1	Funzionalità ed operatività del sistema telematico di cui al D.M. 75/2012 e al D.M. 155/2013 - acqua, gas e calore.
Risultato atteso	Sì/no entro il 2016.
Risultato raggiunto	Sì. Sono state effettuate tutte le notifiche ai titolari interessati, inviate le istruzioni operative e messi a disposizione gli strumenti tecnici.

Obiettivo 4	<i>Sviluppo Ufficio Marchi e Brevetti</i> Affiancamento e assistenza al fine di incrementare la capacità brevettuale, le idee ed i progetti di innovazione tecnologica, materiale ed immateriale, sviluppate nel territorio del Nord Sardegna. Assicurare la massima visibilità, anche utilizzando lo spazio sul sito istituzionale, alle proposte ed ai bandi di finanziamento proposti dal Ministero a sostegno delle imprese.
Portatori di interesse	Il tessuto imprenditoriale del Nord Sardegna; le potenzialità creative di imprenditori, artigiani, studenti e tecnici.
Centro di responsabilità	Ufficio Marchi e Brevetti.
Indicatore	Mantenimento standard qualitativi in rapporto con le nuove modalità di deposito.
Risultato atteso	Gradimento dell'80% (modulo di customer satisfaction predisposto dall'Ufficio).
Risultato raggiunto	Gradimento raggiunto.

Missione: *Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo*

Programma
*Sostegno
all'internazionalizzazione delle
imprese e promozione del made in
Italy*

Obiettivo 1

*Supporto alle imprese che
intendono sviluppare la
propria attività sui mercati
nazionali ed esteri*

Indicatore

*Numero di imprese locali
sensibilizzate*

Risultato atteso

Sensibilizzazione 100 imprese

Risultato raggiunto

Sensibilizzazione N. 332 imprese

Obiettivo 2

*Promozione delle
eccellenze sarde sui
mercati esteri*

Indicatore

*Iniziative di promozione delle
tipicità del Territorio sui mercati
esteri*

Risultato atteso

*Migliorare la capacità di
esportazione delle imprese locali
sui mercati nazionali ed esteri*

Risultato raggiunto

*- 5 iniziative di promozione realizzate
- migliorata capacità di esportazione
delle imprese coinvolte*

Missione	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma	<i>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</i>

A fronte del preoccupante allentamento dei flussi commerciali internazionali, l'export continua a rappresentare la principale - se non, addirittura, l'unica - leva di sviluppo delle vendite per le imprese locali, stante la perdurante debolezza della domanda interna. In questo contesto, in considerazione del fatto che il sistema produttivo nazionale sta attraversando la fase forse più critica a causa della crisi economica, si rende necessario concentrare gli sforzi per dare un sostegno concreto alle imprese e prospettare loro soluzioni rapide per far fronte alla contrazione dei consumi interni ed al mutato scenario europeo ed internazionale.

Per queste ragioni, nonostante il significativo ridimensionamento delle proprie entrate stabilito dal Governo nell'ambito della riforma della P.A., così come in virtù del percorso di auto-riforma del Sistema camerale nazionale che ne è scaturito, l'Ente camerale del Nord Sardegna, attraverso la propria Azienda Speciale Promocamera, ha continuato ad assistere e supportare le imprese locali nel loro sforzo di affacciarsi sui mercati esteri per trovare nuovi spazi di mercato dove collocare le proprie produzioni di eccellenza (agro-alimentare e turismo in particolare).

Anche nel 2016 - pur nelle more della riforma delle competenze prevista in materia di Export e Internazionalizzazione (in particolare lo svolgimento diretto di attività promozionali all'estero) - l'azione di sostegno in favore degli operatori economici locali impegnati ad affacciarsi sui mercati esteri per trovare nuovi spazi di mercato ha continuato a rappresentare per il Sistema camerale del Nord Sardegna una delle prioritarie di azione e, in tal senso, Promocamera si è prodigata per cercare di salvaguardare e rafforzare i servizi da sempre offerti, integrandoli e realizzandoli in collaborazione e sinergia con le altre Strutture del sistema camerale sardo (Unione Regionale, Camere di Commercio e/o Aziende Speciali) oltretutto in raccordo con la Regione Autonoma della Sardegna (Programma regionale triennale per l'internazionalizzazione 2015- 2018).

Una particolare attenzione è stata riservata ai principali mercati in cui tradizionalmente le produzioni tipiche sarde hanno da sempre ottenuto significativi riconoscimenti ed attenzioni (nord Europa e Svizzera in particolare), così come attraverso la realizzazione di azioni di incoming finalizzate a far conoscere le aziende ed il territorio sardo agli operatori esteri interessati ad avviare rapporti di cooperazione economico-commerciale con le imprese sarde dei settori agro-alimentare e turismo.

Un specifica attenzione è altresì stata riservata alla tematica della creazione delle reti d'impresa per l'Internazionalizzazione con l'obiettivo di favorire l'aggregazione delle PMI, rafforzarne la competitività e la forza per affrontare con maggiori capacità i mercati internazionali.

Nel dettaglio le linee di intervento per le azioni di cooperazione economica rivolte ai tre target specifici:

- I. **Attrazione di imprese "matricole" nei percorsi di internazionalizzazione** (imprese, di piccola e media dimensione, non esportatrici);
- II. **Sostegno alle imprese "mature"** per implementare e/o rafforzare la presenza sul Mercato Unico europeo;
- III. **Esplorazione dei nuovi mercati emergenti** per sostenere le imprese locali "leader" nell'approccio verso i nuovi mercati esteri "emergenti"

Risorse complessive, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma: destinate euro 1.116.269,02 – spese euro 588.953,61

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<p><i>Supporto alle imprese che intendono sviluppare la propria attività sui mercati nazionali ed esteri</i></p> <p>Pianificazione di un programma di attività e servizi congiunto con il sistema camerale sardo e con la Regione Sardegna. Rafforzamento dei legami di cooperazione e interscambio con le Strutture camerali di eccellenza (nazionali ed estere) per partecipare congiuntamente ad alcune iniziative di internazionalizzazione, secondo la logica della segmentazione delle azioni rispetto alle aziende potenzialmente interessate.</p> <p>Potenziamento del ruolo dello Sportello per l'Internazionalizzazione come punto "informazione e primo orientamento" per le imprese export oriented.</p>
Portatori di interesse	Imprese locali/regionali export oriented che intendono affacciarsi per la prima volta sui mercati nazionali ed esteri.
Centro di responsabilità	Azienda Speciale Promocamera.
Indicatore	Numero di imprese locali sensibilizzate.
Risultato atteso	Sensibilizzazione 100 imprese.
Risultato raggiunto	Sensibilizzazione e coinvolgimento nelle iniziative attivate di N. 332 imprese

Obiettivo 2	<p><i>Promozione delle eccellenze sarde sui mercati esteri</i></p> <p>Favorire e sostenere la partecipazione delle imprese, in forma singola e/o aggregata, ad azioni di internazionalizzazione organizzate tanto a livello di Sistema camerale regionale che nazionale (Unioncamere, ICE, Regione Sardegna, ecc.).</p>
Portatori di interesse	Imprese del Nord Sardegna dei settori della produzione, della distribuzione e dell'ospitalità.
Centro di responsabilità	Azienda Speciale Promocamera.
Indicatore	Iniziative di promozione e commercializzazione delle tipicità del Territorio.
Risultato atteso	Consolidare e/o migliorare la capacità di esportazione delle imprese locali sui mercati nazionali ed esteri.
Risultato raggiunto	N. 5 iniziative realizzate; migliorata capacità di esportazione sui mercati nazionali ed esteri delle imprese coinvolte

Missione: Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni

Programma

Indirizzo politico

Obiettivo 1

Gestione e conservazione documentale: la Camera digitale

Indicatore

Perfezionamento utilizzo del nuovo software GeDoc e completamento revisione Manuale di gestione

Risultato atteso

Adeguamento procedure di formazione dei documenti amministrativi alle nuove normative

Risultato raggiunto

Implementazione del software GeDoc con nuove funzionalità; adozione e pubblicazione on line nuovo Manuale di Gestione

Obiettivo 2

Archiviazione nell'era digitale

Indicatore

Dematerializzazione documentale e raccolta dei documenti informatici inerenti il Servizio Affari Generali

Risultato atteso

Riordino in modo omogeneo dell'Archivio di settore e ulteriore adeguamento alle disposizioni del CAD

Risultato raggiunto

Scansione provvedimenti, inserimento dei medesimi su supporto informatico e relativa catalogazione; attività di scarto

Programma

Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Obiettivo 1

Rilevazione costo dei processi camerali

Indicatore

Realizzazione di un sistema di rilevazione per misurare il peso di ciascun servizio

Risultato atteso

Pianificazione e controllo dei costi dei processi

Risultato raggiunto

Realizzazione del sistema di pianificazione e controllo

Obiettivo 2

Informatizzazione processi

Indicatore

Miglioramento gestione processi dell'area amministrativo-contabile

Risultato atteso

Semplificazione e razionalizzazione processi

Risultato raggiunto

Implementazione e gestione di varie procedure informatiche con realizzazione degli obiettivi prefissati

Missione	Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni
-----------------	---

Programma	<i>Indirizzo politico</i>
------------------	---------------------------

Nel secondo semestre del 2015 sono entrate in vigore le nuove regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle PP.AA. - dettate dal D.P.C.M. 13 novembre 2014 - che hanno introdotto importanti cambiamenti riguardanti l'intero flusso documentale. Al fine di adeguare le procedure interne alla rinnovata normativa in materia, si è avviata all'interno dell'Ente l'implementazione del nuovo sistema GeDoc per gestire i flussi di informazione, in entrata e in uscita, di tutti gli atti in formato elettronico, con l'obiettivo di creare dei fascicoli informatici in cui far confluire tutta la documentazione dei vari Servizi.

La legge prevede, altresì, l'adozione del Manuale di gestione con l'obiettivo di descrivere sia il sistema di gestione documentale - a partire dalla fase di protocollazione della corrispondenza in ingresso e in uscita - sia le funzionalità disponibili per gli addetti al servizio e per i soggetti esterni che a diverso titolo interagiscono con l'Amministrazione. Tale Manuale è stato completamente revisionato alla luce delle nuove procedure e successivamente adottato dalla Giunta con Deliberazione n. 56 del 04/10/2016 e pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale.

Sempre nell'ottica della dematerializzazione, la Segreteria Generale ha implementato l'archivio digitale nel quale i documenti, dopo l'eventuale protocollazione ed il passaggio allo scanner, vengono conservati in cartelle informatiche, così da arrivare gradualmente alla totale eliminazione della carta e ad una modalità di gestione documentale condivisa e collaborativa che consenta di snellire le procedure e risparmiare tempo, in linea con quanto previsto dalle regole tecniche.

Inoltre - attraverso la razionale ed organica raccolta dei documenti informatici inerenti il Servizio Affari Generali nei vari fascicoli all'interno di GeDoc - si sta contribuendo a rendere più efficiente l'attività di archiviazione, riducendo i tempi di ricerca e collegando tra loro più documenti in modo da consentire, mediante la gestione del fascicolo informatico, una più agevole tracciatura del procedimento amministrativo.

Risorse complessive, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma: destinate euro 239.299,63 – spese euro 181.114,84

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<p><i>Gestione e conservazione documentale: la Camera digitale</i></p> <p>Adeguamento delle procedure interne alla rinnovata normativa in materia di gestione documentale provvedendo al perfezionamento dell'utilizzo del nuovo software di protocollazione e gestione dei flussi documentali GeDoc - adottato dal mese di ottobre 2015 - attraverso un'attività di monitoraggio ed analisi continua del flusso di documenti e la revisione del Manuale di Gestione.</p>
Portatori di interesse	Intera struttura camerale.
Centro di responsabilità	Servizio Affari Generali.
Indicatore	Perfezionamento utilizzo del nuovo software GeDoc e completamento revisione Manuale di gestione.
Risultato atteso	Adeguamento procedure di formazione dei documenti amministrativi alle nuove normative.
Risultato raggiunto	Implementazione del software di GeDoc attraverso l'utilizzo delle nuove funzionalità rilasciate da InfoCamere; adozione del nuovo Manuale di Gestione della CCIAA con Deliberazione della Giunta n. 56 del 04/10/2016 e pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale.
Obiettivo 2	<p><i>Archiviazione nell'era digitale</i></p> <p>Dematerializzazione dei documenti volta alla graduale eliminazione della carta e ad una modalità di gestione documentale condivisa e collaborativa che consenta di snellire le procedure e risparmiare tempo, in linea con quanto previsto dalle regole tecniche in materia.</p> <p>Razionale ed organica raccolta dei documenti informatici inerenti il Servizio Affari Generali nei vari fascicoli all'interno di GeDoc al fine di rendere più efficiente l'attività di archiviazione, ridurre i tempi di ricerca, collegare tra loro più documenti in modo da consentire una più agevole tracciatura del procedimento amministrativo.</p>
Portatori di interesse	Intera struttura camerale, clienti/utenti.
Centro di responsabilità	Servizio Affari Generali.
Indicatore	Dematerializzazione documentale e raccolta dei documenti informatici inerenti il Servizio Affari Generali.
Risultato atteso	Riordino in modo omogeneo dell'Archivio di settore e ulteriore adeguamento alle disposizioni del CAD.

Risultato raggiunto	Scansione provvedimenti (deliberazioni e determinazioni anni 1996-2002) ed inserimento su supporto informatico con relativa catalogazione; attività di scarto (adottate con determinazioni del Segretario Generale n. 126/2016 e n. 252/2016).
----------------------------	---

Programma	<i>Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza</i>
------------------	---

Il nucleo dei servizi generali della Camera di Commercio è costituito dall'Area di diretta collaborazione del Segretario Generale, ossia dagli uffici di Staff e dal Servizio di Ragioneria, che comprende anche il Provveditorato; pertanto, alcuni di tali uffici sono di importanza nevralgica per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, che supportano il Segretario in molte delle attività di sua competenza, specie con riguardo alle questioni giuridiche ed amministrative, agli investimenti ed alla cura del patrimonio camerale nonché ai rapporti con gli organi di controllo dell'Ente (Organismo Indipendente di Valutazione e Collegio dei Revisori).

Il generale processo di riforma in atto nei confronti della Pubblica Amministrazione interessa tutti gli uffici dell'Area e particolare importanza riveste l'esigenza di ottimizzare il costo dei servizi erogati dall'Ente camerale attraverso una mappatura dei processi identica per tutte le Camere di Commercio affinché queste possano produrre delle valutazioni comparabili fra loro in funzione di una logica di benchmarking.

Il sistema di contabilizzazione dei costi nell'ottica della pianificazione e del controllo dei processi consentirebbe agli organi di governo camerali la disponibilità di elementi e valutazioni utili al governo della Struttura, al dimensionamento delle attività e all'allocazione ottimale delle risorse in coerenza con gli obiettivi di gestione.

Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma: destinate euro 1.393.618,51 – spese 1.308.518,46

Obiettivo 1	<i>Rilevazione costo dei processi camerali</i> Gestione sistema di misurazione e valutazione delle risorse utilizzate per l'erogazione dei servizi camerali attraverso la rilevazione sistematica ed omogenea delle risorse umane ed economiche assorbite da ciascun processo. Tale rilevazione consente di misurare oggettivamente il peso dei servizi resi e confrontare in termini di benchmarking le performance economiche nell'ambito di ogni singolo processo.
Portatori di interesse	Intera struttura camerale.
Centro di responsabilità	Ufficio Controllo di Gestione/Contabilità e Bilancio

Indicatore	Realizzazione di un sistema di rilevazione per misurare il peso di ciascun servizio.
Risultato atteso	Pianificazione e controllo dei costi dei processi.
Risultato raggiunto	Conclusa la rilevazione dati costo processi. Gli esiti delle elaborazioni sono pubblicate su piattaforme Unioncamere e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito camerale.

Obiettivo 2	<p><i>Informatizzazione processi</i></p> <p>Completamento delle azioni avviate negli anni precedenti per informatizzare e migliorare l'efficienza dei processi di gestione attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ dematerializzazione dei processi; ▪ integrazione con altri applicativi interni; ▪ semplificazione e riduzione tempi medi di realizzazione; ▪ creazione di un archivio utile per l'estrapolazione di report di diversa natura e per la semplificazione nella ricerca degli atti; ▪ prosecuzione attività di rilevazione e monitoraggio dati in rispetto delle disposizioni vigenti in materia di trasparenza e pubblicità.
Portatori di interesse	Uffici camerali; fornitori beni e/o servizi; consorzi e cooperative di garanzia fidi; soggetti portatori di interessi generali per il sistema socio-economico locale; soggetti non commerciali e privi di scopo di lucro, in qualità di organizzatori di iniziative di interesse generale o di manifestazioni promozionali; enti pubblici o società a prevalente capitale pubblico che svolgano iniziative di interesse generale; Organismi del Sistema camerale.
Centro di responsabilità	Ufficio Contabilità e Bilancio/Provveditorato.
Indicatore	Miglioramento gestione processi dell'area amministrativo-contabile.
Risultato atteso	Semplificazione e razionalizzazione processi.
Risultato raggiunto	Implementazione e gestione di varie procedure informatiche con miglioramento dell'efficienza dei processi in uso e il raggiungimento degli obiettivi prefissati

TABELLA SCOSTAMENTO TRA RISORSE DESTINATE E SPESE SOSTENUTE

MISSIONE/PROGRAMMA	RISORSE DESTINATE	SPESE SOSTENUTE	SCOSTAMENTO
Competitività e sviluppo delle imprese	3.144.846,50	1.445.934,18	-1.698.912,32
Regolazione dei mercati	3.850.054,00	2.909.425,15	-940.628,85
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	1.116.269,02	588.953,61	-527.315,41
Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni	1.632.918,14	1.489.533,32	-143.384,82
TOTALE	9.744.087,66	6.433.846,26	-3.310.241,40

Gli scostamenti rilevati fra risorse destinate e spese sostenute per ciascuna missione/programma, sono essenzialmente imputabili, oltre che alle note misure di contenimento della spesa pubblica, ad una precisa scelta strategica dell'Ente. In conseguenza dell'emanazione del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90, che prevede la progressiva riduzione del Diritto Annuale - principale fonte di finanziamento camerale - la Camera ha deciso di operare una riduzione generalizzata della spesa ed in particolare ha ritenuto indispensabile procedere ad una complessiva riduzione delle risorse destinate agli interventi economici in attesa dell'attuazione di ulteriori drastiche misure quali accorpamenti di Camere - di Aziende Speciali - dismissione di partecipazioni che influiranno certamente sul patrimonio dell'Ente.

CONTO ECONOMICO 2016 RICLASSIFICATO

Con nota n. 0050114 del 9 aprile 2015 il Ministero dello Sviluppo Economico, facendo seguito alla nota n. 148123 del 12 settembre 2013 con la quale ha individuato uno schema di raccordo tra il piano dei conti utilizzato dalle Camere di Commercio e lo schema di budget economico di cui all'allegato 1 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, ha fornito omogenee indicazioni al fine di ottemperare agli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione e di rendicontazione nelle forme previste dal decreto medesimo.

Viene quindi redatto uno schema di conto economico riclassificato come sottodescritto:

I proventi correnti del conto economico come da allegato C art. 21 DPR 254/2005, nel conto economico riclassificato vengono individuati come valori della produzione; diversa impostazione è prevista per l'individuazione dei contributi provenienti da organismi esterni che nel documento economico riclassificato devono essere specificati per ente erogatore; il diritto annuale confluisce fra i proventi fiscali e parafiscali; i diritti di segreteria nei ricavi per cessione di prodotti e prestazione di servizi; i proventi vari e da attività commerciale confluiscono fra altri ricavi e proventi.

Gli oneri correnti del conto economico come da allegato C art. 21 DPR 254/2005, nel conto economico riclassificato vengono individuati come costi della produzione.

La gestione finanziaria del citato DPR 254/2005 corrisponde ai proventi ed oneri straordinari.

La gestione straordinaria di cui al DPR 254/2005 corrisponde alle rettifiche di valore di attività finanziaria.

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2014		ANNO 2015	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		12.027.221,00		8.680.655,00
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	524.859,00		681.118,00	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	200.000,00		200.000,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	324.859,00		481.118,00	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	9.992.883,00		6.616.563,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.509.479,00		1.382.974,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		10.129,00		-10.203,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		253.184,00		273.407,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	49.371,00		101.279,00	
b) altri ricavi e proventi	203.812,00		172.129,00	
Totale valore della produzione (A)		12.290.534,00		8.943.859,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-3.689.118,00		-2.465.393,00
a) erogazione di servizi istituzionali	-2.277.562,00		-1.199.096,00	
b) acquisizione di servizi	-1.023.067,00		-893.582,00	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-137.577,00		-128.837,00	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-250.912,00		-243.878,00	
8) per godimento di beni di terzi		-58.560,00		-58.560,00
9) per il personale		-2.015.218,00		-1.883.605,00
a) salari e stipendi	-1.452.091,00		-1.445.598,00	
b) oneri sociali.	-368.953,00		-340.727,00	
c) trattamento di fine rapporto	-164.412,00		-71.443,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-29.762,00		-25.837,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-4.704.854,00		-3.385.379,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-10.765,00		-10.264,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-299.262,00		-303.821,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-4.394.827,00		-3.071.294,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti		0,00		0,00
14) oneri diversi di gestione		-1.545.065,00		-1.358.102,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	-1.545.065,00		-1.358.102,00	
Totale costi (B)		-12.012.815,00		-9.151.039,00

DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		277.719,00		-207.180,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		95.429,00		69.113,00
16) altri proventi finanziari		49.529,00		33.967,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	49.529,00		33.967,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-21.469,00		-21.489,00
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	-21.469,00		-21.489,00	
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)		123.488,00		81.591,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		603.091,00		441.711,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-1.150.698,00		-362.328,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		-547.607,00		79.383,00
Risultato prima delle imposte		146.400,00		-46.206,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		146.400,00		-46.206,00

CONTO CONSUNTIVO 2016 IN TERMINI DI CASSA

Sulla base di quanto previsto dall'art. 9 commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013, viene redatto, in termini di cassa, il consuntivo. Vengono, quindi, rilevati gli incassi realizzati e le spese sostenute nell'anno 2016 sulle rispettive poste di credito e di debito e conseguentemente allocate nell'ambito della voce individuata per natura di entrata o di spesa come indicato nel prospetto allegato al D.M. 27 marzo 2013. Con particolare riferimento alle poste in uscita, il risultato costituisce elemento determinante nella ripartizione della spesa per missioni e programmi così come individuato dal MISE con la nota del 12 settembre 2013 e ribadito con la nota del 9 aprile 2015. Le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi, dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese del personale e del funzionamento. Tutte le risorse iscritte nei programmi sono state assegnate alla responsabilità del Segretario Generale quale unico responsabile dell'utilizzo delle risorse medesime.

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2016

LIVELLO	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	5.058.890,72
1100	Diritto annuale	3.433.563,63
1200	Sanzioni diritto annuale	171.828,03
1300	Interessi moratori per diritto annuale	34.532,59
1400	Diritti di segreteria	1.408.712,64
1500	Sanzioni amministrative	10.253,83
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	228.042,83
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	113.192,97
2201	Proventi da verifiche metriche	37.693,58
2202	Concorsi a premio	402,60
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	76.753,68
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	65.580,80
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	42.774,66
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo pereq.vo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	22.806,14
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	

3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	259.358,46
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	55.951,62
4199	Sopravvenienze attive	128.350,80
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	19.882,25
4205	Proventi mobiliari	55.173,79
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	1.994.125,00
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	1.994.125,00
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	0,00
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	

6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	848.053,08
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	6.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	842.053,08
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE	

CONSUNTIVO USCITE - ANNO 2016		
MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	177.440,93
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	25.780,47
1202	Ritenute erariali a carico del personale	54.216,28
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	19.961,85
1301	Contributi obbligatori per il personale	67.238,74
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	5.821,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	5.562,73
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	5.372,15
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.543,26
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	401,24
2104	Altri materiali di consumo	3.485,63
2107	Lavoro interinale	12.796,77
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	858,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	9.106,04
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	45.492,26
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.858,53
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.906,69
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	12.625,90
2117	Utenze e canoni per altri servizi	25.479,84
2118	Riscaldamento e condizionamento	491,52
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	8.146,93
2121	Spese postali e di recapito	3.560,78
2122	Assicurazioni	2.281,93
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	4.054,89
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2.786,60
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.169,33
2126	Spese legali	3.990,84
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	29,80
2298	Altre spese per acquisto di servizi	233.452,36
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	6.825,84
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	21.260,23
3115	Contributi e trasferimenti correnti ad unioni regionali delle Camere di Commercio per ripiano perdite	51.742,10
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	174.720,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	37.633,30
4101	Rimborso diritto annuale	126,00
4202	Locazioni	9.600,00
4205	Licenze software	239,80
4399	Altri oneri finanziari	1.712,64
4401	IRAP	28.828,86
4402	IRES	7.519,50
4403	I.V.A.	18,89
4405	ICI	8.910,00
4499	Altri tributi	61.378,32
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	2.300,34
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	15.622,88
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	5.724,22
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	5.657,76
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.394,20
4507	Commissioni e Comitati	6.305,16
4508	Borse di studio	5.356,70
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.069,56
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.837,98
4513	Altri oneri della gestione corrente	32,61
5102	Fabbricati	51.637,22
5104	Mobili e arredi	120,00
5106	Materiale bibliografico	1.850,00
7500	Altre operazioni finanziarie	188.596,78
TOTALE		1.445.934,18

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	62.499,02
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	9.023,20
1202	Ritenute erariali a carico del personale	18.975,74
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	6.987,06
1301	Contributi obbligatori per il personale	23.361,20
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.811,50
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.381,40
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.593,98
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.543,07
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	140,42
2104	Altri materiali di consumo	85,17
2107	Lavoro interinale	2.319,24
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	556,60
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	4.605,97
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	15.922,28
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	799,35
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	666,77
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	4.419,07
2117	Utenze e canoni per altri servizi	8.917,92
2118	Riscaldamento e condizionamento	172,03
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	2.715,67
2121	Spese postali e di recapito	1.245,96
2122	Assicurazioni	798,68
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	1.419,22
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	975,31
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.459,26
2126	Spese legali	3.990,86
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	29,80
2298	Altre spese per acquisto di servizi	6.179,74
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	21.260,25
3115	Contributi e trasferimenti correnti ad unioni regionali delle Camere di Commercio per ripiano perdit	51.742,10
4101	Rimborso diritto annuale	41,99
4102	Restituzione diritti di segreteria	30,35
4202	Locazioni	9.600,00
4205	Licenze software	83,93
4399	Altri oneri finanziari	1.711,78
4401	IRAP	9.789,75
4402	IRES	2.506,50
4403	I.V.A.	18,88
4405	ICI	2.970,00
4499	Altri tributi	21.386,11
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	2.300,40
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	15.622,89
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	5.589,20
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	5.611,05
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.394,16
4507	Commissioni e Comitati	384,25
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	374,38
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.837,95
4513	Altri oneri della gestione corrente	10,88
5102	Fabbricati	18.073,04
5104	Mobili e arredi	42,00
7500	Altre operazioni finanziarie	31.966,92
	TOTALE	393.944,25

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
SIOPE	DESCRIZIONE		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale		61.270,65
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale		9.023,20
1202	Ritenute erariali a carico del personale		18.975,74
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi		6.987,06
1301	Contributi obbligatori per il personale		23.313,35
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale		1.555,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi		1.207,36
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico		1.593,98
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto		1.543,07
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste		140,42
2104	Altri materiali di consumo		85,17
2107	Lavoro interinale		1.783,63
2108	Corsi di formazione per il proprio personale		413,20
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato		4.605,97
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza		15.922,28
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente		546,27
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione		666,77
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas		4.419,07
2117	Utenze e canoni per altri servizi		8.917,92
2118	Riscaldamento e condizionamento		172,03
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate		2.715,67
2121	Spese postali e di recapito		1.245,96
2122	Assicurazioni		798,68
2123	Assistenza informatica e manutenzione software		1.419,22
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze		975,31
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni		1.459,26
2126	Spese legali		3.990,86
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza		29,80
2298	Altre spese per acquisto di servizi		4.019,89
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni		6.300,78
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere		21.260,25
3115	Contributi e trasferimenti correnti ad unioni regionali delle Camere di Commercio per ripiano perdit		51.742,10
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali		161.280,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese		1.152,00
4101	Rimborso diritto annuale		41,99
4202	Locazioni		9.600,00
4205	Licenze software		83,93
4399	Altri oneri finanziari		1.711,78
4401	IRAP		8.538,58
4402	IRES		2.506,50
4403	I.V.A.		18,88
4405	ICI		2.970,00
4499	Altri tributi		21.386,11
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio		2.300,40
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta		15.622,89
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente		5.589,20
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori		5.611,05
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione		1.394,16
4507	Commissioni e Comitati		289,72
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi		374,38
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi		6.837,95
4513	Altri oneri della gestione corrente		10,88
5102	Fabbricati		18.073,04
5104	Mobili e arredi		42,00
7500	Altre operazioni finanziarie		64.418,25
		TOTALE	588.953,61

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	6.840,03
1301	Contributi obbligatori per il personale	42,35
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.312,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	489,89
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.543,07
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	180,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	4.605,97
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	222,81
2126	Spese legali	3.990,86
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	29,80
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.023,48
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	21.260,25
3115	Contributi e trasferimenti correnti ad unioni regionali delle Camere di Commercio per ripiano perdite	51.742,10
4202	Locazioni	9.600,00
4399	Altri oneri finanziari	1.711,34
4401	IRAP	7.050,56
4403	I.V.A.	18,88
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	2.300,40
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	15.622,89
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	5.589,20
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	5.587,66
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.394,16
4507	Commissioni e Comitati	289,72
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.837,95
7500	Altre operazioni finanziarie	31.729,47
	TOTALE	181.014,84

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1202	Ritenute erariali a carico del personale	153,11
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	35.092,96
2298	Altre spese per acquisto di servizi	11.901,64
4101	Rimborso diritto annuale	588,31
4102	Restituzione diritti di segreteria	139,80
4401	IRAP	862,17
4403	I.V.A.	295.784,61
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	2.138,89
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	2.462,50
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	61.410,76
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	832,50
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	17.114,37
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	6.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	874.036,86
	TOTALE	1.308.518,48

TOTALI			
MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese	
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE			1.445.934,18
MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE			2.515.480,90
MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE			393.944,25
MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE			588.953,61
MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	
TOTALE MISSIONE			181.014,84
MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro	
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE			1.308.518,48
TOTALE GENERALE			6.433.846,26

PROSPETTI SIOPE

Il decreto del MEF del 23 dicembre 2009, emanato in attuazione dell'art. 77-quater, comma 11 del D.L. 112/2008, prevede che le amministrazioni pubbliche debbano allegare al bilancio d'esercizio i prospetti delle entrate e delle uscite espressi in termini di cassa e la relativa situazione delle disponibilità liquide estratti dalla banca dati SIOPE.

Il SIOPE è il sistema informativo introdotto dal MEF con decreto 1/02/2005 che codifica con criterio uniforme su tutto il territorio nazionale gli incassi e i pagamenti gestiti dalle amministrazioni pubbliche. Per quanto riguarda le risultanze contabili della Camera di Sassari i prospetti delle entrate e delle uscite e la situazione delle disponibilità liquide corrispondono esattamente con le riscossioni e i pagamenti effettuati nell'esercizio 2016 come desumibili dagli estratti prospetti allegati al consuntivo 2016.

Ente Codice 000699340

Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO

Periodo ANNUALE 2016

Prospetto INCASSI

000699340 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SASSARI		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
DIRITTI		5.058.890,72	5.058.890,72
1100	Diritto annuale	3.433.563,63	3.433.563,63
1200	Sanzioni diritto annuale	171.828,03	171.828,03
1300	Interessi moratori per diritto annuale	34.532,59	34.532,59
1400	Diritti di segreteria	1.408.712,64	1.408.712,64
1500	Sanzioni amministrative	10.253,83	10.253,83
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		228.042,83	228.042,83
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	113.192,97	113.192,97
2201	Proventi da verifiche metriche	37.693,58	37.693,58
2202	Concorsi a premio	402,60	402,60
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	76.753,68	76.753,68
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		65.580,80	65.580,80
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per	42.774,66	42.774,66
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo	22.806,14	22.806,14
ALTRE ENTRATE CORRENTI		259.358,46	259.358,46
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	55.951,62	55.951,62
4199	Sopravvenienze attive	128.350,80	128.350,80
4204	Interessi attivi da altri	19.882,25	19.882,25
4205	Proventi mobiliari	55.173,79	55.173,79
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI		1.994.125,00	1.994.125,00
5303	Alienazione di titoli di Stato	1.994.125,00	1.994.125,00
OPERAZIONI FINANZIARIE		848.053,08	848.053,08
7350	Restituzione fondi economali	6.000,00	6.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	842.053,08	842.053,08
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		8.454.050,89	8.454.050,89

000699340 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SASSARI **Importo nel periodo** **Importo a tutto il periodo**

PERSONALE **1.819.822,99** **1.819.822,99**

1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	896.280,20	896.280,20
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	128.902,53	128.902,53
1202	Ritenute erariali a carico del personale	271.234,75	271.234,75
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	99.811,53	99.811,53
1301	Contributi obbligatori per il personale	336.052,46	336.052,46
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	28.025,00	28.025,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	24.423,56	24.423,56
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	35.092,96	35.092,96

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI **1.151.376,49** **1.151.376,49**

2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	23.588,93	23.588,93
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	7.715,54	7.715,54
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.006,10	2.006,10
2104	Altri materiali di consumo	4.459,10	4.459,10
2107	Lavoro interinale	69.898,82	69.898,82
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	11.870,00	11.870,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	27.529,92	27.529,92
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	227.461,26	227.461,26
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	23.902,41	23.902,41
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	9.591,30	9.591,30
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	63.129,50	63.129,50
2117	Utenze e canoni per altri servizi	127.399,10	127.399,10
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.457,60	2.457,60
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	54.313,14	54.313,14
2121	Spese postali e di recapito	17.801,83	17.801,83
2122	Assicurazioni	11.409,66	11.409,66
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	20.274,50	20.274,50
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	13.933,00	13.933,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	20.846,62	20.846,62
2126	Spese legali	19.954,28	19.954,28
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	149,00	149,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	391.684,88	391.684,88

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI **752.923,65** **752.923,65**

3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	13.126,62	13.126,62
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	106.301,23	106.301,23
3115	Contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere	258.710,50	258.710,50
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	336.000,00	336.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	38.785,30	38.785,30

ALTRE SPESE CORRENTI**1.217.037,53****1.217.037,53**

4101	Rimborso diritto annuale	1.428,22	1.428,22
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.656,47	1.656,47
4202	Locazioni	48.000,00	48.000,00
4205	Licenze software	1.199,00	1.199,00
4399	Altri oneri finanziari	8.565,44	8.565,44
4401	IRAP	145.749,00	145.749,00
4402	IRES	50.130,00	50.130,00
4403	I.V.A.	295.879,02	295.879,02
4405	ICI	59.400,00	59.400,00
4499	Altri tributi	310.694,71	310.694,71
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	13.640,83	13.640,83
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	78.114,44	78.114,44
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	30.543,52	30.543,52
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	28.405,99	28.405,99
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	6.970,84	6.970,84
4507	Commissioni e Comitati	12.190,43	12.190,43
4508	Borse di studio	5.356,70	5.356,70
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	66.758,77	66.758,77
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi	34.189,78	34.189,78
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennita' a organi istituzionali e	832,50	832,50
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi	17.114,37	17.114,37
4513	Altri oneri della gestione corrente	217,50	217,50

INVESTIMENTI FISSI**260.636,16****260.636,16**

5102	Fabbricati	258.186,16	258.186,16
5104	Mobili e arredi	600,00	600,00
5106	Materiale bibliografico	1.850,00	1.850,00

OPERAZIONI FINANZIARIE**1.232.049,44****1.232.049,44**

7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	6.000,00	6.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.226.049,44	1.226.049,44

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE**0,00****0,00**

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati)	0,00	0,00
------	---	------	------

TOTALE PAGAMENTI**6.433.846,26****6.433.846,26**

000699340 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI
SASSARI

Valore nel periodo

Valore a tutto il
periodo

Indicatori per composizione

Indicatori Spese

Spese Totali

	Spese Correnti / Spese Totali	0,77	0,77
	Spesa Corrente Primaria / Spese Totali	0,77	0,77
	Spese Conto Capitale / Spese Totali	0,23	0,23

Spese Correnti

	Spesa per il Personale / Spese Correnti	0,37	0,37
	Trasferimenti Correnti / Spese Correnti	0,15	0,15
	Consumi Intermedi / Spese Correnti	0,25	0,25

Indicatori Entrate

	Dipendenza da Trasferimenti	0,01	0,01
--	-----------------------------	------	------

RENDICONTO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 6 del decreto 27 marzo 2013, le Camere di Commercio devono redigere il rendiconto Finanziario in termini di liquidità e secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Al fine di garantire un omogeneo comportamento da parte dei soggetti interessati il ministero ha ritenuto necessario predisporre uno schema di rendiconto finanziario, che la Camera di Sassari ha adottato, contenente i dati riferiti agli anni 2015/2016 al fine di consentirne la comparazione.

RENDICONTO FINANZIARIO (previsto dall'art. 6 del D.M. 27 marzo 2013)
Schema del Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	Anno 2015	Anno 2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	- 46.206	89.843
Imposte sul reddito	236.963	190.243
Interessi Passivi/(Interessi Attivi)	- 81.591	5.822
(Dividendi)	-	- 55.174
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	4.163	-
1. (Avanzo/disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	113.329	230.734
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	71.443	120.053
Ammortamenti delle immobilizzazioni	314.085	298.998
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	- 89.850	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	295.678	419.051
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	10.203	14.734
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	417.828	25.736
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	212.955	- 216.467
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	925	- 1.585
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-	-
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.544	
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	643.453	- 177.582
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	39.619	- 2.140
(Imposte pagate)	- 234.451	- 195.017
Dividendi incassati	-	55.174
(Utilizzo dei fondi)	- 214.472	- 3.358
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	- 409.304	- 145.341
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	643.157	326.862
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 213.750	- 205.838
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	- 1.200	- 1.866
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		- 3.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.997.525	1.994.125
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	- 73.627	- 31.888
Prezzo di realizzo disinvestimenti	28.632	-
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.737.580	1.751.533
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.380.737	2.078.395
Disponibilità liquide al 1 gennaio	8.970.322	11.351.059
Disponibilità liquide al 31 dicembre	11.351.059	13.429.455

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 2/2017

Il giorno 19 Maggio 2017, alle ore 11.00, presso la sede della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Sassari, in Via Roma n. 74 a Sassari, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti.

Alla riunione sono presenti i signori:

Dott.ssa Mirella Pintus - Presidente

Geom. Luigi Proietti - Componente

Avv. Alessandro Bisail – Componente

Ordine del giorno:

- 1) **Verifica di cassa ed economato al 08.05.2017**
- 2) **Fondo Produttività dirigenza**
- 3) **Fondo produttività personale anno 2013**
- 4) **Fondo produttività personale anno 2013**
- 5) **Relazione al Bilancio chiuso al 31.12.2016**

1) Verifica di cassa – Tesoreria al 08.05.2017

Il Collegio, assistito dalla Rag. Cinzia Porcu – Impiegato Settore Ragioneria dell'Ente, procede alla verifica di cassa della Tesoreria camerale, gestita dal Banco di Sardegna Spa, alla data del 08/05/2017.

Dal giornale di cassa (entrate e uscite) si rilevano i seguenti valori al 08/05/2017:

Reversale n. 62 del 05/05/2017

Mandato n. 489 del 08/05/2017

che si riassumono come segue:

Fondo di cassa al 01.01.2017	13.335.813,12
Reversali incassate al 08/05/2017	368.985,31
Mandati pagati al 08/05/2017	1.510.608,08
Fondo di cassa al 08/05/2017	12.194.190,35

Dalla contabilità del Tesoriere si rileva un saldo di cassa di Euro 12.987.827,83, mentre dalla contabilità dell'Ente risulta un saldo di cassa di Euro 12.194.190,35 con una differenza di Euro 793.637,48.

Questa differenza vien così giustificata :

€ 1.019.077,44 (riscossioni da regolarizzare)
€ 225.439,96 (pagamenti da regolarizzare)
= € 793.637,48

Il Collegio prende atto della riconciliazione dei saldi.

Verifica di cassa – C/C POSTALE n. 220079 al 08/05/2017

C/C POSTALE 220079	SALDO AL 1.01.2017	79.217,71
SALDO AL 31/03/2017		17.980,10
C/C POSTALE 84442409	SALDO AL 01.01.2017	55.649,81.
SALDO AL 31.03.2017		72.391,94

- Verifica di cassa – Economato al 08.05.2017

Il Collegio assistito dal Dott. Leonardo Nughes – Provveditore dell’Ente:

- Visto l’ art. 17 della Legge n. 580/93;
- Visto il D.P.R. n. 254/2005 ed in particolare gli artt. 41, 42, 43 e 44;
- Visto lo Statuto della Camera di Commercio di Sassari;

Procede con la verifica di cassa come segue:

A) VERIFICA DELLE PROCEDURE

Si prende visione dei **Registro Valori, Registro incassi attività commerciali e Registro Cassa Economato**, regolarmente tenuti ed aggiornati alla data del 08.05.2017.

B) VERIFICA DI CASSA

Il Collegio rileva che il saldo complessivo di cassa del servizio di economato al 08.05.2017, a fine giornata, è di **Euro 8.029,59**, così accertato:

ENTRATE	
Fondo iniziale di cassa al 01/01/2017	1.604,12
Costituzione fondo economale (18/01/2017)	6.000,00
Reintegri ricevuti	5.058,10
Diritti di segreteria riscossi nelle sedi di Sassari e Olbia al 08.05.2017	71.518,77
Riscossioni attività commerciali al 08.05.2017	1.703,01
Riscossioni registro valori al 08.05.2017	0,00
TOT.	85.884,00
USCITE	
Spese economali al 08.05.2017	5.226,00
Versamenti in Tesoreria dei diritti di segreteria delle sedi di Sassari e Olbia al 08.05.2017	71.052,27
Versamenti Tesoreria riscossioni da attività commerciali al 08.05.2017	1.576,14
Versamenti Tesoreria registro valori al 08.05.2017	0,00
TOT.	77.854,41

Saldo di cassa al 08.05.2017

Euro 8.029,59

Il Collegio preso atto che il denaro contante e gli altri valori sono conservati presso la cassaforte del Provveditore, provvede alla verifica del saldo effettivo di cassa così riassunto:

Valore banconote o monete	Quantità	Totale
Ass. circolari	-----	€ -----
€ 500,00	-----	€ -----
€ 200,00	-----	€ -----
€ 50,00	78	€ 3.900,00
€ 20,00	71	€ 1.420,00
€ 10,00	32	€ 320,00
€ 5,00	36	€ 180,00
€ 2,00	172	€ 344,00
€ 1,00	101	€ 101,00
€ 0,50	108	€ 54,00
€ 0,20	100	€ 20,00
€ 0,10	196	€ 19,60
€ 0,05	282	€ 14,10
€ 0,02	208	€ 4,16
€ 0,01	216	€ 2,16
Totale contanti		€ 6.379,02

Ai valori contanti si aggiungono valori bollati per Euro 18,33.

La somma di Euro 70,00 è stata versata al responsabile della cassa della sede di Olbia in data 02.01.2017 per la dotazione giornaliera occorrente per il cambio dei contanti all'utenza. La somma di Euro 400,00 risulta utilizzata per la dotazione giornaliera (fondo cassa) dei cassieri della sede di Sassari.

La somma di € 1.162,51 risulta giacente presso la sede di Olbia e non ancora versata al momento della verifica.

Risultano € 0,27 per arrotondamenti.

Si prende atto che il Provveditore ha eseguito pagamenti di spese di non rilevante ammontare, conformemente a quanto previsto dall'art. 44 del D.P.R. n. 254/1005, osservando le modalità di pagamento nello stesso previste e annotando gli stessi acquisti in un apposito registro.

Il Collegio verifica a campione alcuni pagamenti eseguiti dal Provveditore sui quali non sono state riscontrate irregolarità.

2) Fondo Produttività dirigenza

Il Collegio evidenzia che nel corso è stata definita la problematica riguardante il fondo della produttività della dirigenza della Camera di Commercio di Sassari certificato dal 2011 al 2016.

3) Fondo produttività personale anno 2013

Il Collegio evidenzia che con la certificazione del fondo della contrattazione del personale della Camera di Commercio di Sassari dell'anno 2016, si è conclusa la problematica inerente la liquidazione di somme liquidate al personale della Camera di Commercio di Sassari, effettuate oltre la certificazione del Collegio sindacale a valere sull'anno 2013.

Il recupero di dette somme, per € 16.275,48, è stato inserito tra le poste in diminuzione del Fondo della contrattazione relativo all'anno 2016.

E' stata verificata la relativa liquidazione al personale.

1) Fondo Produttività personale anno 2014.

Il Collegio richiamando integralmente il proprio verbale n. 5 del 15 ottobre 2015 nella parte che riguarda il riconoscimento dell'Alta Professionalità ad una dipendente dell'Ente in relazione all'attribuzione economica retroattiva, aveva chiesto all'amministrazione, tramite il Verbale n. 3/2016, di essere messo a conoscenza delle determinazioni che intendeva adottare in merito.

A seguito del ricevimento della nota prot. n. 8393 del 10 maggio 2017 il Collegio prende atto di quanto affermato dall'Amministrazione quale scusante dell'errore effettuato e ribadisce che l'attribuzione di una posizione giuridica ad un dipendente pubblico, da cui ne consegue anche un beneficio economico, debba essere attribuita in maniera esatta, precisa e ricondotta ad un esercizio finanziario certo.

Ciò nonostante, considerando la giurisprudenza consolidata in materia su tale argomento si ritiene che il beneficio economico attribuito non possa essere oggetto di restituzione da parte della dipendente verso la quale non può gravare la colpa di averlo ricevuto e che, presentando un eventuale ricorso davanti alla magistratura competente, vedrebbe certamente riconosciuto tale diritto per il solo fatto di avere svolto le funzioni intrinseche al medesimo.

Si ritengono, pertanto, ragionevoli le giustificazioni presentate dall'amministrazione a supporto nell'erronea espressione utilizzata al momento dell'attribuzione del riconoscimento della posizione giuridica denominata "Alta professionalità" alla dipendente.

Questa scelta, a parere del Collegio dei Revisori, eviterebbe anche un futuro aggravio di costi sul bilancio dell'Ente : infatti la stessa amministrazione, nel caso della presentazione di un ricorso della dipendente alla quale venisse richiesta la restituzione delle somme percepite a tale titolo, dovrebbe sicuramente sostenere le spese relative alla propria difesa in giudizio oltre a quelle di una eventuale soccombenza.

Si auspica, per il futuro, che la direzione della Camera di Commercio di Sassari adotti delibere e determine adoperandosi con la diligenza richiesta per l'esercizio delle proprie funzioni, in modo da non incorrere in analoghe situazioni.

4) Relazione al Bilancio chiuso al 31.12.2016.

Il Collegio completato l'esame del bilancio dell'esercizio 2016 e dei documenti obbligatori a corredo dello stesso, approvato dalla Giunta Camerale in data 21.04.2017, e tenuto conto dell'ulteriore documentazione resa disponibile dagli uffici, ha redatto la relazione di cui all'art. 30 del D.P.R. n. 254/2005.

La predetta relazione composta di n. 13 pagine, si allega al presente verbale e ne diviene parte integrante e sostanziale.

La riunione termina alle ore 12,00.

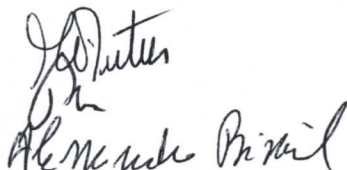
Letto, approvato e sottoscritto.

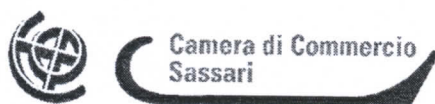
Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Mirella Pintus

Geom. Luigi Proietti

Avv. Alessandro Bisail





**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA
DI SASSARI**

***Relazione del Collegio dei Revisori dei
conti al Consiglio Camerale sul
bilancio d'esercizio al 31 dicembre
2016***

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa MIRELLA PINTUS

Geom. LUIGI PROIETTI

Avv. ALESSANDRO BISAIL

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO SUL BILANCIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016
DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ED ARTIGIANATO DEL NORD SARDEGNA**

Signori Consiglieri,

la presente relazione è redatta per riferirvi in qualità di organo di controllo e di revisori incaricati del controllo contabile in ottemperanza dell'art. 30 del D.P.R. n. 254/2005, dell'art. 2429 del codice civile, dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 e per ultimo il D. Lgs. N. 123/2011.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha preso in esame il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2016, corredato della relazione sui risultati della gestione, approvato dalla Giunta Camerale con delibera n. 15 nella riunione in data 21.04.2017, in adempimento al predetto disposto dall'art. 30 del vigente Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.

Ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del codice civile (disposizione abrogata e sostituita dall'art. 14 del D.Lgs. 39/2010), il Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 della Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Sassari. L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e in linea con le Circolari del Ministero dell'Economia e Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare che il bilancio d'esercizio risulti corretto e attendibile nel suo complesso.

Il procedimento di revisione ha comportato l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori camerali.

Il bilancio d'esercizio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, si compendia dei seguenti valori (arrotondati all'unità di euro):

Stato patrimoniale	Anno 2016	Anno 2015	Differenze
Attività	23.616.115	23.633.317	-17.202
Passività e fondi	-4.739.072	-4.846.116	107.044
Patrimonio netto	-18.877.043	-18.787.201	89.843
Di cui avanzo/disavanzo economico d'esercizio	89.843	-46.206	136.049

Conto Economico	Anno 2016	Anno 2015	Differenze
Proventi correnti	7.937.937	8.943.859	-1.005.922
Oneri Correnti	-8.164.846	-9.151.039	986.193
Risultato della gestione corrente	-226.909	-207.180	-19.729
GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari	61.459	103.079	-41.620
Oneri finanziari	-12.107	-21.489	9.382
Risultato della gestione finanziaria	49.352	81.591	-32.239
GESTIONE STRAORDINARIA			
Proventi straordinari	343.370	441.711	-98.341
Oneri straordinari	-75.970	-362.328	286.358
Risultato della gestione straordinaria	267.400	79.383	188.017
Rettifiche di valore attività finanziaria			
Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0
Svalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0
Differenza rettifiche attività finanziaria	0	0	0
Disavanzo/Avanzo economico esercizio	89.843	-46.206	136.049

Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio ed ha riscontrato la corrispondenza con i saldi contabili riportati nello stesso.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati rispettati i principi generali di cui all'art. 1 e 2, primo e secondo comma, del D.P.R. n. 254/2005 e degli art. 21 e 22 dello stesso decreto che rimandano agli art. 2425 bis, 2424, secondo e terzo comma, e 2424 bis del codice civile in conformità ai principi contabili contenuti nella Circolare n. 3622 del 05.02.2009 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Inoltre sono stati seguiti i criteri di valutazione previsti dall'art. 26 del D.P.R. 254/2005.

Si evidenzia in particolare che:

- il disavanzo economico di esercizio di € 89.843,00 viene assorbito totalmente tramite la diminuzione del patrimonio netto che ammonta al 31.12.2016 ad € 18.877.043.

- gli immobili, rientranti nelle immobilizzazioni materiali, sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisto o di produzione. Agli immobili acquisiti prima dell'esercizio 2007 è applicato il criterio del valore catastale ai sensi dell'art. 25, primo comma, del D.M. n. 287/1997;
- le altre immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione che non può eccedere il valore di stima o di mercato;
- il valore di iscrizione degli immobili e delle altre immobilizzazioni materiali ed immateriali è incrementato degli oneri di diretta imputazione ed è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene;
- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione;
- fra le immobilizzazioni immateriali sono iscritti oneri e/o costi aventi utilità pluriennale;
- non sono state effettuate riduzioni del valore delle immobilizzazioni rispetto al precedente esercizio;
- le immobilizzazioni vengono ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni e non vi sono state modifiche nei criteri di determinazione degli ammortamenti;
- le partecipazioni in imprese controllate o collegate, unica tipologia detenuta dalla camera di Commercio di Sassari, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dal bilancio approvato dalle stesse imprese;
- come pure le partecipazioni, diverse da quelle controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359, sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione a partire dal 2007;
- per quanto riguarda titoli di Stato e altri titoli garantiti dallo Stato, sono iscritti al costo di acquisto incrementato degli interessi di competenza dell'esercizio;
- i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione;
- i debiti sono rilevati al loro valore di estinzione;
- il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti e nel bilancio risultano iscritti solo i prestiti concessi al personale sull'indennità di anzianità;
- le rimanenze, che per la Camera sono quelle relative all'attività commerciale dei "Contrassegni D.O.C", sono iscritte al costo di acquisto;
- gli oneri ed i proventi sono imputati secondo il principio di competenza economico – temporale;
- non sono stati effettuati compensi di partite;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura.

La nota integrativa contiene quanto stabilito dall'art. 23 e 26, sesto e settimo comma, e dall'art. 39, tredicesimo comma, del D.P.R. 254/2005.

La relazione della Giunta sull'andamento della gestione di cui all'art. 24 del D.P.R. 254/2005 individua i risultati conseguiti. Alla relazione sulla gestione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo come prescrive l'art. 24, secondo comma, del DPR 254/2005, che di seguito si riporta :

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALE (A+B+C+D)
GESTIONE CORRENTE					
A) Proventi Correnti					
1 Diritto Annuale		6.106.537,47			6.106.537,47
2 Diritti di Segreteria			1.497.299,95		1.497.299,95
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	9.513,72		130.800,37	22.806,14	163.120,23
4 Proventi da gestione di beni e servizi			41.765,96	143.947,57	185.713,53
5 Variazione delle rimanenze				-14.733,85	-14.733,85
Totale proventi correnti A	9.513,72	6.106.537,47	1.669.866,28	152.019,86	7.937.937,33
B) Oneri Correnti					
6 Personale	-231.826,34	-437.769,48	-941.943,74	-283.084,69	-1.894.624,25
7 Funzionamento	-826.624,91	-525.406,20	-754.041,18	-221.900,78	-2.327.973,07
8 Interventi economici		0,00		-876.833,97	-876.833,97
9 Ammortamenti e accantonamenti	-40.579,73	-2.844.171,39	-112.239,84	-68.423,95	-3.065.414,91
Totale Oneri Correnti B	-1.099.030,98	-3.807.347,07	-1.808.224,76	-1.450.243,39	-8.164.846,20
Risultato della gestione corrente A-B	-1.089.517,26	2.299.190,40	-138.358,48	-1.298.223,53	-226.908,87
C) GESTIONE FINANZIARIA					
10 Proventi finanziari	497,74	57.755,21	2.375,30	830,77	61.459,02
11 Oneri finanziari	-12.107,23	0,00			-12.107,23
Risultato della gestione finanziaria	-11.609,49	57.755,21	2.375,30	830,77	49.351,79
12 Proventi straordinari		343.370,33		0,00	343.370,33
13 Oneri straordinari	0,00	-75.970,36		0,00	-75.970,36
Risultato della gestione straordinaria	0,00	267.399,97		0,00	267.399,97
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00				0,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00		0,00	0,00
Differenza rettifiche attività finanziaria	0,00	0,00		0,00	0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-1.101.126,75	2.624.345,58	-135.983,18	-1.297.392,76	89.842,89
E Immobilizzazioni Immateriali		1.865,56			1.865,56
F Immobilizzazioni Materiali		203.581,10		2.257,00	205.838,10
G Immobilizzazioni Finanziarie	3.000,00				3.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.000,00	205.446,66		2.257,00	210.703,66

Si prende atto che è stato predisposto uno schema per la comparazione dei valori di bilancio con quelli previsionali.

La Relazione della Giunta, come richiesto nell'anno passato, evidenzia nell'anno 2016, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 254/2005, i *“risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal consiglio con la relazione previsionale e programmatica”*.

Il conto economico, raffrontato con le previsioni aggiornate riferite al 2015, presenta le seguenti variazioni:

TABELLA SCOSTAMENTI	Preventivo aggiornato anno 2016	Bilancio al 31/12/2016	DIFFERENZE
A) Proventi correnti			
1 Diritto Annuale	5.387.092,00	6.106.537,47	719.445,47
2 Diritti di Segreteria	1.353.000,00	1.497.299,95	144.299,95
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	350.000,00	163.120,23	-186.879,77
4 Proventi da gestione di beni e servizi	188.500,00	185.713,53	-2.786,47
5 Variazione delle rimanenze		-14.733,85	-14.733,85
Totale proventi correnti A	7.278.592,00	7.937.937,33	659.345,33
B) Oneri Correnti			0,00
6 Personale	-1.913.360,00	-1.894.624,25	18.735,75
a competenze al personale	-1.433.900,00	-1.407.491,18	26.408,82
b oneri sociali	-356.500,00	-337.827,93	18.672,07
c accantonamenti al T.F.R.	-93.000,00	-120.053,14	-27.053,14
d altri costi	-29.960,00	-29.252,00	708,00
7 Funzionamento	-2.610.387,00	-2.327.973,07	282.413,93
a Prestazioni servizi	-1.241.487,00	-1.076.410,89	165.076,11
b godimento di beni di terzi	-60.000,00	-58.560,00	1.440,00
c Oneri diversi di gestione	-682.900,00	-644.711,08	38.188,92
d Quote associative	-388.000,00	-318.727,40	69.272,60
e Organi istituzionali	-238.000,00	-229.563,70	8.436,30
8 Interventi economici	-1.273.000,00	-876.833,97	396.166,03
9 Ammortamenti e accantonamenti	-2.474.316,00	-3.065.414,91	-591.098,91
a Immob. immateriali		-10.263,79	-10.263,79
b Immob. materiali	-291.000,00	-288.734,49	2.265,51
c svalutazione crediti	-2.178.316,00	-2.766.416,63	-588.100,63
d fondi rischi e oneri	-5.000,00	0,00	5.000,00
Totale Oneri Correnti B	-8.271.063,00	-8.164.846,20	106.216,80
Risultato della gestione corrente A-B	-992.471,00	-226.908,87	765.562,13
C) GESTIONE FINANZIARIA			0,00
10 Proventi finanziari	82.300,00	61.459,02	-20.840,98
11 Oneri finanziari	-25.000,00	-12.107,23	12.892,77
Risultato della gestione finanziaria	57.300,00	49.351,79	-7.948,21

D) GESTIONE STRAORDINARIA			0,00
12 Proventi straordinari		343.370,33	343.370,33
13 Oneri straordinari	-4.030,00	-75.970,36	-71.940,36
Risultato della gestione straordinaria	-4.030,00	267.399,97	271.429,97
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			0,00
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
Differenza rettifiche attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-939.201,00	89.842,89	1.029.043,89

L'ESERCIZIO 2016 CHIUDE CON UN AVANZO ECONOMICO di € 89.842,89 seppure il risultato DI GESTIONE FINANZIARIA RIPORTI UN SEGNO NEGATIVO di € 7.948,21 interamente esaurito

Si rileva uno scostamento di € 1.029.043,89 fra quanto programmato ed i valori di *dei* *Stipendi* *Proventi* *straordinari* *superiori* *alle* *previsioni* *programmate.* *consuntivo* dovuti principalmente alla realizzazione di maggiori proventi correnti (+ 659.345,33) e **PROVENTI STRAORDINARI (+ 343.370,33)** oltre e minori oneri dovuti soprattutto alla riduzione delle spese di funzionamento determinato dalla politica di contenimento della spesa adottata dall'Ente.

Merita una certa attenzione il "Diritto annuale", che rappresenta per la Camera di Commercio il provento più importante che proprio nell'anno 2016, per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 28 del Decreto Legge n. 90 del 24 giugno 2014 ha subito il previsto taglio del 40% registrando il conseguente decremento di € 510.025,59 rispetto all'anno 2015.

Il Collegio, per il periodo 2008-2016, ha posto a raffronto la competenza e le riscossioni di tale introito, evidenziando i crediti relativi a ciascun anno di riferimento, come nel prospetto sotto riportato :

anno	competenza	riscossioni al 2016	riscossioni al 2015	crediti
2016	6.106.537,47	2.970.872,09	0,00	3.135.665,38
2015	6.616.563,06	3.468.504,54	3.222.763,82	3.148.058,52
2014	9.992.883,32	5.336.313,32	5.306.016,31	4.656.570,00
2013	10.096.380,47	5.573.166,96	5.546.646,05	4.523.213,51
2012	10.033.411,59	5.582.187,66	5.702.591,24	4.451.223,93
2011	9.740.267,78	5.808.961,27	5.735.222,61	3.931.306,51
2010	9.518.934,04	5.904.094,88	5.841.546,77	3.614.839,16
2009	9.442.561,92	6.051.948,76	6.007.272,73	3.390.613,16
2008	9.191.954,11	7.738.387,47	7.697.886,11	1.453.566,64
totale crediti 2008-2016				32.305.056,81
crediti esercizi precedenti il 31/12/2008				0,00
fondo svalutazione crediti al 31/12/2016				31.668.308,04
totale crediti iscritti in bilancio al 31/12/2016				636.748,77

Si prende atto che l'Ente a fronte di un importo di competenza per € 6.106.537,47 ha provveduto ad iscrivere per l'esercizio 2016 al "Fondo svalutazione crediti" la somma di € 2.766.416,63.

Il fondo risulta complessivamente costituito per Euro 32.668.308,04 come risulta evidenziato nella Nota integrativa e in linea con quanto previsto dai principi contabili (al netto del Fondo svalutazione crediti).

Si rileva anche, rispetto all'anno 2015, la variazione positiva di € 114.325,94 relativamente ai Diritti di Segreteria che risultano di € 1.497.299,95.

Il Collegio ha accertato il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica per i quali la Camera ha provveduto agli adempimenti previsti dal D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 effettuando, in data 02.11.2015 con mandato n. 1279, il versamento per un totale di € **95.509,22.**

Si riporta di seguito il prospetto esplicativo del monitoraggio delle spese soggette a riduzione:

ADEMPIMENTI D.L.78/2010 CONVERTITO L. 30 LUGLIO 2010, N°122

Disposizioni di contenimento	Spesa 2009 (da consuntivo)	Limiti di spesa	Spesa prevista 2013 (da Prev. 2013)	Riduzione	Versamento
	a)	b) "=(a x limite)"	c)	d) "=(a-c)"	e) "=(a-b)"
Incarichi di consulenza limite 20% del 2009 (art 6 comma 7)	6.672,00	1.334,40	1.334,40	5.337,60	5.337,60
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite 20% del 2009 (art 6 comma 8)	11.768,17	2.357,63	164,00	11.624,17	9.430,54
Spese per sponsorizzazioni (art 6 comma 9)	-	-	-	-	-
Spese per missioni limite 50% del 2009 (art 6 comma 12)	41.403,98	20.701,99	29.963,00	11.440,98	20.701,99
Spese per la formazione limite 50% del 2009 (art 6 comma 13)	39.731,13	19.865,57	15.693,00	24.038,13	19.865,57
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 90% del 2009 (art. 6, comma 14)	35.487,66	28.390,13	21.517,00	13.970,66	7.097,53
	Spesa 2009 (da consuntivo)	Spesa prevista 2013 (da Prev. 2013)		Riduzione	Versamento
	a	b		c (a-b)	d (= c)
Spese per organismi collegiali e altri organismi (art. 6 comma 1)	41.204,53	40.000,00		1.204,53	1.204,53
	Spesa 2009 (da consuntivo)	(importi al 30/4/2010)		Riduzione	Versamento
	a	b		c (10% di b)	d (= c)
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali, comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3)	299.661,34	318.714,68		31.871,47	31.871,47
	valore immobili	limite spesa	spesa 2007	Spesa prevista 2013 (da Prev. 2013)	versamento
	a	b (2% di a)	c	d	e "=(c-b)"
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati 2% del valore immobile utilizzato (art. 2 commi 618, primo periodo 623 L. 244/2007 come modificate dall'art. 8 della L. 122/30/7/2010)	6.450.215,00	129.004,30	100.833,62	34.048,00	28.170,68
	valore immobili	limite spesa	spesa 2007	Spesa prevista 2013 (da Prev. 2013)	versamento
	a	b (1% di a)	c	d	e "=(c-b)"
In caso di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati 1% del valore immobile utilizzato (art. 2 commi 618-623 L. 244/2007 come modificate dall'art. 8 della L. 122/30/7/2010)					
Applicazione D.L. n. 112/2008, conv. L. n. 133/2008					
Disposizione					versamento
Art. 61 comma 9					
Art. 61 comma 17					
Art. 67 comma 6					

TOTALE DA VERSARE

95.509,22

Inoltre è stato verificato il rispetto dell'art. 61 del D.L. n. 112 del 25.06.2008 convertito in Legge n. 133/2008 ed i versamenti previsti dalla stessa norma al capitolo n. 3334 di Capo X del bilancio dello Stato per il quale l'Ente camerale, in data 25.06.2015 con mandato n. 741, ha versato € 149.087,48, nonché il versamento di 48.435,03 effettuato con mandato n. 742 del 25.06.2015 in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 50 del D.L. n. 66/2014, che di seguito viene riportato:

	CONSUMI INTERMEDI	PREVENTIVO 2012	CONSUNTIVO 2010 (approvato)	TAGLIO 10%	TAGLIO 5%
325000	Oneri Telefonici	40.000,00	32.413,33	3.241,33	1.620,67
325002	Spese consumo acqua ed energia elettrica	70.000,00	63.283,22	6.328,32	3.164,16
325006	Oneri Riscaldamento e Condizionamento	25.000,00	25.020,31	2.502,03	1.251,02
325010	Oneri Pulizie Locali	90.000,00	111.671,64	11.167,16	-
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	215.400,00	192.195,55	19.219,56	-
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	30.000,00	48.060,80	4.806,08	2.403,04
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	10.000,00	11.449,20	1.144,92	572,46
325030	Oneri per assicurazioni	60.000,00	38.738,57	3.873,86	-
325040	Oneri Consulenti ed Esperti	70.000,00	72.024,78	7.202,48	3.601,24
325043	Oneri Legali	50.000,00	13.559,05	1.355,91	677,95
325050	Spese Automazione Servizi	200.000,00	227.496,22	22.749,62	11.374,81
325051	Oneri di Rappresentanza	358,00	1.932,58	193,26	96,63
325053	Oneri postali e di Recapito	40.000,00	74.410,99	7.441,10	3.720,55
325056	Oneri per la Riscossione di Entrate	50.000,00	44.759,19	4.475,92	2.237,96
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	28.500,00	49.828,66	4.982,87	2.491,43
325060	Oneri per Stampa Pubblicazioni	15.000,00	24.668,00	2.466,80	1.233,40
325061	Oneri di Pubblicità	2.000,00	12.988,06	1.298,81	649,40
325065	Oneri per prestazioni occasionali	10.000,00	1.200,00	120,00	60,00
325066	Oneri per facchinaggio	2.000,00		0	-
325067	Compenso lavoro interinale	151.000,00	91.880,20	9.188,02	-
325068	Oneri vari di funzionamento	133.000,00	38.575,34	3.857,53	1.928,77
325073	Spese per la formazione del personale	20.000,00	43.052,60	4.305,26	2.152,63
325074	Spese per viaggi e soggiorni	35.700,00	57.365,10	5.736,51	2.868,26
326000	Affitti passivi	93.000,00	89.488,21	8.948,82	-
327003	Abbonamento Riviste e Quotidiani e Libri	5.000,00	6.332,63	633,26	316,63
327006	Oneri per Acquisto Cancelleria	30.000,00	35.188,10	3.518,81	1.759,41
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	500,00		0	-
327009	Materiale di Consumo	5.000,00	4.518,21	451,82	225,91
327027	Altre Imposte e Tasse	50.000,00	32.483,33	3.248,33	1.624,17
327051	Spese per la regolazione del mercato	10.000,00		0	-
329000	Spese organi istituzionali	473,00	14.203,19	1.420,32	710,16
329001	Compensi Ind. e rimborsi Consiglio	16.844,00	2.951,84	295,18	147,59
329003	Compensi Ind. e rimborsi Giunta	158.000,00	4.635,09	463,51	231,75
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente	62.948,00	13.080,53	1.308,05	654,03
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	23.472,00	0,00	0,00	-
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	8.013,00	11.420,29	1.142,03	571,01
329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	18.000,00	0,00	0,00	-
		1.829.208,00	1.490.874,81	149.087,48	48.345,03

E' stata verificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, la tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali che nel corso dell'anno si è attestata in n. 9.22 giorni.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 l'attività del Collegio è stata ispirata alle norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e si è svolta in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 2403, primo comma, del codice civile.

In particolare il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle riunioni della Giunta e del Consiglio, svoltesi nel rispetto delle regole statutarie e delle norme che ne disciplinano il funzionamento;
- ha effettuato le verifiche periodiche anche ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 254/2005;
- dalle informazioni ricevute dai responsabili delle rispettive funzioni, e dall'esame della documentazione trasmessa, ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Riguardo all'Azienda Speciale Promocamera la Camera di Commercio di Sassari ha erogato complessivamente la somma di € 401.000,00, con un incremento di € 21.000,00 rispetto all'anno 2015.

Dato l'utilizzo solo parziale di tale contributo si è determinato per l'Azienda Promocamera anche un avanzo economico di esercizio per € 18.170,58 per il quale la Camera di Commercio di Sassari dovrà opportunamente deliberare in relazione alla destinazione di detta somma in sede di approvazione del proprio bilancio per l'anno 2016.

Relativamente all'utile riscontrato nell'anno precedente l'amministrazione, in sede di Consiglio camerale per l'approvazione del bilancio 2015, ne aveva deliberato l'accantonamento al Fondo rischi della stessa Azienda Speciale.

Si ritiene necessario richiamare ad ogni buon conto la disposizione contenuta nell'art.65, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005 secondo la quale : *“le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali”*.

Per quanto riguarda l'altra Azienda Speciale, ASPONS, inattiva già dal 24.02.2012, è stata presentata in data 08.03.2017, alla Agenzia delle Entrate, l'istanza per la cessazione del codice fiscale.

Il Collegio ha proceduto per l'anno 2016 alla certificazione del Fondo della produttività sia per il personale che per la dirigenza.

L'Organismo Indipendente di Valutazione ha relazionato come prescritto dall'articolo 35 del D.P.R. n. 254/2005 ed ha espresso un parere positivo sul livello di realizzazione degli obiettivi e dei relativi risultati nonché sull'economicità della gestione, sulla qualità dei servizi erogati e sul grado di soddisfacimento dell'utenza.

Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 254/2005.

La gestione in esame non è stata oggetto di verifica amministrativo contabile da parte dei Servizi Ispettivi di finanza pubblica.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi elementi degni di segnalazione.

CONCLUSIONI

A giudizio del Collegio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione.

Esprime pertanto parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio Camerale.

Sassari, 19 maggio 2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Mirella Pintus

Geom. Luigi Proietti

Avv. Alessandro Bisail

